



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0123628
DATA: 07/12/2021
OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA CHIAVI IN MANO DI UN SISTEMA COMBINATO ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGRAFO PER LE ESIGENZE DELLA U.O. RADIOLOGIA DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Rosanna Campa

CLASSIFICAZIONI:

- [01-07-07]

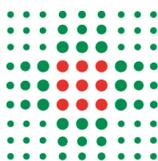
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0123628_2021_Lettera_firmata.pdf:	Campa Rosanna	C8EA71D13C3297FD80AB8F8B170C46CA F6C65227962A69322F7E9E929EC0D981
PG0123628_2021_Allegato22.dwg:		8A07290456C03FF92458BD382DF99001A BC38AD62A6F969C5F1648B828F65CF3
PG0123628_2021_Allegato7.pdf:		E8B277D0A7EF0DD2EFB67E1A7561A303 563C5A62DB192F84B6CFF38A56B82FF0
PG0123628_2021_Allegato27.dwg:		35F95CF21300A96EE1C35916A819DE1A8 405C70C41F00F4FCF359ED42D417AE8
PG0123628_2021_Allegato28.dwg:		C944358CE3BB17C5E312140657B6E321A 52C1FC678E933FD48498612E9087F29
PG0123628_2021_Allegato30.pdf:		FEE496A42596D421F8533D0278E6AC9B5 E80E357C3CB881DAC10BDF23F59095D
PG0123628_2021_Allegato33.pdf:		7628B099F8FEFC5FF41A60113A530A024 CAA07AE4A7D31F23924D17CBE1F5C92
PG0123628_2021_Allegato36.pdf:	Campa Rosanna	786F34D48DA85C10875129BAC1F0C6D1 D5BCDB5D58BF83D7ACE48EBD74EAD888
PG0123628_2021_Allegato16.pdf:		BF940336A38F386DDC016DC66395DE14 E76E246C45D88F5480865F7BC9569682
PG0123628_2021_Allegato17.PDF:		8B574B2AA1E6967A9304C6E56A19FFB36 77A2F49DDB79E3B709AE9466DF70CD5
PG0123628_2021_Allegato18.pdf:		E801D2D6459D9203707BFA70D96678921 393F3067AAB1C7C28C63FCD0B1F5E0B



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

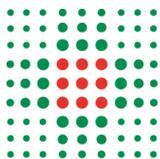
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0123628_2021_Allegato19.pdf:		162D1CA8761CAB263F7388C0071DB1C6 647404E3228B5088409440261EAE326B
PG0123628_2021_Allegato20.dwg:		022DC9B4702A3B0828C3F3639F0C857C D1B08C1688B2F34E73DE229B29FDD126
PG0123628_2021_Allegato21.dwg:		7E8969005811A8859164C51F9D10A853F D2E2FA24CE3FCF4B432774E834B547B
PG0123628_2021_Allegato24.dwg:		27CBFB996BD6B7C9899FDCF5DDEED084 DFDDA4113F12F86999877D9282D1BDB83
PG0123628_2021_Allegato25.dwg:		BAA52D641270882E47EA585F1C1FA110 DDE7802964CE99AB1F041B58BFDE3924
PG0123628_2021_Allegato29.dwg:		CA65E3D15C0D9E34021AAF8C4567D5B5 887F67B28A2E173FE23839A550B6B4BE
PG0123628_2021_Allegato31.pdf:		D0C1835363D6B93D9869C840F32DE62F1 C904E54197A0DEDED8311477C2A9216
PG0123628_2021_Allegato32.pdf:		F65F09DE45B7EB82724E4705249F005E6 F716CDC2E0879D19219AA1466A98688
PG0123628_2021_Allegato34.pdf:		E7849CB118471067319417860CF7BA84F F22D77BE8B2D3DD3375328420652000
PG0123628_2021_Allegato35.pdf:	Campa Rosanna	179CD33BBC505D9D649F90A330AB44BC 1AC39A9DA3D5A88113539A2E78677AE2
PG0123628_2021_Allegato1.pdf:		2237618444AE88E8C0393C5A66D6C39C6 6859F2F2FE78DAC1F07897AB042477B
PG0123628_2021_Allegato2.pdf:		952B1E851863181DFB613CE2F59A94611 A8EE12831ED9570427ABBCDAEF02D10
PG0123628_2021_Allegato3.pdf:		FD9154E09BBDB5E9F4B0340D7305DC9 A4609BF2F078535D0D56C8CD7B7AD7C9
PG0123628_2021_Allegato4.pdf:		186657805E9F6627E50E1098E121FD2576 C666F30C5521274819FD3C2A2E50F3
PG0123628_2021_Allegato5.pdf:		709277AE7CD87F5543E230E6F5C24598A 672EB37E86E3851C2203A553EE5D18B
PG0123628_2021_Allegato6.pdf:		0CDD645C653368BE739FCBAD24E4D7 18EC111B358F3F821AAA169B0A5E1A36A
PG0123628_2021_Allegato8.pdf:		466F6DEE1E558E59E3D108EF69E043E32 FE3B395C2FD7BA1E931D8D0C576C850
PG0123628_2021_Allegato9.pdf:		EB0B1CED668E4BAAC74551254441994B EC65457B3F8FA91E262FF8EAD6298C85
PG0123628_2021_Allegato10.pdf:		A305A991503B7239847DDB62614F5F2B9 FD899D6EBFDB6C01D77E60F273A1531
PG0123628_2021_Allegato11.pdf:		B3EBD2BD793B40B047CF38DA2A237BD7 3CEF69ED3969F52F18A1E6C547FA3E7F
PG0123628_2021_Allegato12.pdf:		E1247AAABD2DEF1F1F6BC7F8A6473643 15B4A11788FBB118C7827D3BDDF23186
PG0123628_2021_Allegato13.pdf:		39B4857514A882DB546C3A4FAC6FCD40 CEE8A8592FEF97EB9F3C627F22F2270E
PG0123628_2021_Allegato14.pdf:		1A68F033E757522044FB59A454A86779C E024975E984B9E251767EAC7AB8D177
PG0123628_2021_Allegato15.pdf:		1760C4E25776C8E806F896D81A1043129 E66FA1E77CB45D4382D75ABD22703ED
PG0123628_2021_Allegato23.dwg:		B981F9451AA35065C30B66C0EAC095BB D9C158F89D59196C2340DC5125B054F5



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



File

PG0123628_2021_Allegato26.dwg:

Firmato digitalmente da

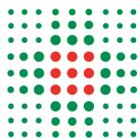
Hash

70926E5EC083E5EAF454CF91C3303CFE
487D1645FB56CA4A686DE177B9E3F94D



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



UO Servizio Acquisti Metropolitan (SC)

**OPERATORI ECONOMICI VARI
LORO SEDI**

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA CHIAVI IN MANO DI UN SISTEMA COMBINATO ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGRAFO PER LE ESIGENZE DELLA U.O. RADIOLOGIA DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA.

Spett.li

si invia la documentazione relativa alla gara in oggetto.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Rosanna Campa

Responsabile procedimento:
Giuseppe Giorgi

Allegato 1 - Capitolato speciale:

CLAUSOLE VESSATORIE RELATIVE AL CAPITOLATO SPECIALE DI GARA RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA CHIAVI IN MANO DI SISTEMA COMBINATO ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGRAFO PER LE ESIGENZE DELLA UO RADIOLOGIA DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

Il sottoscritto _____

quale procuratore e legale rappresentante della ditta _____

Dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel capitolato speciale di cui alla presente gara di appalto e, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.1341 e 1342, del vigente Codice Civile, dichiara di accettare espressamente gli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 15 e 16.

**Per accettazione
Il Legale Rappresentante della ditta**

Allegato 2 - Domanda di partecipazione

BOLLO

*

Spett.le

AZIENDA U.S.L. di BOLOGNA
Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci, 12 -
40121 Bologna - ITALIA

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA CHIAVI IN MANO DI SISTEMA COMBINATO ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGRAFO PER LE ESIGENZE DELLA UO RADIOLOGIA DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

Il Concorrente _____

[Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio].

con sede legale in _____

e sede amministrativa (se diversa) in _____

P.IVA _____ CODICE FISCALE _____

N. tel. Ufficio gare _____

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) inserito a Sistema in sede di registrazione

Nella persona del suo Legale Rappresentante /Procuratore Speciale _____

nato a _____ il _____

residente a _____

Via _____

C.F. _____

Estremi procura speciale (se procuratore) _____

CHIEDE

Di potere partecipare alla gara di cui all'oggetto e a tal fine

Avvalendosi delle disposizioni di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R.28/12/00 n.445, nel rilascio delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà che seguono, con la consapevolezza delle sanzioni previste dall'art.76 della Legge indicata, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA:

1. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis) c-ter del Codice;
3. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
4. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura ;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della *fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
6. di accettare il Patto di Integrità di cui all'Allegato PI, allegandolo alla presente domanda di partecipazione
7. di aver preso visione del "Codice di comportamento per il personale operante nell'Azienda USL di Bologna" di cui a Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente:

<https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc> , e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

8. di accettare, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

9. di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
10. i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice, che è il medesimo indicato in sede di registrazione sul Sistema;
11. di autorizzare qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.
12. di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del Regolamento U.E.2016/679, sul trattamento dei dati personali e di essere consapevole che tali dati, anche di natura giudiziaria, sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità descritte al punto 26.1. del Disciplinare di gara, contenente altresì i diritti di cui agli art.15 e seguenti del regolamento sopracitato;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

13. ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
14. di aver preso visione del fascicolo informativo/dei fascicoli informativi sui rischi specifici dell'Azienda Usl di Bologna, come indicato all'art.7 del capitolato speciale di appalto;

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 14, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Domanda di partecipazione e allegati dovranno essere collocati a sistema.

LUOGO E DATA

(Sottoscrizione digitale) * *

* [Assolvimento imposta di bollo secondo quanto previsto dall'art.2, della PARTE I, dell'Allegato A – Tariffa, del DPR 26 ottobre 1972, n.642 "Disciplina dell'imposta di bollo" e dal D.L.26/04/2013, n.43, convertito con modificazioni dalla L.24/06/2013, n.71 per adeguamento dell'importo (€ 16,00), **tramite, alternativamente, le seguenti modalità:**

- Dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di autorizzazione all'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo ai sensi dell'art.15 del DPR 642/1972 con estremi della relativa autorizzazione; in questo caso riportare estremi anche nella domanda di partecipazione in alto a destra "casella bollo".

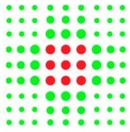
oppure

- assolvimento dell'imposta di bollo mediante contrassegno con indicazione sull'offerta del codice numerico composto da 14 cifre e rilevabili dal "contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario" (Risoluzione n.89/E del 06/10/2016 Agenzia dell'Entrate). In quest'ultimo caso, si chiede di inserire a sistema, copia del contrassegno con dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del DPR 445/00, firmata digitalmente. L'operatore economico conserverà il contrassegno utilizzato entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (articolo 37 del DPR n 642 del 1972).]

* * [La domanda è firmata digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, **la domanda è firmata digitalmente dal consorzio medesimo]**



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Metropolitan

Settore

Il direttore

Schema contratto di fornitura per accettazione



PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA CHIAVI IN MANO DI SISTEMA COMBINATO ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGRAFO PER LE ESIGENZE DELLA UO RADIOLOGIA DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

TRA

L'Azienda USL di Bologna, P.I. n. 02406911202, con sede legale in via Castiglione, 29, rappresentata, per delega del Direttore Generale, di cui alle deliberazioni nn. 52 del 13/02/2017 e 146 del 30/06/2011, dal Direttore del Servizio Acquisti Metropolitan, D.ssa Rosanna Campa, per la carica domiciliata in via Gramsci n.12, dal 01.12.2019 Sub-Commissario Amministrativo dell'Azienda USL di Bologna, con Direzione ad interim del Servizio Acquisti Metropolitan

E

La ditta....., P.I. n. 0000000000000000, Registro delle Imprese n.xxxxxxxxxxxxxx – CCIAA di XXXXXXXX n. con sede legale a, via, rappresentata dal Legale Rappresentante/**Procuratore munito di apposita procura**, nato a.....

PREMESSO



⇒ Che l'Azienda USL di Bologna a seguito della procedura aperta per la fornitura divisa in lotti del servizio di check point presso le strutture sanitarie dell'Azienda Usl di Bologna e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna .

⇒ ha aggiudicato, con det.n.xxxxxxx del xxxxxxxxxxxx la fornitura di per un importo di €(oneri fiscali esclusi),

⇒ Che con nota prot.n. xxxxxx del xx/xx/xxxxx è stata inviata comunicazione di aggiudicazione di fornitura /servizio

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1. VALORE DELLA PREMESSA

Si richiamano gli atti che sono ad ogni effetto parte integrante del presente contratto:

1. il Capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta;
2. gli allegati tecnici al capitolato speciale d'appalto, sottoscritti dalla ditta;
3. lettera di comunicazione di aggiudicazione;
4. l'offerta economica presentata dalla Ditta;
5. l'offerta tecnica, e il progetto presentati dalla Ditta;

Si allegano al presente contratto:

- il capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta, (bollo)
- l'offerta economica presentata dalla ditta, (ha già il bollo),
- il codice di comportamento aziendale (bollo in caso d'uso),
- il patto di integrità (bollo in caso d'uso),

ARTICOLO 2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto la fornitura del servizio di check point presso le strutture sanitarie dell'Azienda Usl di Bologna e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna .
da parte della ditta



ARTICOLO 3. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.

Il contratto è regolato dalle norme del Capitolato Speciale allegato alla presente e
(eventuali altre condizioni emerse in sede di valutazione delle offerte da parte della Commissione)

Ulteriori successive variazioni dovranno essere poste per iscritto e sottoscritte dalle parti

ARTICOLO 4. AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale ammonta a € (euro) al netto dell'I.V.A.,
I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

ARTICOLO 5. DURATA DEL CONTRATTO

La durata del Servizio (escluse le eventuali opzioni) è di mesi 6, decorrenti dalla data di

ARTICOLO 6. ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda USL di Bologna deve emettere gli ordini esclusivamente in formato elettronico; altresì il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.



ARTICOLO 8. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si indica/no il/i codice/i CIG relativo/i al presente contratto:

Lotto 1 AUSL BO CIG 838170736D

Lotto 2 AOUBO CIG **8383774D28**

ARTICOLO 9. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d).

Ai sensi dell'art. 105 del Codice dei contratti e stante la dichiarazione rilasciata dalla ditta in sede di gara, per questo contratto **è ammesso/non è ammesso il subappalto**.

ARTICOLO 10. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.62/2013 e del Codice di Comportamento Aziendale adottato con Delibera del Direttore Generale n.7 del 31 gennaio 2014, la violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso può essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

ARTICOLO 11. PATTO DI INTEGRITA'

La violazione da parte dell'aggiudicatario di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2 del Patto di Integrità sottoscritto in sede di partecipazione alla gara, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata, la risoluzione del contratto.

Questa amministrazione potrà non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

ARTICOLO 12. SPESE DI CONTRATTO



Tutte le spese di bollo inerenti il presente contratto sono a totale carico dell'Appaltatore.

Il contratto d'appalto sarà registrato solo in caso d'uso e la relativa imposta di registro sarà a carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO 13. TRATTAMENTO DEI DATI

Con la sottoscrizione del presente contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare il Fornitore dichiara di aver preso visione, prima della sottoscrizione del presente contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

L'informativa è contenuta al punto 26.1 del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.

Con la sottoscrizione del contratto il rappresentante legale del Fornitore si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del contratto, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

Qualora, in relazione all'esecuzione del presente contratto, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui l'Azienda risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e



pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

1. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
 - a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
 - b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire all'Azienda contraente di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
 - c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
 - e) trasmettere all'Azienda, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire all'Azienda di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì all'Azienda tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
 - f) individuare le persone autorizzate al trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
 - g) consentire all'Azienda, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione;
 - h) richiedere al Titolare del trattamento specifica autorizzazione scritta, qualora ricorra ad altro Responsabile del Trattamento (c.d. Sub-responsabile del trattamento) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, connesse al presente contratto.
2. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.
3. Si richiamano gli Obblighi stabiliti nel punto 26.2 del Disciplinare e nell'art. 9 del Capitolato.



ARTICOLO 14. FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Azienda USL e la Ditta nell'esecuzione del contratto, unico Foro competente è quello di Bologna

Il presente contratto si compone di **quattro** pagine e di **quattro** allegati da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del presente atto.

Letto confermato e sottoscritto.

Firma e timbro per accettazione

Allegato 4

Modello di domanda di partecipazione alla gara del/i professionista/i incaricato del progetto definitivo, esecutivo e del piano di sicurezza e coordinamento.

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA CHIAVI IN MANO DI SISTEMA COMBINATO ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGRAFO PER LE ESIGENZE DELLA UO RADIOLOGIA DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____
residente/domiciliato in _____ CAP _____
via/piazza _____
telefono n. _____
fax n. _____
e-mail _____
codice fiscale _____
partita IVA _____

CHIEDE

(selezionare l'opzione):

di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto in associazione temporanea con il concorrente denominato _____
che ha sede legale in _____

ovvero

di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto in quanto indicato dal concorrente denominato _____
che ha sede legale in _____

nella sua qualità di:

libero professionista singolo o associato ex L. 23 novembre 1939, n. 1815, e s.m.i. (ex art. 46, c.1, lett. a) ovvero socio di società di professionisti (ex art. 46, c.1, lett. b)

ovvero

legale rappresentante o procuratore (in tal caso, allega procura) di società di ingegneria (art. 46, c.1, lett. c)

ovvero

prestatore di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A stabilito in altri Stati membri (art. 46): in tal caso si barri anche l'opzione relativa alla propria natura giuridica

ovvero

capogruppo di un raggruppamento temporaneo costituito dai soggetti di cui alle lettere da a) a

d), dell'art. 46, c. 1, incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva e del piano di sicurezza e coordinamento;

ovvero

mandante di un raggruppamento temporaneo costituito dai soggetti di cui alle lettere da a) a d), dell'art. 46, c. 1, incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva e del piano di sicurezza e di coordinamento;

ovvero

componente di un consorzio stabile di società di professionisti e di società di ingegneria (art. 46, c.1, lett. f)

o altro (indicare)

A tal fine, ai sensi degli articoli 38, comma 3, 47 e 48 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 della norma citata,

DICHIARA E ATTESTA

a) di essere iscritto all'albo degli ingegneri o dei periti industriali ovvero all'albo delle figure professionali competenti (indicare quali) _____ della provincia di _____ al numero _____ e di essere abilitato alla redazione e sottoscrizione di progetto definitivo ed esecutivo comprendenti le opere oggetto della gara e alla redazione del piano di sicurezza e di coordinamento **(N.B. si rammenta la possibilità di indicare anche più professionisti per lo svolgimento dei servizi; in tale eventualità ciascun professionista dovrà compilare e sottoscrivere la propria dichiarazione)**

b) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art.80, comma 4 e comma 5, lett a), b), c), c-bis), c-ter, c-quater, d), e), f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m) del D.lgs 50/2016,

c) che nessuno dei soggetti di cui al comma 3 dell'art.80 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i. si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, lettere), b), c), c-bis), c-ter, c-quater, d), e), f), f-bis, f-ter, g), h), i), l), m) del medesimo D.lgs (si precisa che la dichiarazione di cui al presente punto potrà essere rilasciata dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona avente i poteri di impegnarla in possesso di Procura, anche senza l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti; la stazione appaltante, in tale caso, richiederà l'indicazione dei soggetti solo al momento della verifica delle dichiarazioni rese. Tale dichiarazione viene resa anche nei confronti dei soggetti cessati).

d) (in caso di raggruppamento di professionisti non ancora costituito ai sensi dell'art. 46, di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE e che sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di Capogruppo al seguente soggetto:

E che il raggruppamento è costituito come segue:

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI

Capogruppo _____ percentuale di partecipazione _____

Mandante _____ percentuale di partecipazione _____

in caso di altro soggetto di cui al comma 1 del medesimo art. 46, che partecipa alla gara in associazione temporanea d'impresе non ancora costituita con il soggetto che assume l'esecuzione dei lavori

ASSOCIAZIONE TRA PROFESSIONISTA E CONCORRENTE

Capogruppo _____

Mandante _____

Mandante _____

N.B.

- Se Il Professionista che espletterà la progettazione è un raggruppamento temporaneo di professionisti che a sua volta partecipa in associazione temporanea con il realizzatore dell'intervento vanno compilate entrambe le sezioni precedenti;
- qualora partecipino + professionisti in associazione temporanea è condizione di partecipazione la presenza tra i componenti della medesima associazione di almeno un giovane professionista

ovvero

che l'Associazione Temporanea (tra professionisti o tra progettista ed esecutore) è già costituita e si allega mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata

ovvero

che il Consorzio o il GEIE (tra professionisti o tra progettista ed esecutore) è già costituito e si allega l'atto costitutivo in copia autentica del Consorzio o del GEIE

ovvero

di partecipare come soggetto indicato dal concorrente esecutore dell'intervento e non in associazione temporanea di impresa

e) di acconsentire al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs 196/2003, per ogni esigenza connessa alla gara ed al successivo contratto;

f) di avere effettuato uno studio approfondito del progetto posto a base di gara e di ritenere l'elaborazione del progetto definitivo ed esecutivo e del piano di sicurezza e di coordinamento realizzabili nei termini prescritti nella lex specialis di gara, nel capitolato speciale e dagli altri elaborati di progetto;

g) indica il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche relative alla progettazione dell'intervento (**INDICARE _____**);

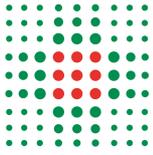
h) di essere consapevole di dovere assumere, in caso di aggiudicazione, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche.

Data _____

Timbro dell'impresa e firma del Legale Rappresentante o del Professionista

N.B: La dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità. Qualora venga sottoscritta da un procuratore, dovrà essere trasmessa anche relativa procura in originale o copia dichiarata conforme all'originale. La

dichiarazione dovrà essere sottoscritta in tutte le pagine.

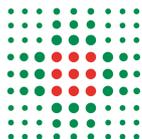


ALLEGATO 5

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

(Ambito del trattamento - art. 28, paragrafo 3, GDPR **a cura del Titolare del trattamento**)

Categorie di interessati (ad es. persone fisiche pazienti/clienti/utenti del Titolare del trattamento)
Pazienti e operatori sanitari
Tipo di dati personali oggetto di trattamento (indicare se dati comuni, categorie particolari, dati relativi a condanne penali e reati)
Dati anagrafici, anche relativi a minori. Dati personali relativi alla salute.
Oggetto, natura e finalità del trattamento (ad es. descrizione sintetica del servizio di trattamento dati reso dal Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento o fare specifico rinvio all'oggetto del contratto principale - se presente - stipulato con il Responsabile del trattamento: esecuzione di servizi in ambito sistemi informativi)
Esecuzione di attività diagnostica radiologica.



ALLEGATO 6

ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare del trattamento nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile del trattamento applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile del trattamento è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare del trattamento la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

Il Responsabile del trattamento assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare del trattamento per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicurare la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare del trattamento per affrontare possibili rischi identificati a

seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile del trattamento concorre.

Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30.2 nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare del trattamento, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

Data Breach (art. 33 GDPR)

Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare del trattamento ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile del trattamento o dei suoi Sub-responsabili delle disposizioni del presente atto di nomina, dell'accordo o delle Leggi sulla protezione dei dati applicabili, tenendo conto della natura della violazione dei dati personali e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile del trattamento, su istruzione di Titolare del trattamento, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali, per mitigare i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte e per assistere ulteriormente il Titolare del trattamento con ogni ragionevole richiesta nel rispetto delle leggi sulla protezione dei dati relative alle violazioni dei dati personali.

Si rinvia all'**ALLEGATO 2** per quanto di competenza.

Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare del trattamento.

Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali - Designazione

Il Responsabile del trattamento:

- provvede ad individuare le persone fisiche da nominare autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;
- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica consegnando al Titolare del trattamento, per il tramite dei Referenti privacy aziendali di riferimento, le evidenze di tale formazione;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione con il Responsabile del trattamento. In ogni caso, il Responsabile del trattamento è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

Amministratori di sistema

Il Responsabile del trattamento, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto del accordo dai propri incaricati con mansioni di "amministratore di sistema", è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili. Il Responsabile del trattamento, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire il suddetto elenco al Titolare del trattamento, e comunicare ogni eventuale aggiornamento allo stesso;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute nel provvedimento dell'Autorità Garante sopra richiamato.

Sub-responsabile del trattamento

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento e previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest'ultimo, il Responsabile del trattamento può ricorrere ad altro responsabile (c.d. Sub-responsabile del trattamento). In questi casi il Responsabile del trattamento si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto, in particolare rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento ricorra ad un Sub-responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare del trattamento può chiedere al Responsabile del trattamento:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l'esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;
- conferma che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile del trattamento si impegna espressamente ad informare il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei cui confronti il Titolare del trattamento abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile del trattamento conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti del Titolare del trattamento per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto

Data Protection Officer (DPO)

Il Responsabile del trattamento comunica al Titolare del trattamento il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all'indirizzo: privacy@ausl.bologna.it

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile del trattamento, l'accordo di riferimento.

Il Titolare del trattamento comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO:

dpo@ausl.bologna.it (Via Castiglione 29 - 40134 Bologna -BO) - Tel: 051.6584896 - Mobile: 360.1029935

Attività di audit da parte del Titolare del trattamento

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile del trattamento riconosce al Titolare del trattamento, e dai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Titolare del trattamento si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare del trattamento nei confronti del Sub-responsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi (ad es. la mancata informazione e formazione da parte del Responsabile al trattamento dei dati nei confronti dei propri soggetti autorizzati, la rilevazione di violazione a livello applicativo del sistema fornito) commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, Il Titolare del trattamento ha facoltà di applicare una penale nelle modalità e nei termini stabiliti del accordo. Il rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento comporta la risoluzione del contratto.

Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea

Il Titolare del trattamento non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, per i quali la specifica autorizzazione da richiedere al Titolare del trattamento è sottoposta alla valutazione del DPO.

Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile del trattamento o del rapporto sottostante, il Responsabile del trattamento a discrezione del Titolare del trattamento sarà tenuto a:

- restituire al Titolare del trattamento i dati personali oggetti del trattamento
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile del trattamento provvederà a rilasciare al Titolare del trattamento apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere

Il Responsabile del trattamento:

- provvede al rilascio dell'informativa di cui all'art. 13 del GDPR, qualora il trattamento dei dati oggetto dell'accordo comporti la raccolta di dati personali per conto del Titolare del trattamento da parte del Responsabile del trattamento;
- collabora con il Titolare del trattamento per fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie e/o i documenti utili al fine di soddisfare l'obbligo in capo a quest'ultimo di dare seguito alle richieste degli interessati di cui al Capo III del GDPR (ad es.: esercizio dei diritti di accesso, rettifica, limitazione, opposizione al trattamento dei dati);

- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare del trattamento, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- provvede ad informare immediatamente il Titolare del trattamento di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto dal Titolare del trattamento lo stesso nella difesa in caso di procedimenti dinanzi dalla suddette Autorità che riguardino il trattamento dei dati oggetto del contratto. A tal fine il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare del trattamento per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

Responsabilità e manleve

Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva il Titolare del trattamento da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento:

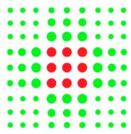
- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del trattamento del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare del trattamento;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare del trattamento;
- fornisce al Titolare del trattamento tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento contatterà tempestivamente il Titolare del trattamento attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.

Allegati n. 2

ALLEGATO 1: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

ALLEGATO 2: ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



Servizio Acquisti Metropolitan

Patto Integrità allegato alla Domanda di Partecipazione

Allegato PI alla Domanda di Partecipazione

PATTO DI INTEGRITA'

Relativo alla PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA CHIAVI IN MANO DI SISTEMA COMBINATO ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGRAFO PER LE ESIGENZE DELLA UO RADIOLOGIA DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;

□ si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione

nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

□ si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

□ assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

□ si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi
- i) guardiania dei cantieri.

□ si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del

Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici. In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

l'esclusione dalla procedura di affidamento;

la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

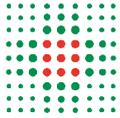
Il contenuto del presente documento potrà essere integrato da altri eventuali Protocolli di legalità.

Luogo e data

(sottoscrizione digitale)

Il Legale Rappresentante /

I Legali Rappresentanti delle ditte Raggruppate o Consorziato



Documento valutazione rischi di interferenza D.U.V.R.I. – RICOGNITIVO

(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

OGGETTO: FORNITURA ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGRAFO PER ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

Data presentazione documento NOVEMBRE 2021	<i>Direttore Generale Dell'AUSL di Bologna Dott. Paolo Bordon</i>	Il RSPP Dell'AUSL di Bologna Ing. Emiliano Bazzan
		Il RUP Dell'AUSL di Bologna

INDICE

1.	PREMESSA	3
1.1	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	3
1.2	DATI GENERALI DELLA STAZIONE APPALTANTE	4
1.3	DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE	4
1.4	SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI	5
1.5	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	5
1.6	DEFINIZIONI	5
2.	PARTE GENERALE	6
2.1	GENERALITA' DEL CONTRATTO	6
2.1.1	INDICAZIONI CONSEGNA LOCALI, INIZIO LAVORI E COLLAUDO OPERE E LAVORI	6
2.1.2	CONSEGNA, INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE DELLE TECNOLOGIE	7
2.2	CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	8
2.3	SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO	8
2.4	NORME GENERALI	9
3.	OBBLIGHI DEL COMMITTENTE	10
3.1	VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE	10
3.2	SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO	10
3.3	AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO	10
3.4	VERIFICHE	11
3.5	GREEN PASS	11
4.	OBBLIGHI DELL' APPALTATORE	11
4.1	NORME DI COMPORTAMENTO	11
4.2	APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO	12
4.3	DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI	12
4.4	MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE	12
4.5	ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'	12
4.6	SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE	12
4.7	INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI	12
4.8	IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'	13
4.9	GESTIONE DELLE EMERGENZE	13
4.10	ADOZIONE PERMESSO DI LAVORO/ACCESSO LUOGHI DI LAVORO	13
4.11	PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE	13
4.12	PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE	13
4.13	NELLE OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE MERCI/MATERIALE:	14
5.	RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE	14
5.1	METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE	15
5.2	AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.	16
6.	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI D.U.V.R.I.	16
6.1	SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	17
6.2	ONERI PER LA SICUREZZA	20
7.	Allegato 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE	21
8.	Allegato 2 – PERMESSO DI LAVORO TIPO	22
9.	Allegato 3 – MISURE INTEGRATIVE IN RELAZIONE ALL'EPIDEMIA DI SARS COV2	23

1. PREMESSA

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (c.d. DUVRI RICOGNITIVO) è redatto ai sensi dell'art.26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m. i. .

Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che potranno emergere prima o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, e comunque qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Il DUVRI potrà quindi subire aggiornamenti a seguito di sopraggiunte esigenze
Per tale scopo sono di fondamentale importanza:

1. il ruolo del Direttore dell'esecuzione del contratto e dell/i Preposti che sovrintendono l'appalto;
2. le riunioni di cooperazione e coordinamento, da convocare da parte del DEC ad inizio dell'appalto e/ o durante l'esecuzione dello stesso, le cui conclusioni saranno sempre verbalizzate

L'Azienda che partecipa alla fornitura e presso la quale dovrà essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integrerà il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

LE PARTI EVIDENZIATE IN GIALLO SARANNO DA COMPILARE A CURA DELL'APPALTATORE

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTRATTO

OBIETTIVI DELLA FORNITURA

Con la presente fornitura ogni Azienda si propone di realizzare e rispettare i seguenti obiettivi:

Fornitura chiavi in mano sistema combinato angiografo monoplano, tc multistrato ed ecografo per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli, comprensiva di realizzazione opere e installazione.

Quanto proposto dalla Ditta Partecipante deve fornire soluzioni che consentano di rispettare gli obiettivi di carattere generale riportati nel Capitolato Prestazionale.

OGGETTO DELLA FORNITURA

La fornitura comprende:

- l'acquisto di un sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO movimentata tramite binario a terra, completo di sistema ecografico e accessori funzionali comprensivo di garanzia almeno 24 mesi
- progettazione ed esecuzione dei lavori necessari all'installazione chiavi in mano del sistema fornito
- progettazione ed esecuzione dei locali accessori necessari per lo svolgimento delle attività e a garantire i requisiti previsti dalle norme sull'autorizzazione/accreditamento delle strutture sanitarie

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere a:

- Predisposizione progetto esecutivo e attività di supporto alla direzione lavori della Stazione Appaltante
- Realizzazione delle opere e lavori
- Installazione del sistema e opere di finitura
- Effettuazione delle verifiche preliminari per accertare la funzionalità e sicurezza della installazione
- Redazione del verbale di corretta installazione
- Supporto alla Stazione Appaltante durante il collaudo
- Addestramento del personale tecnico e medico
- Manutenzione dei sistemi

NORME E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente e alle norme tecniche specifiche di settore. In particolare, tutti i dispositivi dovranno essere conformi alla Direttiva /Regolamento Dispositivi Medici a meno di diverse indicazioni contenute nelle specifiche di cui all'Articolo 5. In particolare, dovranno essere rispettate le norme vigenti in materia di radioprotezione.

LA DITTA AGGIUDICATARIA DOVRÀ CONSEGNARE, AL MOMENTO DELLA FORNITURA, PER OGNUNO DEI DISPOSITIVI:

- un manuale d'uso cartaceo, in lingua italiana, conforme alla normativa applicabile (93/42 Dispositivi Medici o 2017/745 se applicabile),
- un manuale d'uso, preferibilmente in formato digitale, in lingua italiana perfettamente identico a quello cartaceo,
- un manuale tecnico (service), preferibilmente in formato digitale, contenente gli schemi elettrici e tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva dei dispositivi, oltre a tutta la documentazione necessaria per il collaudo.

Vengono forniti alla Ditta gli elaborati grafici dello stato di fatto necessari alla redazione del progetto e dell'offerta riportati nell'Allegato C inserito nella documentazione di gara.

Qualora la Ditta Aggiudicataria ritenesse necessario apportare modifiche impiantistiche, oltre alla realizzazione deve fornire i certificati e le dichiarazioni di conformità normativamente richieste, oltre agli elaborati del Come Costruito.

1.2 DATI GENERALI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ragione sociale AUSL BOLOGNA

Sede legale e Amministrativa	Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Telefono e Fax	Tel. +39.051.6225111 fax +39.51.6584923
Codice Fiscale e P. IVA	02406911202

1.3 DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Datore di Lavoro		
Direttore Area - Dirigente delegato dal Datore di lavoro		
Key Account Manager,		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Medico Competente Coordinatore		
Rappresentanti Lavoratori Sicurezza		

1.4 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Le informazioni per la redazione del presente documento sono state desunte dalle attività che dovranno svolgersi verranno contattati DEC e altre persone durante la stesura del documento definitivo .

1.5 RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - art. 26

Cod. Civ. - artt. 1559, 1655, 1656, 1677, 2222 e segg..

1.6 DEFINIZIONI

Appaltante Committente	o	Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto <u>titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto</u> (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001).
Appaltatore		E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
Appalto		L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (<i>committente o appaltante</i>) il compimento di un'opera o di un servizio.
Contratto d'appalto		L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);
Contratto d'opera		Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.);
Contratto di somministrazione		La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
Contratto di subappalto		E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
Accordo Quadro		<p>1. Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.</p> <p>2. Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3.</p> <p>3. Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta</p> <p>4. L'accordo quadro concluso con più operatori economici è eseguito secondo una delle seguenti modalità:</p> <p>a) secondo i termini e le condizioni dell'accordo quadro, senza riaprire il confronto competitivo, se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, nonché le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo quadro effettuerà la prestazione. Tali condizioni sono indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro. L'individuazione dell'operatore economico parte dell'accordo quadro che effettuerà la prestazione avviene sulla base di decisione motivata in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione;</p> <p>b) se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, in parte senza la riapertura del confronto competitivo conformemente alla lettera a) e, in parte, con la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro conformemente alla lettera c), qualora tale possibilità sia stata stabilita dall'amministrazione aggiudicatrice nei documenti di gara per l'accordo quadro. La scelta se alcuni specifici lavori, forniture o servizi debbano essere acquisiti a seguito della riapertura del confronto competitivo o direttamente alle condizioni di cui all'accordo quadro avviene in base a criteri oggettivi, che sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro. Tali documenti di gara precisano anche quali condizioni possono essere soggette alla riapertura del confronto competitivo. Le disposizioni previste dalla presente lettera, primo periodo, si applicano anche a ogni lotto di un accordo quadro per il quale tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, sono definiti nell'accordo quadro, anche se sono stati stabiliti tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture per altri lotti;</p> <p>c) riaprendo il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro, se l'accordo quadro non contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture.</p> <p>5. I confronti competitivi di cui al comma 4, lettere b) e c), si basano sulle stesse condizioni applicate all'aggiudicazione dell'accordo quadro, se necessario precisandole, e su altre condizioni indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro, secondo la seguente procedura:</p> <p>a) per ogni appalto da aggiudicare l'amministrazione aggiudicatrice consulta per iscritto gli operatori economici che sono in grado di eseguire l'oggetto dell'appalto;</p> <p>b) l'amministrazione aggiudicatrice fissa un termine sufficiente per presentare le offerte relative a ciascun appalto specifico, tenendo conto di elementi quali la complessità dell'oggetto dell'appalto e il tempo necessario per la trasmissione delle offerte;</p> <p>c) le offerte sono presentate per iscritto e il loro contenuto non viene reso pubblico fino alla scadenza del termine previsto per la loro presentazione;</p> <p>d) l'amministrazione aggiudicatrice aggiudica l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta migliore sulla base dei criteri di aggiudicazione fissati nei documenti di gara per l'accordo quadro.</p> <p>6. Nei settori speciali, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati in base a regole e criteri oggettivi che possono prevedere la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Tali regole e criteri sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro e garantiscono parità di trattamento tra gli operatori economici parti dell'accordo. Ove sia prevista la riapertura del confronto competitivo, l'ente aggiudicatore fissa un termine sufficiente per consentire di presentare offerte relative a ciascun appalto specifico e aggiudicano ciascun appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione stabiliti nel capitolato d'oneri dell'accordo quadro. L'ente aggiudicatore non può ricorrere agli accordi quadro in modo da eludere l'applicazione del presente decreto o in modo da ostacolare, limitare o distorcere la concorrenza.</p>
Contratto concessione	in	Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
Datore di lavoro		Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.
DUVRI		Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

	Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.
Forniture di materiali o attrezzature	Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.
Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi	Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi. Secondo le definizioni del "codice dei contratti pubblici": a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro d) i raggruppamenti temporanei e) i consorzi ordinari f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240 g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
Interferenza	E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera	E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.
Oneri per la sicurezza	Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08). Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.
Oneri per la sicurezza propri dell'impresa	Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro
Pericolo	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Secondo l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione
Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (DEC)	Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolato. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificatamente indicato il nome ed il recapito telefonico del direttore esecuzione/direttore lavori. Il Direttore dell'Esecuzione ovvero Direttore Lavori, si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti
Rischio	Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
Rischi da interferenze	Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; ▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi; ▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi; ▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

2. PARTE GENERALE

2.1 GENERALITA' DEL CONTRATTO

2.1.1 INDICAZIONI CONSEGNA LOCALI, INIZIO LAVORI E COLLAUDO OPERE E LAVORI

Il Direttore Lavori nominato dalla Stazione Appaltante si dovrà coordinare con il DEC e suoi collaboratori, con incontri periodici sia per le scelte dei materiali da impiegare sia per le modalità di esecuzione lavori impattanti con le adiacenti attività sanitarie. L'area esterna da dedicare ad area di cantiere, verrà concordata con il DL in relazione alle effettive necessità dei lavori, e sarà possibilmente quanto più possibile adiacente all'area oggetto dei lavori. La Stazione Appaltante provvederà alla disinstallazione apparecchiature esistenti, arredi, etc.

Le attività della Ditta Aggiudicataria avranno avvio solo in seguito alla consegna da parte della Stazione Appaltante dei locali/lavori risultante da apposito verbale e dovranno essere ultimati nel termine massimo di 130 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del suddetto verbale. Sarà cura della Stazione Appaltante individuare il collaudatore delle opere eseguite.

2.1.2 CONSEGNA, INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE DELLE TECNOLOGIE

Qualora dalla conclusione della gara alla installazione dei dispositivi, la Ditta Aggiudicataria immetta sul mercato un nuovo sistema o l'aggiornamento del sistema offerto, è tenuta, previo parere dell'Ingegneria Clinica, della Fisica Sanitaria e dei Clinici, senza alcun costo aggiuntivo, a consegnare il nuovo sistema o ad aggiornarlo.

La consegna e l'installazione delle tecnologie dovranno essere preventivamente concordate con il DEC; in particolare il trasferimento nei locali di installazione delle apparecchiature di grandi dimensioni o peso rilevante dovranno essere eseguite secondo quanto indicato ed in particolare dovranno essere valutate le portate dei solai. Ci si riserva pertanto di richiedere che tale attività venga eseguita al di fuori del normale orario di lavoro (sera o festivi) per limitare disagi e interferenze. Gli ulteriori dettagli relativi ai percorsi per l'accesso ai locali delle tecnologie biomediche da installare verranno definiti con la Ditta Aggiudicataria. Non sono disponibili magazzini, pertanto la consegna e l'installazione dovranno essere contestuali. I sistemi dovranno essere consegnati dotati di tutti gli accessori e dispositivi necessari conformi alle normative di riferimento.

La messa in funzione viene attestata da un preventivo collaudo di massima da parte della Ditta Aggiudicataria, preliminare a qualsiasi attività di collaudo, all'utilizzo e alla formazione del personale. La messa in funzione viene attestata attraverso la predisposizione a cura della Ditta Aggiudicataria di un Verbale di installazione e messa in funzione, da consegnarsi al DEC.

2.1.3 IL COLLAUDO È COSÌ SUDDIVISO.

FASE 1 (autorizzazione all'uso):

Effettuato solo a seguito dell'avvenuta installazione e messa in funzione del sistema offerto ("Verbale di installazione e messa in funzione"). Il tecnico incaricato di eseguire le verifiche di conformità, coadiuvato da SPP, Fisica Sanitaria ed Esperto Radioprotezione e personale sanitario, dovrà:

- accertare la completezza della fornitura, inclusa la presenza della manualistica richiesta;
- acquisire il documento di precollaudo redatto dal Direttore Lavori che attesti la sicurezza degli impianti e strutture;
- effettuare la verifica preliminare di corrispondenza ai requisiti di capitolato e a quanto dichiarato dalla Ditta fornitrice in offerta;
- effettuare le verifiche strumentali necessarie e previste dai protocolli interni;
- verificare la presenza di un piano di formazione coerente con quanto presentato;

La fase si dovrà concludersi entro **30 giorni solari** consecutivi dalla comunicazione scritta della Ditta fornitrice dell'avvenuta consegna (verbale di installazione e messa in funzione). Al termine delle verifiche viene redatto un verbale esito prima fase collaudo contenente gli esiti della prima fase di collaudo.

FASE 2 (collaudo definitivo):

La seconda fase del collaudo è finalizzata ad effettuare il controllo completo della funzionalità del sistema fornito comprensivo dell'interfacciamento al sistema RIS/PACS e la verifica della formazione/addestramento del personale. Tale fase dovrà essere conclusa entro 30 giorni solari consecutivi dalla "Comunicazione di autorizzazione all'uso", al netto di eventuali richieste di chiarimento ("Richiesta risoluzione Non Conformità"). Durante questa fase verrà valutata la funzionalità del sistema in vivo, testando l'operatività secondo la pratica clinica corrente.

Alla Ditta Aggiudicataria verranno comunicate eventuali "Richieste risoluzione Non Conformità" come riportate nel Capitolato Prestazionale.

2.1.4 INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO OPERATORI

Dovrà essere realizzata tramite affiancamento di personale tecnico esperto al personale Istituto Ortopedico Rizzoli. Dovrà permettere di:

- Avviare l'attività legata all'uso dei nuovi sistemi
- Supplire ad eventuali carenze formative si dovessero riscontrare dopo la prima fase di addestramento
- Fornire supporto a personale non ancora addestrato

2.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

CONTRATTO DI MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA POST- VENDITA

La valutazione verrà effettuata sulla base di proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi richiesti. Per la valutazione verrà considerato quanto riportato nell'Allegato B inserito nella documentazione di gara, che dovrà essere compilato in ogni sua parte.

I requisiti minimi richiesti e quanto indicato nell'Allegato B, se migliorativo, sono da intendersi validi per l'intero periodo della garanzia e per l'intero ciclo di vita, stimabile in almeno 8 anni.

2.3 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'attività di cooperazione e coordinamento prevede anzitutto l'interazione costante tra committente e appaltatore con riunioni periodiche.

DAL COMMITTENTE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
Direttore della Esecuzione del Contratto (DEC)
Preposto

DALL'APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Referente per l'appalto		
Referente per la formazione		
Altro		

I compiti assegnati dal committente e dall'appaltatore, ciascuno per quanto di propria competenza, ai soggetti di cui sopra sono:

- verifica degli appaltatori e subappaltatori;
- verifica dell'applicazione delle prescrizioni contenuto nel presente documento;
- organizzazione dei sopralluoghi preventivi con la relativa stesura dei verbali;
- organizzazione delle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza con la relativa stesura dei verbali;
- cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- controllo periodico dei subappaltatori;
- aggiornamento e integrazione del DUVRI.

2.4 NORME GENERALI

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da eliminare e, ove non sia possibile, ridurre al minimo le interferenze; quindi è richiesto di:

- Coordinarsi con il DEC o con i preposti per organizzare le modalità ed i tempi dell'intervento in modo da effettuare quanto più possibile una programmazione concordata; stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali ovvero convocando una riunione di coordinamento e cooperazione.

Scelte progettuali ed organizzative attinenti l'organizzazione delle attività, misure preventive e protettive

- ✓ Le attività devono svolgersi preferibilmente e prevalentemente presso i locali assegnati e non in altri luoghi di lavoro dell'Azienda Sanitaria.

Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive

- ✓ Le ditte, prima di introdurre negli ambienti dell'Azienda Sanitaria, attrezzature di lavoro non provviste del marchio CE, dovranno attestare che esse hanno i requisiti di legge che le rendono idonee all'uso; le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso;
- ✓ E' vietato alle ditte utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ E' vietato modificare attrezzature, impianti o strutture dell'Azienda Sanitaria senza preventiva autorizzazione della medesima.

Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, sostanze chimiche, mezzi e servizi di protezione collettiva

- ✓ L'Azienda Sanitaria mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza) e i servizi igienici;

Tesserino di riconoscimento

- Risulta obbligatorio, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

Fumo

- E' vietato fumare in tutta la struttura

Rifiuti pericolosi - identificazione

- Nell'Azienda Sanitaria la raccolta e il deposito temporaneo dei rifiuti speciali avviene in contenitori rispondente alle normative.

La consegna e l'installazione dei dispositivi dovranno essere preventivamente concordate con il Direttore Esecuzione Contratto (DEC), con l'Ingegneria Clinica e con l'Ufficio Tecnico per stabilire la portata dei solai degli ambienti e dei percorsi da utilizzare. Il tutto deve essere comunicato con specifica nota.

La consegna e l'installazione dovranno essere eseguite come da indicazioni impartite, nel rispetto dell'attività sanitaria e senza interferire con essa in alcun modo.

Per i percorsi che i lavoratori e i mezzi dell'appaltatore e dei subappaltatori dovranno utilizzare, occorrerà fare riferimento al DEC ed alla segnaletica presente nelle aree aziendali, salvo diversa indicazione da parte dell'Azienda Sanitaria

3. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

La verifica tecnico professionale dell'appaltatore sarà condotta secondo quanto stabilito dal Capitolato Prestazionale e dall'art. 26 comma 1 a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e articoli seguenti del DUVRI.

3.2 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda Sanitaria, possono essere presenti altre persone esterne all'appalto con le quali l'appaltatore dovrà rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti.

Quando è possibile effettuare gli interventi sfruttando lo sfasamento temporale e/o spaziale

3.3 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO

Le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività di cui all'art. 26 comma 1, b) sono fornite in parte nel presente documento ed inoltre nel fascicolo informativo specifico dell'azienda sanitaria, che ogni ditta che concorre dovrà confermare di avere letto:

FIRMA PER PRESA VISIONE

3.4 VERIFICHE

L'Azienda Sanitaria, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dal DEC (eventualmente Dirigenti e Preposti) idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal Capitolato Prestazionale.

3.5 GREEN PASS

Tutti gli operatori della ditta aggiudicataria che parteciperanno all'appalto per qualsiasi operazione dall'installazione alla formazione dovranno essere muniti di GREEN PASS controllato dall'azienda aggiudicataria.

Resta facoltà del committente prevedere controlli a campione effettuati dal DEC o dai Dirigenti/Preposti.

In fase di DUVRI definitivo l'argomento GREEN PASS verrà maggiormente dettagliato ed organizzato fra l'appaltatore e il committente.

4. OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

4.1 NORME DI COMPORTAMENTO

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

- ✓ organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
- ✓ abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
- ✓ garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'attività siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
- ✓ fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, lett. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D.Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, lett. d; artt. 74-79 del D.Lgs. 81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
- ✓ si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, let. g; artt. 38-42, sez. V; art. 229-231 242-244, 259-261, 279-280 del D.Lgs. 81/08);
- ✓ segnali al Datore di Lavoro Committente e al RUP/DEC tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
- ✓ si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
- ✓ si impegni a comunicare al Datore di Lavoro Committente, e ai soggetti di cui al paragrafo 2.3 del presente documento, qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variesse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

4.2 APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO

L'appaltatore, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., dovrà trasmettere all'Azienda Sanitaria la seguente documentazione:

- estratto del proprio DVR, rivisto anche in funzione delle specifiche attività previste in appalto.

4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI

L'appaltatore comunicherà all'Azienda Sanitaria, nel documento sopra indicato, l'elenco delle attrezzature utilizzate, che devono rispondere alle normative vigenti.

4.4 MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE

Prima dell'inizio del Servizio/Appalto, l'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Azienda Sanitaria gli eventuali agenti chimici introdotti nei luoghi di lavoro e le relative schede dati di sicurezza

4.5 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'appaltatore dovrà comunicare all'Azienda sanitaria gli estremi dei lavoratori, la qualifica, e quant'altro necessario e richiesto dall'Azienda Sanitaria.

4.6 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

I soggetti terzi, eventualmente chiamati dall'Appaltatore, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Azienda Sanitaria.

E' vietato l'accesso/ingresso alle strutture dell' Azienda Sanitaria a terzi diversi dall'appaltatore.

Per ogni autorizzato dall'Amministrazione il Datore di lavoro Committente unitamente al RUP, al Direttore dell'esecuzione del Contratto e all'Appaltatore dovrà:

- valutare i rischi interferenti originati
- aggiornare, integrare e condividere il DUVRI con i terzi.

4.7 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto la ditta appaltatrice certifica che il proprio personale ha ricevuto una documentata informazione, formazione e/o addestramento sulle seguenti tematiche inerenti la sicurezza:

<u>x</u>	<u>TEMATICA</u>
X	Formazione di base e specifica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni dello specifico settore ATECO.
X	Formazione rischio biologico
X	Formazione e addestramento DPI III ^a categoria
X	Formazione antincendio rischio alto
X	Altro che in sede di aggiudicazione con la stesura del DUVRI definitivo potrà essere ritenuto utile

4.8 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'

L'Appaltatore dovrà dichiarare il possesso dell'idoneità dei lavoratori alle specifiche mansioni previste in appalto. In relazione all'obbligatorietà di avere operatori muniti di GREEN PASS si fa riferimento al punto 3.5 del presente documento.

4.9 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Considerata la tipologia di servizio appaltato e le modalità di svolgimento dello stesso, l'appaltatore, nel caso di necessità, seguirà le indicazioni fornite dagli operatori sanitari presenti e le indicazioni relative alla struttura in cui sta svolgendo la sua attività.

4.10 ADOZIONE PERMESSO DI LAVORO/ACCESSO LUOGHI DI LAVORO

Le modalità di accesso ai luoghi di lavoro per qualunque attività installazione, manutenzione, formazione, ecc. dovranno prevedere di prassi l'utilizzo del permesso di lavoro/accesso.

Nel presente documento è allegato un esempio di permesso che potrà essere modificato o rifatto a seconda dell'esigenza ma che ogni volta che l'appaltatore entrerà nella struttura sanitaria dovrà essere stato compilato. Al momento della stesura del documento definitivo, quest'ultimo dovrà contenere le indicazioni del punto 3.5 di questo documento.

Il permesso di lavoro/accesso dovrà essere utilizzato inoltre per la gestione degli accessi di tutti i subappaltatori/fornitori.

4.11 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE

L'Azienda Sanitaria potrà chiedere all'appaltatore la redazione di istruzioni operative di sicurezza che dovranno essere condivise fra le parti.

4.12 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- ✓ Divieto di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
- ✓ Divieto di accedere ai locali ad accesso autorizzato, se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- ✓ Divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- ✓ Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ✓ Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ✓ Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- ✓ Divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- ✓ Divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.

- ✓ Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- ✓ Divieto a qualsiasi lavoratore presente in Azienda Sanitaria, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, di assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.
- ✓ Divieto di accedere in aree con presenza di pazienti affetti da patologie infettive trasmissibili per via aerea;
- ✓ Obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- ✓ Obbligo di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- ✓ Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
- ✓ Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali ove espressamente previsto;
- ✓ Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- ✓ Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

4.13 NELLE OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE MERCI/MATERIALE:

- l'automezzo dovrà essere posizionato nel luogo indicato dal DEC
- durante le attività di carico/scarico dovranno essere spenti i motori, fatto salvo particolari esigenze da concordare con il DEC (a motore acceso lo scarico dei fumi deve essere convogliato verso l'alto);
- l'area di carico/scarico delle merci sarà definita dalle aziende sanitarie e concordata con il DEC;
- l'appaltatore dovrà movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, dovrà essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, dovranno possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via;
- è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell' Azienda Sanitaria di salire sui mezzi della ditta appaltatrice, ovvero la ditta appaltatrice dovrà astenersi dal richiedere qualsiasi intervento al personale sanitario;

5. RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Per la valutazione dei rischi interferenziali si rinvia alla scheda di valutazione allegata, che deve essere aggiornata, integrata e condivisa con l'appaltatore.

5.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La formula per la valutazione dei rischi da interferenze utilizzata è la seguente: $R_i = P_i \times D_i$

Dove:

R_i = Rischio da interferenza;

P_i = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

D_i = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza

P _i - Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1(*)	2	3	4
		1	2	3	4
		D_i – Gravità			

Le categorie di probabilità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	NON PROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio
2	POCO PROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte
3	PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili
4	MOLTO PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte

Le categorie di gravità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	LIEVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio Lesioni con prognosi di pochi giorni
2	MEDIO	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli, ecc.) Lesioni con prognosi fino a 40 giorni
3	GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi ad utilizzare DPI

		Lesioni con prognosi oltre 40 giorni
4	MOLTO GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC) Lesioni con inabilità permanente o morte

5.2 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÀ DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite devono essere costantemente aggiornate dal Datore di lavoro Committente unitamente all'Appaltatore.

Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

6. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI D.U.V.R.I.

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto."

LEGENDA:

GRADI DI RISCHIO		
Rischio Basso	Rischio Medio	Rischio Alto
B	M	A

6.1 SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

D.U.V.R.I. RICOGNITIVO (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

Ambiente di lavoro	AMBIENTI DOVE SARANNO INSTALLATI. ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC ED ECOGRAFO PER ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico del Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltata	Tempi	Costi
FORNITURA ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC ED ECOGRAFO PER ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI	Incendio	Innesco accidentale di fiamma Vie di uscita e uscite di emergenza ostruite	M	Informazione in merito al piano di emergenza, alle regolamentazioni aziendali per la gestione delle emergenze	Informare gli operatori sui contenuti delle istruzioni per la gestione dell'emergenza incendio dell'Azienda, evitare di ingombrare, depositare materiali e attrezzature lungo le vie di esodo. Evitare stoccaggio improprio ed eccessivo di materiale. Accordo con i responsabili di zona per l'accesso. Informazione dei propri operatori sui contenuti del PE dell'Azienda.	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Macchine attrezzature impianti	Urti o schiacciamenti generati nel momento dell'installazione	B	Informazioni in merito agli ambienti dove verrà installata l'apparecchiatura	Adottare misure e cautele adeguate a ridurre o eliminare il rischio legato alla interazione con altre persone Sfruttare lo sfasamento temporale e se possibile spaziale per effettuare interventi di manutenzione Accordarsi sempre con il Responsabile di area e con il DEC per le modalità di accesso al Servizio.	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Agenti Biologici	Contatto accidentale o contaminazione con materiale biologico Esposizione ad agenti biologici a trasmissione aerea	B	Informazioni in merito agli ambienti dove è presente questo rischio Informazioni relative alle procedure, all'organizzazione e alle istruzioni operative aziendali	Formazione adeguata all'uso dei dispositivi di protezioni delle vie aeree Accordarsi sempre con il responsabile di area e con il DEC per l'accesso ai locali Tutti gli operatori che accederanno all'interno dei locali delle Aziende Sanitarie dovranno essere muniti di GREEN PASS. Per SARS Cov2 vedi allegato specifico	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento degli interventi	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza

D.U.V.R.I. RICOGNITIVO (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

Ambiente di lavoro	AMBIENTI DOVE SARANNO INSTALLATI. ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC ED ECOGRAFO PER ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI						
	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico del Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltata	Tempi	Costi
FORNITURA ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC ED ECOGRAFO PER ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI	Rischio elettrico	Contatti indiretti o diretti con parti in tensione	B	<p>Informazione in merito alla conformità degli impianti</p> <p>Indicazioni sulla adeguata collocazione delle attrezzature</p>	<p>Per evitare condizioni di sovraccarico agli impianti prendere accordi con il Servizio Tecnico e, se previsto, con l'UO di Ingegneria Clinica.</p> <p>Segnalare immediatamente le eventuali anomalie riscontrate</p>	<p>Al momento della attivazione del contratto di appalto</p> <p>Al momento dell'intervento</p>	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Ambienti posti di lavoro e di passaggio interni	Installazione attrezzature all'interno delle strutture aziendali	B	Informazioni in merito ai percorsi ed agli ambienti dove verrà installata l'apparecchiatura ed in particolare sulla portata dei solai.	Adottare misure e cautele adeguate a ridurre o eliminare il rischio legato alla interazione con altre persone	<p>Al momento della attivazione del contratto di appalto</p> <p>Al momento dell'intervento</p>	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Radiazioni non ionizzanti	Esposizione accidentale a radiazioni non ionizzanti	B	Informazione in merito agli ambienti dove è presente questo rischio	<p>Prendere accordi con il Dirigente o Preposto di riferimento prima di accedere agli ambienti ove è presente questo rischio.</p> <p>Rispettare le limitazioni d'uso dei locali come previsto dalla segnaletica presente</p> <p>Utilizzo permesso di accesso.</p>	<p>Al momento della attivazione del contratto di appalto</p> <p>Al momento dell'intervento</p>	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza

D.U.V.R.I. RICOGNITIVO (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

Ambiente di lavoro	AMBIENTI DOVE SARANNO INSTALLATI. ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC ED ECOGRAFO PER ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico del Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltata	Tempi	Costi
FORNITURA ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC ED ECOGRAFO PER ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI	Radiazioni ionizzanti	Esposizione accidentale a radiazioni ionizzanti in aree segnalate a rischio radiologico	B	Informazione in merito agli ambienti dove è presente questo rischio	Prendere accordi con il Dirigente o Preposto di riferimento prima di accedere agli ambienti ove è presente questo rischio. Rispettare le limitazioni d'uso dei locali come previsto dalla segnaletica presente Utilizzo permesso di accesso.	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Agenti chimici	Sversamento accidentale	B	Informazione in merito alle procedure o istruzioni operative esistenti in azienda nel caso di sversamento di agente chimico pericoloso	Attenersi alle istruzioni e procedure aziendali	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento degli interventi	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Ambienti posti di lavoro e di passaggio	Automezzi che necessitano per l'attività di essere mantenuti accesi Gas di scarico aspirati e convogliati impropriamente nell'impianto di ricambio aria per l'ospedale	B	Nell'eventualità che non si possa intervenire diversamente provvedere allo spegnimento delle UTA per il tempo strettamente necessario	Verificare che l'eventuale scarico degli automezzi non sia in prossimità delle UTA, verificare la possibilità di convogliare lo scarico lontano dalle aspirazioni	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento degli interventi	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza

6.2 ONERI PER LA SICUREZZA

Per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste nell'articolo specifico verranno riconosciuti alla ditta aggiudicataria dei costi per la sicurezza pari a tremila euro.

La ditta deve riconsegnare il documento DUVRI Ricognitivo firmato a conferma di avere letto.

Data

FIRMA PER PRESA VISIONE

7. Allegato 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

(Avvenuta informazione sui rischi presenti)

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (**DUVRI**) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore/lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Data,

FIRME

Il RUP

L'Appaltatore

Il DEC

8. Allegato 2 – PERMESSO DI LAVORO TIPO

SEZIONE 1

Luogo: _____

Data	Ora inizio/ingresso	Ora fine lavoro/uscita PREVISTA	Operatore Incaricato e recapito telefonico
			Tel. _____

Tipo di lavoro Descrizione sintetica: _____

SEZIONE 2

Rischi presenti (a cura della azienda sanitaria):	Rischi Introdotti (a cura dell'operatore della ditta appaltatrice):
<input type="checkbox"/> presenza persone estranee alle lavorazioni <input type="checkbox"/> rischio Biologico <input type="checkbox"/> rischio elettrico	<input type="checkbox"/> presenza persone estranee alle lavorazioni
DPI e PRECAUZIONI da usare (a cura della azienda sanitaria):	DPI da usare (a cura dell'operatore della ditta appaltatrice):
<input type="checkbox"/> cuffia per capelli <input type="checkbox"/> guanti monouso <input type="checkbox"/> mascherina chirurgica <input type="checkbox"/> vestito/camicia monouso <input type="checkbox"/> altro (descrivere)	<input type="checkbox"/> guanti monouso <input type="checkbox"/> occhiali/visiera <input type="checkbox"/> facciali Filtranti FFP 2 <input type="checkbox"/> altro (descrivere)

SEZIONE 3

SISTEMI DI PROTEZIONE/PREVENZIONE GENERALE E ALTRE MISURE	
<input type="checkbox"/> SFASAMENTO SPAZIALE Messa in sicurezza dell'area prima dell'intervento e interdizione dell'accesso a estranei (es. luoghi con accesso di pubblico) – <input type="checkbox"/> SFASAMENTO TEMPORALE - Programmazione dell'intervento in giorno/orario a rischio ridotto: il ___/___/___ dalle ___:___ alle ___:___ <input type="checkbox"/> Intervento svolto situazione di fermo attività	<input type="checkbox"/> Lavoro in sito ove non accedono terzi <input type="checkbox"/> Apposizione di segnaletica di pericolo <input type="checkbox"/> Altro (descrivere)

Dirigente e/o preposto o delegato dell'azienda sanitaria:

NOME COGNOME: _____

FIRMA: _____

OPERATORE della ditta appaltatrice:

NOME COGNOME: _____

FIRMA: _____

9. Allegato 3 – MISURE INTEGRATIVE IN RELAZIONE ALL'EPIDEMIA DI SARS COV2

Nella fase epidemica attuale è sempre maggiormente rilevante il ruolo di soggetti asintomatici ma positivi al Covid-19 come possibili soggetti che possono trasmettere la infezione. Le strutture sanitarie hanno adottato protocolli per il contenimento degli accessi e per l'individuazione precoce di casi positivi.

Per quanto attiene alla potenziale esposizione è documentato anche ad oggi che i soggetti maggiormente a rischio d'infezione da SARS-CoV-2 sono coloro che sono stati a contatto stretto con paziente affetto da COVID-19, in primis gli operatori sanitari impegnati in assistenza diretta ai casi, senza l'impiego e il corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei.

Il personale che svolge attività in appalto nelle strutture sanitarie in generale non ha un rischio significativo se non esplicitamente dettagliato in quanto non è a stretto contatto con pazienti con sospetta o certa infezione da Covid 19, ma comunque in determinate situazioni le attività di servizio possono esporre potenzialmente i lavoratori in appalto ad un rischio incrementale per cui è necessario adottare idonee misure di protezione e prevenzione.

Aree di intervento a rischio aumentato ad oggi

I reparti o le aree a rischio aumentato sono in evoluzione dinamica e quindi non è possibile una individuazione che sia funzionale nel tempo.

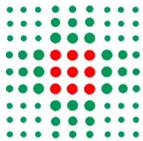
Sarà compito della Gestione Aziendale dell'appalto e del call center interno di prenotazione informare gli operatori su questo tema.

Misure di prevenzione e protezione da adottare

In relazione alle specifiche attività svolte andranno adottate una serie di misure atte a ridurre il rischio di esposizione che, se anche basso, può in determinati contesti diventare significativo:

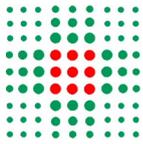
- Non presentarsi al lavoro in presenza di sintomatologia respiratoria o febbre oltre 37,5°
- Adozione di misure igieniche di base e lavaggio frequente delle mani con gel alcolico
- Uso della mascherina chirurgica come dispositivo di protezione standard e di eventuali altri DPI che il documento di valutazione dei rischi prevede
- Adozione delle raccomandazioni contenute nel documento specifico Covid 19 della Ditta in appalto
- All'accesso ai reparti coordinarsi con il personale sanitario per minimizzare i potenziali rischi collegati a pazienti affetti da particolari patologie trasmissibili, ed in questo caso indossare i DPI che verranno forniti dal personale AUSL.
- Smaltire i dispositivi di protezione individuale monouso secondo le indicazioni relative alla gestione dei rifiuti esistenti in Azienda
- E' fatto esplicito divieto nelle aree aziendali di utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie dotati di valvola di espirazione per evitare eventuali contaminazioni ambientali.

Inoltre ai fini dell'adempimento da parte della ditta aggiudicataria degli obblighi di cui all'Art. 26 c.2 e dell'Art. 96 c.2 del D.Lgs. 81/08, la stessa ha facoltà di prevedere prescrizioni integrative al D.U.V.R.I. che possano meglio garantire la sicurezza sulla base della propria valutazione.



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

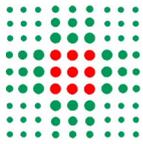
	CAPITOLATO PRESTAZIONALE	
	Caratteristiche generali della fornitura, scheda tecnica, requisiti specifici per i lavori e per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
	OGGETTO:	
	Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGRAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	
	Coordinamento Redazione:	Redattori:
	U.O.C. Ingegneria Clinica Interaziendale	NOME COGNOME Ing. Gerardo Bellettato Dott. Mirco Amici Dott. Giancarlo Facchini Ing. Elisabetta Sanvito Ing. Luigi Tavoletti



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post- vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

Sommario

Articolo 1 - Obiettivi della fornitura.....	3
Articolo 2 - Conformità a disposizioni e norme.....	3
Articolo 3 - Tipologia della fornitura.....	4
Articolo 4 - Lavori da realizzare.....	4
Articolo 5 - Caratteristiche minime dei sistemi e caratteristiche dell'installazione oggetto di valutazione.....	5
Articolo 6 - Interfacciamento RIS-PACS e sicurezza informatica.....	7
Articolo 7 - Sopralluogo.....	8
Articolo 8 - Tempistiche.....	8
Articolo 9 - Indicazioni consegna locali, inizio lavori e collaudo opere e lavori.....	10
Articolo 10 - Consegna, installazione e messa in funzione delle tecnologie.....	10
Articolo 11 - Collaudo di accettazione delle tecnologie.....	12
Articolo 12 - Assistenza post-vendita.....	13
Articolo 13 - Dispositivo vigilanza.....	15



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

Articolo 1 - Obiettivi della fornitura

La fornitura proposta, comprensiva di realizzazione opere, installazione e gestione dovrà assicurare:

- la disponibilità di tecnologie evolute, innovative e aggiornabili
- la massima sicurezza per gli operatori e i pazienti, introducendo applicativi e dispositivi che limitino il più possibile i rischi connessi all'uso dei sistemi, pur aumentandone l'efficacia diagnostica
- ottimizzazione dei consumi e dell'impiego delle risorse
- ottimizzazione degli spazi e la miglior ergonomia distributiva
- la massima continuità di erogazione e quindi ridurre al minimo i tempi di guasto e di indisponibilità dei dispositivi
- minimi tempi di indisponibilità durante la fase di realizzazione dei locali e di installazione

Pertanto, i dispositivi offerti devono garantire:

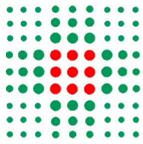
- Performance e qualità idonea alle esigenze diagnostiche
- Massima aggiornabilità dei sistemi
- Completa connettibilità con il sistema RIS-PACS
- Layout distribuiti coerentemente con le funzioni diagnostiche e interventistiche dell'installazione
- Garanzia di affidabilità del dispositivo e continuità di servizio attraverso modalità e organizzazione assistenza post-vendita adeguato ai volumi di produzione
- Minimi tempi per la progettazione, adeguamento dei locali, installazione e messa in funzione
- Ottimizzazione dei consumi energetici
- Adeguato programma di formazione degli utilizzatori

Quanto proposto dalla Ditta Partecipante deve pertanto fornire soluzioni che consentano di rispettare gli obiettivi di carattere generale sopra indicati.

Articolo 2 - Conformità a disposizioni e norme

Tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente e alle norme tecniche specifiche di settore. In particolare, tutti i dispositivi dovranno essere conformi alla Direttiva /Regolamento Dispositivi Medici a meno di diverse indicazioni contenute nelle specifiche di cui all'Articolo 5.

In particolare, dovranno essere rispettate le norme vigenti in materia di radioprotezione.



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

Il parere dell'Esperto di Radioprotezione aziendale prevede le valutazioni di carattere radio protezionistico preliminari all'installazione descritte in Allegato D - "Requisiti Minimi materia Radioprotezione".

Articolo 3 - Tipologia della fornitura

La fornitura comprende:

- l'acquisto di un sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO movimentata tramite binario a terra, completo di sistema ecografico e accessori funzionali (descritti nel seguito come sistemi a corredo) comprensivo di garanzia almeno 24 mesi
- progettazione ed esecuzione dei lavori necessari all'installazione chiavi in mano del sistema fornito
- progettazione ed esecuzione dei locali accessori necessari per lo svolgimento delle attività e a garantire i requisiti previsti dalle norme sull'autorizzazione/accreditamento delle strutture sanitarie

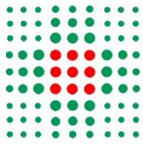
La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere a:

- Predisposizione progetto esecutivo e attività di supporto alla direzione lavori della Stazione Appaltante
- Realizzazione delle opere e lavori
- Installazione del sistema e opere di finitura
- Effettuazione delle verifiche preliminari per accertare la funzionalità e sicurezza della installazione
- Redazione del verbale di corretta installazione
- Supporto alla Stazione Appaltante durante il collaudo
- Addestramento del personale tecnico e medico
- Manutenzione dei sistemi

Articolo 4 - Lavori da realizzare

Vengono forniti alla Ditta gli elaborati grafici dello stato di fatto necessari alla redazione del progetto e dell'offerta (si veda Allegato C - Elenco Elaborati Tecnici).

Qualora la Ditta Aggiudicataria ritenesse necessario apportare modifiche impiantistiche, oltre alla realizzazione deve fornire i certificati e le dichiarazioni di conformità normativamente richieste, oltre agli elaborati del Come Costruito.



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

Articolo 5 - Caratteristiche minime dei sistemi e caratteristiche dell'installazione oggetto di valutazione

Si precisa che oltre alla Relazione di Sintesi, gli elaborati tecnici, le planimetrie del layout distributivo/organizzativo e il cronoprogramma, sono richieste due presentazioni video:

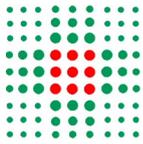
- 1) presentazione video esplicativa del workflow durante le procedure interventistiche;
- 2) presentazione video di una installazione della suite presente sul territorio analoga a quella offerta.

Destinazione d'uso: idoneo all'effettuazione di procedure angiografiche /embolizzazioni e di trattamenti percutanei muscoloscheletrici (termoablazioni, biopsie, crioterapia, elettro-chemioterapia, ecc.).

Caratteristiche minime

Suite integrata composta da angiografo, TC movimentabile su rotaia a pavimento, tavolo portapaziente, ecografo, workstation di acquisizione e di post-processing; TC multistrato è da intendersi combinata e utilizzabile sia per indagini diagnostiche radiologiche TC, sia per procedure interventistiche in combinazione/supporto all'angiografo; per assicurare l'utilizzo combinato il gantry deve poter essere movimentato a pavimento utilizzando il medesimo tavolo dell'angiografo

- Angiografo monoplano digitale:
 - detettore almeno 30x30cm
 - potenza del generatore almeno 80 kW
 - ampia rotazione dell'arco a C
 - ampia matrice di acquisizione e visualizzazione
 - massima risoluzione (pixel: almeno 154 µm x 154 µm)
 - tecnica a sottrazione di immagine digitale e funzionalità di road-mapping
- TC multistrato combinata:
 - almeno 64 strati fisici acquisiti per singola rotazione di 360° (64 strati reali)
 - apertura gantry almeno 78 cm con sistema di allineamento ottico
 - potenza del generatore almeno 80 kW
 - ampia movimentazione del gantry lungo la rotaia
 - tempo di scansione su 360° inferiore a 0,5 s
 - Complesso radiogeno con elevata capacità termica e di dissipazione
 - Lunghezza di campo esplorabile la più ampia possibile



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post- vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

- Spessore minimo di strato in assiale non superiore a 0,625 mm, con possibilità di disporre di altri valori

- **Tavolo portapaziente**

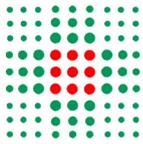
- Piano radiotrasparente (in fibra di carbonio o materiale equivalente)
- Carico supportato fino almeno fino a 220 Kg
- Ampia escursione e movimentazione
- Completo degli accessori necessari al posizionamento del paziente per qualsiasi tipo di esame
- Completo di supporto per testata iniettore di mezzo di contrasto Medrad e relativi cablaggi di sincronizzazione con le apparecchiature proposte

- **Sistema ecografico**

Sistema ecografico di ultima generazione dotato almeno di n.1 sonda lineare e n.1 sonda convex per valutazioni vascolari, sistema di rilevazione Eco color doppler, sistema rilevazione dei bassi flussi, sistema di visualizzazione del mdc ecografico; completo di modulo DICOM

- **Workstation di post-processing**

- Memoria RAM almeno 6GB
- Capacità disco di almeno 1 TB
- Almeno 1 monitor LCD da almeno 23''
- Connessione in rete in formato Dicom 3
- La Workstation dovrà permettere visualizzazione ed elaborazione dei dati acquisiti e dovrà essere integrata dal punto di vista operativo con la console principale ed essere dotata di proprio processore indipendente;
- Oltre ai software presenti nella workstation di acquisizione, deve essere in grado di eseguire:
 - Ricostruzioni 3D e MIP
 - Analisi e misura automatica 2D e 3D delle strutture vascolari (estrazione di vasi, etc.)
 - Software per la rimozione automatica dell'osso e di riduzione degli artefatti metallici
 - Software di ultima generazione per la fusione delle immagini acquisite dalle tecnologie coinvolte



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

SISTEMI A CORREDO:

SISTEMI DI VISUALIZZAZIONE

- In sala angiografica:
 - Monitor almeno 50" montato a soffitto
 - Braccio porta-monitor che permetta la direzionabilità consono alle varie tipologie di esami
 - Monitor secondario di piccole dimensioni e carrellato
- In sala di controllo:
 - Monitor ripetitore per la visualizzazione segnale video remotizzato

LAMPADA SCIALITICA

- Lampada scialitica a LED 50.000 lux; ampio sbraccio per illuminare l'area di intervento e spostabili in modo da non interferire con i movimenti dell'angiografo e del Gantry della TC

SISTEMA PENSILE

- Sistema pensile a soffitto dotato di almeno n.4 prese elettriche (UNEL (standard italiano/tedesco) singolarmente protette), n.1 prese dati, prese gas medicali: n.1 aria medica a 4 bar, n.1 vuoto, n.1 O₂, evacuazione gas (standard DIN 13260), n.1 presa video per remotizzazione disaccoppiata segnale monitor dell'apparecchio di anestesia da sala angiografica a sala di controllo
- Struttura semplice, non interferente con le altre componenti e da posizionare a servizio dei sistemi di anestesia

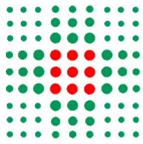
PROTEZIONE ANTI-X PER OPERATORI

- Di tipo pensile e a bordo tavolo, secondo quanto descritto da Parere Esperto di Radioprotezione aziendale in Allegato D

Le tecnologie offerte dovranno essere nuove di fabbrica e complete di tutti gli accessori necessari per il funzionamento.

Articolo 6 - Interfacciamento RIS-PACS e sicurezza informatica

Le apparecchiature dovranno essere dotate di ogni componente hardware/software necessaria al collegamento con il sistema RIS/PACS aziendale attraverso il protocollo DICOM. Dovranno essere garantite le seguenti funzionalità:



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post- vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

- o Scarico lista di lavoro (Worklist SCU)
- o Invio immagini (Storage SCU)
- o Invio report dose erogata in forma numerica (preferibile l'utilizzo dello standard DICOM RDSR, in alternativa attraverso MPPS)
- o Modalità acquisizione "Performed Procedure Step" (MPPS)

Dovrà essere assicurata la sincronizzazione dell'orario con l'orologio Aziendale tramite il profilo IHE Consistent Time (a tale scopo IOR mette a disposizione un server NTP all'interno della propria LAN).

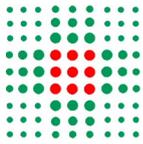
I sistemi offerti dovranno essere configurati in modo tale da garantire la massima protezione contro accessi indesiderati, virus informatici e altro software maligno.

Dovrà essere garantita un'elevata protezione dei dati massimizzando la sicurezza informatica nell'uso normale attraverso opportune soluzioni/configurazioni. Gli aspetti ritenuti rilevanti comprendono anche:

- o Rendere disponibili al personale IOR i log di sistema (accessi, stato componenti apparecchio, rete, azioni eseguite...) e strumenti atti alla consultazione degli stessi (es. sistema di monitoraggio)
- o Presenza di sistemi per garantire modalità per l'accesso differenziato a seconda per tipologia utente (dettagliare tipologia e caratteristiche e indicare se possibile utilizzo LDAP aziendale)
- o Modalità adottate per proteggere i dati paziente memorizzati sul dispositivo (inibizione esportazione attraverso usb key, protezione modifica nodi export...)
- o Inibizione della modifica manuale dei dati paziente importati da Worklist

Articolo 7 - Sopralluogo

Al fine di una più completa e corretta formulazione d'offerta la Ditta è invitata ad effettuare sopralluogo presso i locali destinati all'installazione: sala di Radiologia Interventistica presso U.O. Radiologia Diagnostica ed Interventistica dell'Istituto Ortopedico Rizzoli. In tale sopralluogo la Ditta dovrà verificare anche i percorsi interni per il passaggio degli elementi più voluminosi componenti i sistemi offerti.



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

Il sopralluogo presso i locali è obbligatorio. L'effettuazione del sopralluogo sarà attestata mediante apposito modulo (Allegato F). La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il referente per il sopralluogo sarà:

- Dott. Francesco Soncini (francesco.soncini@ior.it - 0516366237)

Articolo 8 - Tempistiche

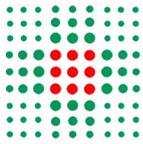
Il cronoprogramma presentato dalla Ditta in sede di offerta potrà, nel rispetto del termine massimo indicato (**130 giorni solari consecutivi dalla consegna dei locali**), prevedere tempi di realizzazione più brevi (vedasi valutazione qualitativa).

Il cronoprogramma espresso in GIORNATE SOLARI dalla DATA di CONSEGNA DEI LOCALI dovrà contenere le seguenti informazioni:

- INIZIO ATTIVITA' - coincidente con la data consegna locali;
- PREDISPOSIZIONE LOCALI: attività e tempi necessari per opere edili/impiantistiche prepedeutiche alla realizzazione dell'intervento;
- GIORNO PREVISTO PER LA CONSEGNA delle tecnologie Angio-TC;
- INSTALLAZIONE: attività e tempi necessari per installazione, collaudo interno a cura della Ditta Aggiudicataria;
- GIORNO PREVISTO PER MESSA IN FUNZIONE (coincidente con la data di consegna del Verbale di installazione e messa in funzione);

Di seguito tabella riassuntiva delle tempistiche previste per la ditta Aggiudicataria:

N	Attività	Attore	n. giorni (i giorni si considerano naturali e continuativi)
1	Redazione e consegna progetto esecutivo	Ditta Aggiudicataria	30 gg a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva
2	Validazione ed approvazione progetto esecutivo	Stazione Appaltante	21 gg a decorrere dalla consegna del progetto esecutivo. Nel caso in cui la Stazione Appaltante richieda modifiche o integrazioni al progetto esecutivo dovute a carenze progettuali, queste dovranno essere prodotte entro e non oltre 7 giorni dalla relativa richiesta; la Stazione Appaltante provvederà ad approvarle entro i successivi 7 giorni
3	Disinstallazione apparecchiature esistenti, arredi, etc e consegna Locali	Stazione Appaltante attraverso operatori economici selezionati	7 giorni a decorrere dall'approvazione del progetto
4	Inizio esecuzione lavori edili ed	Ditta Aggiudicataria	Successivamente alla disinstallazione (i



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

	impiantistici per installazione;		tempi di esecuzione dei lavori saranno definiti nel progetto esecutivo da redigere a cura dell'aggiudicatario)
5	Consegna, installazione, formazione iniziale di base personale clinico e personale tecnico Stazione Appaltante;	Ditta Aggiudicataria	Come da crono programma definito da Ditta Aggiudicataria e fino ad un massimo di 130 giorni a decorrere dal verbale di consegna dei locali o secondo cronoprogramma esecutivo se migliorativo
6	Prove di sicurezza elettrica, controllo qualità dell'apparecchiatura, verifica dei relativi sistemi di sicurezza e prove ambientali; Precollaudo di sicurezza degli impianti e strutture	Stazione Appaltante in collaborazione con Ditta Aggiudicataria	30 gg a decorrere dalla data di avvenuta installazione
7	Formazione personale clinico Stazione Appaltante e periodo di prova clinica dell'apparecchiatura (finalizzato alla verifica della presenza di tutte le funzionalità e prestazioni cliniche previste nell'offerta aggiudicata); Verbale di collaudo delle prestazioni cliniche dell'apparecchiatura; Verbale di collaudo di accettazione e decorrenza garanzia;	Stazione Appaltante in collaborazione con Ditta Aggiudicataria	30 gg a decorrere dalla Comunicazione di autorizzazione all'uso

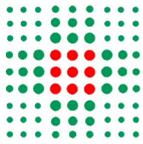
Articolo 9 - Indicazioni consegna locali, inizio lavori e collaudo opere e lavori

Il Direttore Lavori nominato dalla Stazione Appaltante si dovrà coordinare con il DEC e suoi collaboratori, con incontri periodici da concordare in relazione alle complessità dell'avanzamento dei lavori, sia per le scelte dei materiali da impiegare sia per le modalità di esecuzione lavori impattanti con le adiacenti attività sanitarie.

L'area esterna da dedicare ad area di cantiere, verrà concordata con il DL in relazione alle effettive necessità dei lavori, e sarà possibilmente quanto più possibile adiacente all'area oggetto dei lavori.

La Stazione Appaltante attraverso operatori economici selezionati provvederà alla disinstallazione apparecchiature esistenti, arredi, etc.

L'inizio dei lavori potrà avvenire solo in seguito ad approvazione da parte della Stazione Appaltante del progetto ESECUTIVO e PSC. Le attività della Ditta Aggiudicataria avranno avvio solo in seguito alla consegna da parte della Stazione Appaltante dei locali/lavori risultante da apposito verbale e dovranno essere ultimati nel termine massimo di 130 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post- vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita
	Allegato A

data del suddetto verbale.

La Ditta Aggiudicarla dovrà realizzare quanto previsto nel progetto ESECUTIVO, utilizzando i materiali indicati e approvati.

Sarà cura della Stazione Appaltante individuare il collaudatore delle opere eseguite.

Articolo 10 - Consegna, installazione e messa in funzione delle tecnologie

Qualora dalla conclusione della gara alla installazione dei dispositivi, la Ditta Aggiudicataria immetta sul mercato un nuovo sistema ovvero l'aggiornamento del sistema offerto, è tenuta, previo parere dell'Ingegneria Clinica, della Fisica Sanitaria e dei Clinici, senza alcun costo aggiuntivo, a consegnare il nuovo sistema ovvero l'aggiornamento del sistema offerto.

La consegna e l'installazione delle tecnologie dovranno essere **preventivamente concordate con il DEC**; in particolare il trasferimento nei locali di installazione delle apparecchiature di grandi dimensioni o peso rilevante dovranno essere eseguite secondo le indicazioni che verranno indicate, nel rispetto dell'attività sanitaria e senza interferire con essa in alcun modo. Ci si riserva pertanto di richiedere che tale attività venga eseguita **al di fuori del normale orario di lavoro (sera o domenica)** per limitare disagi e interferenze. Gli ulteriori dettagli relativi ai percorsi per l'accesso ai locali delle tecnologie biomediche da installare verranno definiti con la Ditta Aggiudicataria.

Non sono disponibili magazzini, pertanto la consegna e l'installazione dovranno essere contestuali.

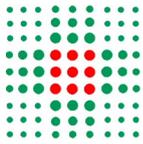
I sistemi dovranno essere consegnati dotati di tutti gli accessori e dispositivi necessari per il rispetto delle norme vigenti e senza nessun onere aggiuntivo rispetto a quanto previsto in offerta.

I dispositivi dovranno essere consegnati a cura e spese della Ditta Aggiudicataria (trasporto, imballo, spese doganali) e **messi in funzione** entro la tempistica dichiarata nel cronoprogramma.

Qualora il materiale non corrispondesse a quanto specificatamente aggiudicato, sarà respinto alla Ditta Aggiudicataria che dovrà sostituirlo con altro avente le caratteristiche richieste, **rimanendo immutati i termini di scadenza e le eventuali penali per ritardata consegna di cui all'ordine originario.**

La messa in funzione viene attestata da un preventivo collaudo di massima da parte della Ditta Aggiudicataria, preliminare a qualsiasi attività di collaudo, all'utilizzo e alla formazione del personale. La messa in funzione viene attestata attraverso la predisposizione a cura della Ditta Aggiudicataria di un **Verbale di installazione e messa in funzione**, da consegnarsi al DEC.

Saranno a carico della Ditta tutte le spese prevedibili, imprevedibili ed oneri della responsabilità civile verso terzi, inerenti alla fornitura stessa.



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

La Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare, al momento della fornitura, per ognuno dei dispositivi:

- un **manuale d'uso cartaceo**, in lingua italiana, conforme alla normativa applicabile (93/42 Dispositivi Medici o 2017/745 se applicabile),
- un **manuale d'uso**, preferibilmente in **formato digitale**, in lingua italiana perfettamente identico a quello cartaceo,
- un **manuale tecnico** (service), preferibilmente in **formato digitale**, contenente gli schemi elettrici e tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva dei dispositivi, oltre a tutta la documentazione necessaria per il collaudo.

Articolo 11 - Collaudo di accettazione delle tecnologie

Il collaudo verrà articolato in due fasi:

FASE 1 (autorizzazione all'uso):

Effettuato solo a seguito di comunicazione scritta da parte della Ditta fornitrice al collaudatore dell'avvenuta installazione e messa in funzione del sistema offerto ("**Verbale di installazione e messa in funzione**").

Il tecnico incaricato di eseguire le verifiche di conformità, coadiuvato da SPP, Fisica Sanitaria ed Esperto Radioprotezione e personale sanitario, dovrà:

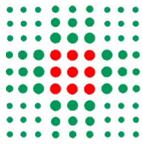
- accertare la completezza della fornitura, inclusa la presenza della manualistica richiesta;
- acquisire il documento di precollaudo redatto dal Direttore Lavori che attesti la sicurezza degli impianti e strutture;
- effettuare la verifica preliminare di corrispondenza ai requisiti di capitolato e a quanto dichiarato dalla Ditta fornitrice in offerta;
- effettuare le verifiche strumentali necessarie e previste dai protocolli interni;
- verificare la presenza di un piano di formazione coerente con quanto presentato;

La FASE 1 dovrà concludersi entro **30 giorni solari** consecutivi dalla comunicazione scritta della Ditta fornitrice dell'avvenuta consegna (verbale di installazione e messa in funzione). Tale tempo è tuttavia è da ritenersi al netto di eventuali richieste di chiarimento ("**Richiesta risoluzione Non Conformità**").

Al termine delle verifiche viene redatto un **Verbale esito prima fase collaudo** contenente gli esiti della prima fase di collaudo.

Qualora siano presenti inadempienze da risolvere verrà comunicata alla Ditta Aggiudicataria una "**Richiesta risoluzione Non Conformità**" che riporta in maniera esplicita:

- i punti vincolanti l'autorizzazione all'uso, da risolvere tassativamente entro 15 giorni solari consecutivi, pena esito negativo del collaudo;
- i punti non vincolanti l'autorizzazione all'uso che devono in ogni caso essere risolti prima del termine del collaudo (FASE 2);



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post- vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita
	Allegato A

Se gli esiti della valutazione sono positivi o se le inadempienze evidenziate non compromettono l'uso sicuro della fornitura verrà comunicata alla Ditta la "**Comunicazione di autorizzazione all'uso**" che:

- conclude la Prima Fase del collaudo;
- abilita la Ditta fornitrice ad avviare il piano di formazione e addestramento del personale per l'uso dell'apparecchiatura (vedasi Articolo 12 - Assistenza post-vendita, Sezione Informazione e addestramento del personale)

Se le inadempienze evidenziate possono compromettere l'uso sicuro della fornitura la valutazione viene sospesa fino alla totale risoluzione delle problematiche. Trascorsi 15 giorni solari continuativi dalla "**Richiesta risoluzione Non Conformità**", in assenza di completa risoluzione, verrà comunicato alla Ditta Aggiudicataria la "**Comunicazione di collaudo negativo**".

FASE 2 (collaudo definitivo):

La seconda fase del collaudo è finalizzata ad effettuare il controllo completo della funzionalità del sistema fornito comprensivo dell'interfacciamento al sistema RIS/PACS e la verifica della formazione/addestramento del personale. Tale fase dovrà essere conclusa entro **30 giorni solari** consecutivi dalla "**Comunicazione di autorizzazione all'uso**", al netto di eventuali richieste di chiarimento ("**Richiesta risoluzione Non Conformità**"). Durante questa fase verrà valutata la funzionalità del sistema in vivo, testando l'operatività secondo la pratica clinica corrente.

Alla Ditta Aggiudicataria verranno comunicate eventuali "**Richieste risoluzione Non Conformità**" riportanti in maniera esplicita:

- i punti vincolanti la chiusura del collaudo, da risolvere tassativamente entro 15 giorni solari consecutivi, pena esito negativo del collaudo;
- i punti non vincolanti la chiusura del collaudo che, qualora non entro risolti 15 giorni solari consecutivi, pur portando alla chiusura del collaudo, possono dar luogo all'applicazione di penali (**collaudo positivo con riserva**);

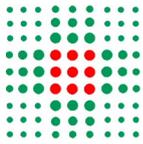
Se gli esiti della valutazione sono positivi o comunque le inadempienze residue non sono ritenute vincolanti, il collaudatore redige la "**Comunicazione di collaudo definitivo**" che:

- conclude la Seconda Fase del collaudo;
- dà avvio al contratto di fornitura;

Se le inadempienze residue sono ritenute vincolanti verrà inviata alla Ditta Aggiudicataria la "**Comunicazione di collaudo negativo**".

Articolo 12 - Assistenza post-vendita **Assistenza tecnica manutentiva**

La valutazione verrà effettuata sulla base di proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi richiesti. Per la valutazione verrà considerato quanto riportato nell'Allegato B, che dovrà essere compila-



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post- vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

to in ogni sua parte.

I requisiti minimi richiesti e quanto indicato nell'Allegato B, se migliorativo, sono da intendersi validi per l'intero periodo della garanzia e per **l'intero ciclo di vita, stimabile in almeno 8 anni;**

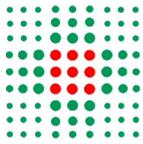
Requisiti minimi richiesti - sistemi in acquisto

- Individuazione della Ditta manutentrice autorizzata dal Fabbricante. Gli operatori addetti all'assistenza tecnica dovranno avere capacità ed esperienza documentabile e dovranno essere opportunamente e costantemente formati ed informati
- Disponibilità ad assicurare manutenzione per almeno 8 anni data collaudo, incluse le attività preventive e periodiche previste dal Fabbricante
- Durante la garanzia e in caso di stipula contratto full risk:
 - Illimitati interventi su chiamata per guasto o segnalazione malfunzionamenti
 - Ricambi e accessori inclusi, comprese parti usurabili, vetri, tubi rx e detettori
 - Fermo macchina annuo massimo 14 giorni (incluse le manutenzioni preventive/programmate);
 - Manutenzione preventiva-periodica secondo periodicità e prescrizioni del Fabbricante
 - Sostituzione periodica degli organi in movimento, inclusi gli accessori - se previsto
- Interventi per manutenzione correttiva: i tecnici devono intervenire entro massimo di 1 giorno lavorativo dalla chiamata e ripristinare la funzionalità entro **5 giorni lavorativi dalla chiamata**
- Rilascio di evidenza delle attività eseguite, controfirmata da un rappresentante della UO utilizzatrice, trasmessa in formato elettronico entro 3 giorni lavorativi dalla chiusura all'Ingegneria Clinica; per le manutenzioni preventive/programmate, tale evidenza deve essere completa della specifica check list compilata
- Fornitura gratuita degli aggiornamenti hardware e software rilasciati durante tutta la durata del contratto (finalizzati per migliorare la sicurezza o correggere anomalie di funzionamento)
- Qualora la Ditta Partecipante offra sistemi per diagnosi di funzionamento e di guasto in remoto, deve presentare adeguata documentazione e l'eventuale attivazione è vincolata all'ottenimento del parere favorevole degli Uffici Privacy e Informatica
- **Eventuali protezioni attraverso chiavi hardware e software dovranno essere messe a disposizione della Stazione Appaltante**

Informazione e addestramento del personale

Dovrà essere realizzata tramite affiancamento di personale tecnico esperto al personale Istituto Ortopedico Rizzoli. Dovrà permettere di:

- Avviare l'attività legata all'uso dei nuovi sistemi
- Supplire ad eventuali carenze formative si dovessero riscontrare dopo la prima fase di addestramento
- Fornire supporto a personale non ancora addestrato



CAPITOLATO PRESTAZIONALE Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post- vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

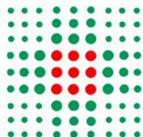
Requisiti minimi richiesti

- La durata del programma di addestramento del personale sanitario dovrà garantire la formazione di tutto il personale addetto all'utilizzo e potrà essere organizzato in settimane non consecutive, se richiesto dai referenti Aziendali.
- Complessivamente il personale da addestrare è
 - o 30 tecnici di radiologia, 13 radiologi
- Il programma presentato dovrà riportare la sintesi degli **argomenti trattati** e l'**impegno orario** previsto per l'addestramento e la proposta operativa per la formazione
- Impegno ad assicurare la formazione base, finalizzata a garantire l'avvio dell'uso su pazienti, in 10 giorni lavorativi e per almeno 30 procedure angiografiche;
- Impegno della Ditta Aggiudicataria a redigere il programma definitivo concordandolo con i referenti indicati dall'azienda prima della conclusione dell'installazione;
- Per tutta la durata del contratto disponibilità -senza oneri aggiuntivi- a reiterare le iniziative formative qualora si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo

Articolo 13 - Dispositivo vigilanza

La Ditta Aggiudicataria si impegna a notificare, a mezzo pec, ai Referenti Vigilanza Aziendali ogni richiamo, alerts o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente inclusi nella fornitura, entro 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione a meno di diverse indicazioni introdotte dal Regolamento Unico Dispositivi Medici 2017/745.

Eventuali interventi correttivi dovranno essere concordati con l'unità operativa utilizzatrice ed effettuati senza ulteriori aumenti dei tempi di fermo macchina rispetto a quelli previsti dal contratto.



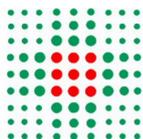
**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA - ROMAGNA**

Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGRAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Assistenza post-vendita	
		Allegato B

	Assistenza post-vendita	
	OGGETTO:	
	Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGRAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	
	Coordinamento Redazione:	Redattori:
U.O.C. Ingegneria Clinica Interaziendale	NOME COGNOME Ing. Gerardo Bellettato Dott. Mirco Amici Dott. Giancarlo Facchini Ing. Elisabetta Sanvito Ing. Luigi Tavoletti	



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA - ROMAGNA**

Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGRAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Assistenza post-vendita	
		Allegato B

Sistema combinato(angiografo, tac, ecografo e accessori)

DITTA MANUTENTRICE

Per il Dispositivo Medico offerto:

Fabbricante	Modello
Repertorio	CND

la ditta indicata per garantire il corretto svolgimento delle manutenzioni preventive e correttive, secondo gli standard previsti dal fabbricante è:

Ragione sociale

Indirizzo

Telefono

Fax

Referente di area

Telefono referente

Sede magazzino

Sede operativa

Assicura i seguenti orari di:

accettazione delle chiamate

Lunedì/Venerdì	dalle	alle
Sabato/prefestivi	dalle	alle
Domenica/festivi	dalle	alle

lavoro del personale tecnico

Lunedì/Venerdì	dalle	alle
Sabato/prefestivi	dalle	alle
Domenica/festivi	dalle	alle

Numero di tecnici **qualificati e abilitati** ad intervenire sulle apparecchiature offerte:

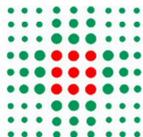
Nella zona di riferimento (Emilia-Romagna)

Attraverso la ditta indicata viene garantita assistenza tecnica (manodopera specializzata e fornitura di ricambi originali) dei sistemi offerti per _____ anni (**periodo non inferiore a 8 anni dalla data di collaudo**).

La ditta si impegna a comunicare con preavviso di almeno 24 mesi la data di end of service

Durata della garanzia _____ mesi (**durata non inferiore a 24 mesi**)

TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA - ROMAGNA**

Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGRAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Assistenza post-vendita	
		Allegato B

DELLA DITTA FORNITRICE

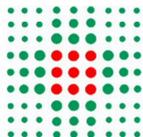
Sistema combinato(angiografo, tac, ecografo e accessori)

ATTIVITA' INCLUSE DURANTE LA GARANZIA E IN CASO DI CONTRATTO FULL RISK

- esecuzione degli interventi di manutenzioni preventiva-periodica secondo quanto indicato a pagina 5
- verifiche annuali di sicurezza in conformità EN 60601-1 e EN 60601-1-1 se necessario
- illimitati interventi su chiamata
- ricambi e componenti varie inclusi (anche usurabili)
- aggiornamenti software previsti per migliorare la sicurezza inclusi
- manutenzioni periodiche sulle parti meccaniche e in movimento incluse
- tempistica di intervento, risoluzione, e fermo macchina complessivo secondo quanto indicato a pag 4
- supporto formativo agli operatori in caso di necessità

Tutte le attività dovranno essere documentate da rapporti di lavoro firmati dal personale utilizzatore e trasmessi all'Ingegneria Clinica.

TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELLA DITTA FORNITRICE



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA - ROMAGNA**

Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGRAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Assistenza post-vendita	
		Allegato B

Sistema combinato(angiografo, tac, ecografo e accessori)

PERFORMANCE: TEMPI DI INTERVENTO E RISOLUZIONE

All'interno dell'orario di lavoro del personale tecnico riportato a pagina 2, la Ditta garantisce i seguenti tempi:

- o Tempo massimo di **intervento** ore solari dalla chiamata
(non superiore a 1 giorno lavorativo dalla chiamata)
- o Tempo massimo di **risoluzione del guasto e ripristino della funzionalità** giorni lavorativi dalla chiamata
(non superiore a 5 giorni lavorativi dalla chiamata)

Numero giornate lavorative massime di fermo macchina previste gg/anno (INCLUSE manutenzione programmata) calcolata su 365gg/anno **(non superiori a 14 gg/anno)**

Numero giornate lavorative di fermo macchina previste gg/anno per la manutenzione programmata¹

Servizio di reperibilità 24h/24:

SI

NO

Incluso nel contratto proposto

Escluso dal contratto proposto

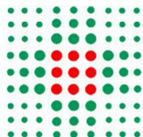
Tariffa €/ora

MIGLIORIE

Evidenziare eventuali ulteriori aspetti migliorativi proposti

TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELLA DITTA FORNITRICE

¹ Il dato deve essere coerente con quanto indicato a pagina 5



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA - ROMAGNA**

Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGRAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Assistenza post-vendita	
		Allegato B

Sistema combinato(angiografo, tac, ecografo e accessori)
MANUTENZIONI PREVENTIVE/PERIODICHE

Periodicità e attività sono conformi alle indicazioni del Fabbricante

Periodicità: Manutenzioni Preventive/anno

Ogni Manutenzione preventiva presuppone un fermo macchina di giornate lavorative.

Descrizione delle **operazioni** di manutenzione preventiva (allegare check-list).

Nell'ambito delle attività di manutenzione preventiva deve essere garantita l'esecuzione con frequenza annuale delle verifiche di sicurezza elettrica in conformità alle EN 60601-1 (e EN 60601-1-1 se necessario).

Durante le attività di manutenzione preventiva/periodica viene garantita la sostituzione delle parti di ricambio, materiali usurati e di tutti quelli previsti nei protocolli.

Durante il periodo di garanzia le manutenzioni preventive/periodiche verranno eseguite secondo gli standard e le periodicità indicate, senza alcun onere aggiuntivo.

Il programma annuale verrà concordato con gli utilizzatori

Il calendario definitivo delle visite dovrà essere trasmesso all'UO utilizzatrice e in copia all'Ingegneria Clinica.

Eventuali variazioni rispetto a quanto sopra indicato dovranno essere comunicate tempestivamente agli utilizzatori e al Servizio Ingegneria Clinica.

TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELLA DITTA FORNITRICE



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA - ROMAGNA**

Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGRAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Assistenza post-vendita	
		Allegato B

Sistema combinato(angiografo, tac, ecografo e accessori)
CONTRATTO DI MANUTENZIONE FULL RISK

Il contratto di manutenzione full risk prevede:

- esecuzione degli interventi di manutenzioni preventiva-periodica secondo quanto indicato a pagina 5
- verifiche annuali di sicurezza in conformità EN 60601-1 e EN 60601-1-1 se necessario
- illimitati interventi su chiamata
- ricambi e componenti varie inclusi (anche usurabili, parti in vetro e detettori)
- aggiornamenti software previsti per migliorare la sicurezza inclusi
- manutenzioni periodiche sulle parti meccaniche e in movimento incluse
- tempistica di intervento, risoluzione, e fermo macchina complessivo secondo quanto indicato a pag 4

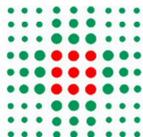
Il costo annuo del contratto è pari al % del valore in offerta dell'apparecchio
(NON SUPERIORE AL 10 % ANNUO).

Il costo del canone annuale resterà invariato per un periodo di 6 anni dalla data collaudo.

In caso di stipula di un contratto pluriennale, l'eventuale dismissione da parte della Stazione Appaltante delle apparecchiature prima dello scadere del contratto, comporta l'interruzione del contratto e della fatturazione dalla data di comunicazione del fuori uso.

Tutte le attività dovranno essere documentate da rapporti di lavoro firmati dal personale utilizzatore e trasmessi all'Ingegneria Clinica.

TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELLA DITTA FORNITRICE



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA - ROMAGNA**

Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGRAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Assistenza post-vendita	
		Allegato B

Sistema combinato(angiografo, tac, ecografo e accessori) ADDESTRAMENTO

La durata del programma di addestramento del personale sanitario dovrà garantire la formazione di tutto il personale addetto all'utilizzo e potrà essere organizzato in settimane non consecutive, se richiesto dai referenti Aziendali.

Complessivamente

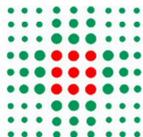
- o 30 tecnici di radiologia e 13 radiologi

Impegno ad assicurare la formazione base, finalizzata a garantire l'avvio dell'uso su pazienti, in 10 giorni lavorativi e in almeno 30 procedure angiografiche

Il programma presentato dovrà riportare la sintesi degli **argomenti trattati** e l'**impegno orario** previsto per l'addestramento e la proposta operativa per la formazione (da allegare).

Proposta operativa per assicurare il mantenimento dell'addestramento del personale (dispense, materiale illustrativo, questionari, etc.) (da allegare).

TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELLA DITTA FORNITRICE



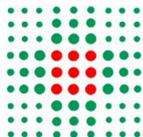
**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA - ROMAGNA**

Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGRAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Elenco Elaborati Tecnici	
		Allegato C

	Elenco Elaborati Tecnici	
	OGGETTO: Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGRAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	
	Coordinamento Redazione:	Redattore:
	U.O.C. Ingegneria Clinica Interaziendale	NOME COGNOME Ing. Gerardo Bellettato



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA - ROMAGNA**

Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGRAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Elenco Elaborati Tecnici	
		Allegato C

Elenco Elaborati Tecnici:

- C.1 - RELAZIONE GENERALE Opere edili ed impiantistiche (file .doc);
- C.2 - Area Intervento – Stato di Fatto (file .pdf)
- C.3 - Area Intervento – Ipotesi Lay out (file .pdf)
- C.4 - Stato di fatto Distribuzione Principale Imp. Elettrici (file.pdf)
- C.5 - Stato di fatto Piastra fissaggio a pavimento GANTRY (file .pdf)
- C.6 - Stato di fatto posizione Piastre a pavimento per tacBrillance (file .pdf)
- C.7 - Foto INTERRUTTORE QRX3 (file.jpg)
- C.8 - Foto QRD (QUADRO ELETTRICO GENERALE RADIOLOGIA) (file .jpg)
- C.9 - Planimetria Progetto Adeguamento Sismico (file .dwg)
- C.10 - Stato di fatto delle consistenze impiantistiche a vista (file.dwg)
- C.11 - Tav 0206-G-ES-31GAS MEDICINALI distribuzione piano terra (file .dwg)
- C.12 - Tav 0206-M-ES-01schema ventilazione e estrazione aria (file .dwg)
- C.13 - Tav 0206-M-ES-04schema altimetrico radiatori e fan coil (file .dwg)
- C.14 - Tav 0206-M-ES-31distribuzione canali M e R PT (file .dwg)
- C.15 - Tav 0206-M-ES-32idrico sanitario piano terra (file .dwg)
- C.16 - Tav 0206-M-ES-33radiatori e ventilconvettori PT (file .dwg)
- C.17 - Tav 0206-M-ES-34sezioni e particolari IM PT (file .dwg)
- C.18 - Tav 0206-M-ES-35idrico antincendio PT (file .dwg)

C.1 - RELAZIONE GENERALE

Opere edili ed impiantistiche accessorie per l'installazione di un Sistema AngioTC presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna

1. PREMESSA

L'area di intervento per l'installazione del nuovo Sistema AngioTC (sala esami più locali accessori) è posizionata al piano terra Ala Moderna dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, nei locali attualmente destinati a diagnostica TC e servizi accessori.

Allo scopo di incrementare la superficie del sito (di poco inferiore a 200 mq), verrà inglobata parte del corridoio adiacente. L'organizzazione del sito richiede un diverso accesso e opere propedeutiche per consentire l'inserimento delle apparecchiature.

Alla Ditta appaltatrice è richiesto di redigere il progetto edile ed impiantistico ed eseguire i relativi lavori. Il Progetto Definitivo, necessario per l'ottenimento delle prescritte autorizzazioni (parere igienico-sanitario, titolo edilizio, sismica, parere VVF, Ministero Salute, ecc.), dovrà essere redatto in fase di gara, e costituirà parte integrante dell'offerta, a partire dallo schema guida non vincolante proposto dallo IOR, che può comunque essere adattato (in ragione di soggettive esigenze delle apparecchiature e/o modificato, purché in senso migliorativo rispetto a logistica e funzionalità). Resta inteso che l'ottenimento delle autorizzazioni prescritte rimane comunque onere esclusivo della Ditta appaltatrice e che prima delle presentazioni agli Organi autorizzativi il Progetto Definitivo dovrà ottenere l'approvazione dello stesso IOR previa Verifica come da Codice degli Appalti ntv.

Solo a seguito dell'ottenimento di tutte le prescritte autorizzazioni la Ditta appaltatrice potrà procedere alla stesura del progetto esecutivo, che andrà redatto ai sensi del Codice degli Appalti ntv e verificato dall'Organo tecnico dello IOR. Solo da allora sarà possibile procedere con i lavori di allestimento del sito ed installazione dell'apparecchiatura.

2. DOCUMENTAZIONE TECNICA FACENTE PARTE DEL PROGETTO DA REDIGERE

Il Progetto Definitivo che le ditte concorrenti dovranno redigere, evoluzione del progetto preliminare indicativo a base di gara, dovrà essere completo di tutti gli elaborati richiesti dal Codice degli Appalti ntv relativamente appunto alla definizione di "Progetto Definitivo"; esso dovrà essere firmato in ogni documento da tecnico abilitato.

Il solo Progetto Definitivo proposto dalla Ditta Aggiudicataria dell'appalto dovrà ottenere tutti i permessi ed i pareri presso gli Enti preposti. Qualora gli Enti prescrivessero modifiche al progetto, queste saranno apportate dallo staff di progettazione della Ditta Aggiudicataria senza ulteriori oneri per l'Istituto Ortopedico Rizzoli.

Particolare attenzione dovrà essere posta agli aspetti di rinforzo strutturale delle porzioni di solaio esistente nella zona da ristrutturare interessata dal posizionamento della apparecchiatura TC, al percorso che la stessa dovrà seguire per l'ingresso nell'Ala Moderna e l'installazione nella sala, anche in relazione alle dimensioni dei mezzi di trasporto e di sollevamento della macchina stessa.

Il Progetto Esecutivo, redatto dalla sola Ditta Aggiudicataria a seguito dell'ottenimento di tutti i permessi richiesti, tramite il Progetto Definitivo, dovrà anch'esso rispondere, completo di tutti gli elaborati pertinenti al caso di specie, a quanto prescritto dal Codice degli Appalti ntv riguardo la definizione del "Progetto Esecutivo", ai fini della approvazione da parte dell'Istituto Ortopedico Rizzoli.

3. PROGETTO EDILIZIO

3.1. ELABORATI GRAFICI

Lo *stato attuale* indica la situazione realmente esistente nella zona di intervento.

Il *progetto* mostra le linee guida indicate dal Committente, l'Istituto Ortopedico Rizzoli.

3.2 LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE

3.2.1 Premessa

Il progetto dell'area AngioTC si inserisce al piano terra dell'Ala Moderna del Nosocomio.

L'obiettivo dell'Istituto Ortopedico Rizzoli è quello di creare un reparto indipendente e autosufficiente: in tale ottica, il progetto relativo al presente appalto concorso, dovrà individuare un settore AngioTC "funzionale e funzionante", rispondente a quanto prescritto per l'Autorizzazione e l'Accreditamento delle strutture sanitarie, con riferimento in specifico alla deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna 1 marzo 2004, n. 327, oltre a tutte le norme vigenti ed emanate in materia di progettazione di strutture ospedaliere (impianti ed edilizia), al Regolamento Edilizio del Comune di Bologna ed alle norme riguardanti la prevenzione incendi.

In particolare

L'area indicata negli elaborati del piano terra dovrà contenere una sala esami AngioTC, di dimensioni adeguate alle macchine.

L'ingresso alla sala dovrà essere opportunamente filtrato.

Per motivi di corretta gestione, si dovrà prevedere che lo spogliatoio per la sala AngioTC sia indipendente.

Dalla sala comandi dovrà essere possibile per il medico accedere direttamente in sala, per prestare cure urgenti qualora se ne verificasse la necessità. Nella sala comandi è prevista al massimo la presenza di uno-due tecnici, oltre a quella (secondo necessità), di due -tre medici.

La sala d'attesa/preparazione dovrà essere dimensionata per la presenza contemporanea di due barelle; in corrispondenza dei due posti di attesa/preparazione dovranno essere posizionate due travi testaleto dotate di prese elettriche e gas medicali (ossigeno, aria compressa 4 bar, vuoto, evacuazione).

E' prevista la possibilità di trattare i pazienti con anestesia generale sia per endovena sia con miscela gassosa; tali trattamenti potranno essere applicati sia nella sala esami sia nel locale attesa/preparazione. *A tale scopo le necessità di prese gas medicinali ed elettriche sono le seguenti:*

Sala esami: dovrà essere possibile soccorrere il paziente sia dalla sinistra che dalla destra della testa; le prese dovranno essere posizionate in modo che su un lato almeno del paziente tubi e cavi non intralcino i movimenti dei sanitari; dovranno essere predisposti due gruppi di prese gas ai due lati della testa del paziente, formati da due uscite di ossigeno, due di aria compressa medica, due di vuoto; tutte le prese saranno a norma DIN, per uniformità della stessa tipologia usata nell'ospedale IOR; dovranno essere predisposti due quadri prese elettriche da otto prese lato testa del paziente ed uno da otto prese lato piedi; tutte le prese saranno del tipo schuko per uniformità con quelle usate nell'ospedale;

sala attesa/preparazione/emergenza: dovrà essere dimensionata per il trattamento di due pazienti

alla testa della postazione paziente, dovranno essere posizionati due gruppi di prese gas ai due lati su trave attrezzata, formati da due uscite di ossigeno, due di protossido d'azoto, due di aria compressa medica, due di vuoto; tutte le prese saranno a norma DIN, per uniformità della stessa tipologia usata nell'ospedale IOR; dovranno essere predisposti due quadri prese elettriche da sei prese lato testa del paziente; tutte le prese saranno del tipo schuko per uniformità con quelle usate nell'ospedale; in posizione baricentrica a soffitto o a parete saranno predisposti gli attacchi per una piccola scialitica a quattro faretto.

3.3 PRESCRIZIONI TECNICHE

3.3.1 Solai

Ad integrazione della tavola di stato attuale del piano terra, la zona di intervento insiste su un solaio con pacchetto pavimento/massetto pari a cm 15.

Tale zona, interessata dal posizionamento della TC, dovrà essere opportunamente rinforzata per raggiungere la portanza necessaria (ora 500 kg/mq).

3.3.2 Tramezzature

Le nuove tramezzature dovranno essere realizzate in laterizio forato o cartongesso doppia lastra e andranno a costituire la conformazione del reparto.

Le strutture murarie perimetrali interne dovranno essere certificate REI 120. Ciò è dovuto al fatto che l'area di progetto è parte integrante di un compartimento ai fini della prevenzione incendi.

In caso di demolizioni di porzioni di pareti esterne, dovrà essere garantito l'adeguato strato di coibentazione termica.

3.3.3 Finiture

Tutti i pavimenti, tranne quelli dei bagni, saranno finiti in PVC a quadrotti 60x60 termosaldati di spessore 2 mm, raccordati con sguscio con le pareti.

Per gli ambienti Sala esami e Preparazione, il pavimento in PVC sarà di tipo conduttivo con resistenza di dispersione $R_d < 10^6$ ohm, mentre i restanti saranno di tipo semiconduttivo resistenza di dispersione $R_d < 10^7$ Ohm – $9 \cdot 10^7$ Ohm.

Il locale tecnico sarà dotato, se necessario, di un pavimento galleggiante in quadrotti di PVC, fornito in opera con certificato in classe 1, per consentire il passaggio e l'ispezione dei cavi passanti a pavimento, che collegano i computers al Sistema AngioTC, posizionata nel locale adiacente. Si prevede, nella dotazione per il pavimento galleggiante, anche la presenza di due maniglie per il sollevamento dei quadrotti in caso di ispezione e manutenzione.

Tutti i pavimenti in PVC saranno raccordati con sguscia al rivestimento delle pareti verticali e saranno di spessore minimo 2 mm.

Le tonalità dei colori (almeno due diversi) saranno a scelta della Direzione Lavori.

Tutti gli ambienti, tranne i locali strettamente legati alla diagnostica, saranno tinteggiati a smalto, colore a scelta della D.L.; particolare cura si dovrà tenere per il raccordo con la sguscia a pavimento, in modo tale da garantire la massima facilità di pulizia.

I pilastri e la muratura, previa perfetta rasatura, dovranno essere finiti con la stessa tinta in modo da non creare alcuna discontinuità nelle pareti.

Il locale Preparazione sarà rivestito con PVC di spessore almeno 1 mm, raccordato col pavimento, e di tonalità concordante col pavimento.

La Sala esami sarà interamente rivestita, nelle pareti laterali, con pannelli contenenti idonea protezione anti-x, come da indicazioni dell'Esperto di Radioprotezione.

La finestra per il controllo nella sala esami dovrà essere di tipo protetto, di caratteristiche relative alle funzioni svolte nei locali stessi e di dimensioni adeguate alla corretta visione degli esami da parte di tecnici e medici, mentre lo spessore del vetro sarà definito in rapporto al tipo di macchina installato; si dovrà consentire comunque il massimo della visibilità.

Si dovranno prevedere controsoffitti a quota 3.00 mt., in moduli 60x60 in fibre naturali con una superficie ricoperta da una lamina di alluminio politenato, in tutti gli ambienti, tranne che per la due sala diagnostica e per i bagni. Nell'interspazio fra struttura e controsoffitto correranno le canalizzazioni degli impianti.

La Sala esami avrà controsoffitto in moduli 60x60 in acciaio satinato ispezionabili.

Gli schemi di posa dei moduli dei controsoffitti, dovranno essere concordati con la D.L. e dovranno essere congruenti con la forma, il posizionamento e le dimensioni dei corpi illuminanti.

Particolare attenzione dovrà essere fatta in relazione ai futuri passaggi all'intradosso del solaio del sistema di Adeguamento Antisismico del fabbricato, di prossima

realizzazione e di cui si allegano gli Schemi costruttivi (Pianta e Sezione). Si richiede pertanto che nella Progettazione Definitiva venga mantenuto uno spazio di qualche cm tra intradosso solaio e impianti al di sopra del controsoffitto.

Negli ambienti che nel progetto presenteranno finestre che aprono sull'esterno, dovranno essere previsti controsoffitti raccordati in modo tale da consentire l'illuminazione e l'aerazione data da queste aperture.

Tutti gli ambienti di disimpegno, filtro, attesa, saranno dotati di corrimano paracolpi antiurto in materiale acrovinilico colorato. Saranno barre di altezza 15 cm, poste a circa 75 cm di altezza dal pavimento, montate su anima strutturale in alluminio rigido con raccordi curvilinei.

Negli stessi ambienti, si prevederanno fasce paracolpi antiurto in materiale acrovinilico colorato. Saranno fasce di altezza 20 cm, poste sopra la sguscia, montate su anima strutturale in alluminio rigido, con raccordi curvilinei.

In tutti gli spigoli sarà montato un paraspigoli con supporto in alluminio e profilo rigido in acrovinilico colorato.

I colori di corrimano, paracolpi e paraspigoli, saranno decisi in accordo con la D.L., e comunque in relazione ai colori stabiliti per pavimenti, rivestimenti, ecc.

3.3.4 Infissi interni

Tutti i vani porta dovranno essere dimensionati per l'agevole passaggio della particolare tipologia di pazienti dell'Istituto Ortopedico Rizzoli.

Le porte saranno costituite da profilati di alluminio elettrocolorato, sui quattro lati, di colore a scelta della D.L., complete di imbotti in profilati di alluminio. Ante autoportanti con intelaiatura a nido d'ape e rivestite in laminato plastico, complanari al profilato; il pannello sarà rivestito perimetralmente con profili di alluminio estruso e la fornitura dovrà comprendere anche serrature e maniglie.

La porta automatica indicata per l'accesso alla zona controllata dovrà essere del tipo FTA-TOS con apertura a libro in funzionamento normale ed a spinta in caso di emergenza.

La porta dello spogliatoio sarà dotata di griglia inferiore di superficie tale da permettere un reintegro d'aria pari a quella estratta e con velocità non superiore a 10 m/sec; il colore della griglia sarà abbinato ai profili delle porte.

Le porte di accesso all'Area posizionate sul perimetro saranno REI 120, in quanto insistenti su pareti di compartimento antincendio (vincolo derivante dal progetto complessivo del piano terra).

La porta della Sala esami, dovrà presentare protezioni e caratteristiche adeguate per l'impedimento del passaggio dei raggi X. La ditta appaltatrice dovrà quindi fornire certificazioni per i materiali e per il montaggio.

Tutta l'area di progetto dovrà essere dotata di apposita segnaletica visiva conforme alle normative vigenti; in prossimità dell'accesso all'area controllata dovranno essere posizionati un campanello e un contrassegno di "Zona Controllata" di dimensioni come da normativa.

In prossimità dell'ingresso alla Sala esami si prevedono contrassegni luminosi con segnalazione lampeggiante durante il periodo di preparazione e passaggio raggi.

Dovrà essere previsto il rispetto del Fattore Medio di Luce Diurna 1% come previsto dal R.E.

4. IMPIANTI

IMPIANTI MECCANICI

- tutte le operazioni di sezionamento impianti dovranno essere concordate nei tempi e metodi con il Servizio Tecnico : se necessario per non interferire con le attività sanitarie l'esecuzione dovrà avvenire anche in orari serali –notturni oppure in giorni festivi .
- L'Impresa esecutrice dovrà provvedere alla fornitura ed installazione di tutti i componenti necessari per il sezionamento in sicurezza , quali flange cieche e tappi
- Durante tutte le operazioni di sezionamento dovrà essere presente un tecnico responsabile dell'Impresa esecutrice degli impianti che dovrà sovrintendere agli interventi e garantirne la regolare esecuzione ; nel caso di interventi riguardanti i gas medicinali il tecnico responsabile dovrà avere la qualifica di Persona Competente (UNI EN 7396-1 e UNI EN 7396-2)
- Nessuna operazione potrà avere corso senza il benestare formale del Servizio Tecnico.

Impianto distribuzione gas medicinali ed evacuazione gas anestetici

Gli impianti di distribuzione gas medicinali e vuoto ed evacuazione gas anestetici, in quanto dispositivi medici, dovranno essere realizzati da fabbricanti autorizzati all'immissione in commercio in conformità ai disposti MDD o MDR e realizzati secondo le rispettive norme, ovvero UNI EN ISO 7396-1 per gas compressi e vuoto e UNI EN ISO 7396-2 per SDEGA.

In base alle prassi Aziendali IOR il Fabbricante della nuova porzione di impianti dovrà essere preventivamente valutato ed approvato dalla Persona Autorizzata (PA) IOR.

L'approvazione citata è solo funzionale alla verifica dei requisiti tecnici del Fabbricante e non riveste in alcun modo verifica di subappalto

In particolare il Fabbricante dovrà produrre copia in corso di validità delle seguenti certificazioni:

- UNI EN ISO 9001 – “Sistemi per la gestione della qualità”;
- UNI EN ISO 13485 - "Dispositivi medici - Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti per scopi regolamentari”;

Con scopo e campo di applicazione: progettazione, installazione e manutenzione di impianti gas medicali e vuoto ed impianti evacuazione gas anestetici

- Certificato CE per i seguenti dispositivi medici:

- Impianti gas medicali e vuoto;
- impianti evacuazione gas anestetici.

Il Fabbricante dovrà inoltre produrre l'elenco del personale che interverrà presso IOR con espressa dichiarazione rispetto alla qualifica di Persona Competente PC oppure Persona Designata PD.

Le operazioni che comportino la chiusura dei gas dovranno essere concordate con la persona autorizzata IOR con anticipo ed eseguite anche in orari notturni serali ed in giorni festivi.

Impianti esistenti

impianto di distribuzione gas medicinali a servizio dell'intero IOR (IDGM 01)
 circuito IOR 06 RX quadro di riduzione dedicato riferimento tav. 206-G-ES-31
 gas disponibili ossigeno terapeutico- aria compressa medicinale 400Kpa -vuoto-
 protossido di azoto

impianto EGA del tipo attivo con soffianti

Gli interventi previsti consistono nello smantellamento della porzioni di reti a valle del quadro di riduzione e nella esecuzione delle nuove reti di distribuzione gas medicinali ed EGA necessarie per alimentare sia i dispositivi medici (pensili-travi attrezzate) che i nuovi gruppi prese (unità terminali) previsti.

Deve essere prevista la seguente dotazione minima di prese gas a parete:

locale preparazione risveglio n.02 blocchi ognuno dei quali con una presa ossigeno- 1
 presa vuoto- 1 presa aria respirabile 400 KPa- 1 presa EGA
 locale angio-TC: n.02 blocchi ognuno dei quali con una presa ossigeno- 1 presa vuoto-
 1 presa aria respirabile 400 KPa- 1 presa EGA

Tutte le prese dovranno essere del tipo ad incasso e conformi alle specifiche unità terminali DIN 13260-2

Non è prevista la realizzazione della rete di distribuzione protossido di azoto.

A cura e carico dell'Impresa esecutrice dovrà essere previsto ed eseguito il sezionamento (con saldatura) delle tubazioni esistenti all'esterno dei locali ; operazione da eseguire contestualmente alla rimozione di tutte le altre parti di impianto per permettere l'esecuzione delle lavorazioni edili.

Le soluzioni previste dovranno comunque tassativamente essere preventivamente accettate da responsabile Qualità Gas Medicinali e PA.

A carico dell'Impresa esecutrice sarà l'esecuzione di tutti i collaudi necessari, anche in contraddittorio con la PA ed il rilascio di tutte le certificazioni- documentazioni previste dalle norme specifiche.

Impianto idrosanitario : l'impianto esistente idrico sanitario è alimentato dai circuiti generali acqua fredda acqua calda e ricircolo IOR (riferimento tav 0226-M-ES-32)

Si premette che

- l'acqua calda ad uso sanitario prodotta da IOR è disinfettata in continuo con biossido di cloro (CL O₂) ; dosaggio come consigliato da linee Guida Regione Emilia Romagna DGR n.828 del 12 giugno 2017 entro 1,0 ppm; dato che la Direzione IOR per necessità sanitarie potrà decidere di eseguire bonifiche tutte indistintamente le apparecchiature collegate alla ACS dovranno essere idonee per l'uso con concentrazioni di 100 ppm di cloro libero per 1 ora .

Lavorazioni previste :

- rimozione di tutti gli apparecchi non più necessari compreso lo smaltimento a rifiuto
- sezionamento delle linee ed intercettazione delle stesse per permettere l'esecuzione delle lavorazioni edili
- installazione delle nuove linee di alimentazione e dei nuovi apparecchi sanitari compresi i collegamenti alle reti di scarico.

Impianto di ventilazione e condizionamento

I locali oggetto di intervento sono serviti da una porzione dell'impianto VCCC esistente riferimento tav. 0206-M-Es-01 e tav 0206-M-ES-31.

In particolare la zona è servita dai canali facenti capo alle VAV M2.4 e R2.2 .

Lavorazioni previste :

- sezionamento impianti e smantellamento delle porzioni di canalizzazioni non più necessarie e/o giudicate inutilizzabili
- realizzazione di una nuova rete di distribuzione partendo dalle VAV citate e la realizzazione delle modifiche necessarie dovute alla nuova disposizione ed uso degli spazi; nel caso in cui L'Assuntore ritenga necessario, per garantire le portate di aria necessarie ai locali di supporto, intervenire su altre porzioni di impianto dovrà presentare proposta progettuale.
- Esecuzione di tutte le operazioni necessarie per il collegamento dei nuovi impianti al sistema di supervisione e controllo esistente, compresa la modifica – realizzazione delle pagine grafiche.

L'impianto dovrà essere idoneo a supportare i carichi termici delle nuove apparecchiature.

In generale l'impianto di condizionamento dovrà rispettare le seguenti caratteristiche microclimatiche previste dal DPR 14.1.97:

- 15 ricambi ora (sala angioTC e sala preparazione);
- differenziale di pressione rispetto ai locali adiacenti;
- 40-60 % umidità relativa;
- 20-24°C temperatura ambiente per tutte le stagioni.

Per tutti gli altri locali dovranno comunque essere rispettate le caratteristiche indicate dal DPR 14.1.97 in base alla destinazione di uso

Si precisa che l'impianto è alimentato da una UTA(più ulteriore scorta 100%) che è a servizio anche del piano terra e del blocco operatorio sud.

La nuova porzione di impianto dovrà essere realizzata in modo da prevedere l'uso di una sola UTA (mantenendo così la scorta) e nel rispetto delle portate da garantire comunque alle alte zone

Dovranno essere previste e realizzate le opere necessarie per premettere la regolazione della temperatura interna autonoma fra le varie zone (installando ad esempio batterie di post riscaldamento) garantendo il benessere agli addetti.

Al termine dei lavori e comunque prima della consegna dei locali dovrà essere eseguita in loco una serie di misure comprensive di:

- rilevamento delle portate d'aria, calcolo della portata di aria immessa e dei volumi di ricambio
- determinazione dei parametri di microclima ambiente

- rilevamento delle pressioni differenziali

- altri monitoraggi ritenuti opportuni: indici PMV e PPD

Impianto radiatori e ventilconvettori

Riferimenti tav.206-M-ES-33 e tav. 206-M-ES-33

Sono esistenti n.03 ventilconvettori nei locali di supporto che dovranno essere smantellati. Nel caso in cui a seguito del rinnovo dell'impianto VCCC l'Assuntore ritenga di dovere installare nuovi ventilconvettori questa soluzione dovrà provvedere al ricalcolo degli apparecchi e delle linee partendo dalle linee generali esistenti

IMPIANTI ELETTRICI

Gli impianti elettrici ed affini dovranno consentire il regolare funzionamento degli impianti e dei macchinari che saranno installati presso la nuova AngioTC e nei locali e spazi accessori.

Le opere da prevedere, descritte ai punti successivi, riguardano:

quadri elettrici di distribuzione;
impianto luce ordinaria, forza motrice ed illuminazione;
impianto di terra e relativi nodi equipotenziali;
impianto rilevazione incendi ed evacuazione sonora;
impianto TVCC;
impianto videocitofonico;
impianto trasmissione dati e telefonico tecnologia VOIP

Per esigenze di manutenzione elettrica, gli interruttori, i quadri, i corpi illuminanti e le altre apparecchiature in genere dovranno essere analoghe a quelle normalmente utilizzate presso IOR e, comunque, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione della D.L.

Alimentazione in bassa tensione e Quadri Elettrici

L'alimentazione elettrica delle apparecchiature da installare sarà derivata dal quadro di Reparto (QRD).

In particolare, dovranno essere adottate apparecchiature della stessa marca e tipologia installate nei quadri esistenti.

All'interno del nuovo reparto di diagnostica dovrà essere installato il quadro di zona necessario per la protezione delle linee elettriche ed il corretto funzionamento degli impianti installati.

Il quadro dovrà essere conforme alle Norme CEI ed antinfortunistiche vigenti, con particolare riferimento a D.P.R. n. 547/1955 e CEI 17-13/1, e dovrà essere dimensionato in funzione delle correnti di cortocircuito presenti nel punto di installazione.

Tale quadro, dovrà essere realizzato secondo la forma costruttiva utilizzata in reparti analoghi all'interno dell'Istituto, dovrà essere accessibile al solo personale addestrato (Norme CEI 64-8/2, Art. 29.1); inoltre dovranno garantire i seguenti gradi di protezione: minimo IP 3X (protezione contro l'accesso con attrezzo), minimo IP 3XD (protezione contro l'accesso con un filo) per le superfici superiori di involucri o barriere orizzontali.

La carpenteria dei quadri in esame dovrà essere predisposta per un'espansibilità pari al 30%.

Distribuzione principale

La distribuzione principale, dovrà essere costituita essenzialmente da conduttori posati entro una rete di canali di acciaio zincato (sendzimir), distribuita nei controsoffitti dei locali e nei cavedi verticali, secondo il percorso indicato nelle tavole allegate.

Il canale metallico da impiegare sarà essenzialmente di tipo asolato senza coperchio, se posato nei controsoffitti, e nei cavedi verticali, di tipo pieno con coperchio se posato a vista.

Tale canale dovrà essere di tipo conforme alle norme CEI 23-31, dotato di opportuni setti separatori, per la suddivisione dei vari servizi.

I conduttori da impiegare all'interno dei canali metallici sopra descritti dovranno essere tutti del tipo con guaina (a doppio isolamento) tipo:

isolati in "gomma"

- sigla di designazione : FG7R-FG7OR
- tensione nom. U_0/U : 0,6/1 kV
- grado di isolamento : 4 kV
- norme di riferimento : CEI Unel 35752/55/56/57, CEI 20-22II altre normative CEI e di Legge (ove applicabili)

Distribuzione secondaria

La distribuzione secondaria, dovrà essere realizzata essenzialmente posando i conduttori di alimentazione all'interno dei seguenti cavidotti:

canali metallici : analoghi a quelli impiegati per la distribuzione principale;

tubazioni in PVC corrugato, conforme alle norme CEI 23-14, annegate nella muratura;

in canaletta in PVC a battiscopa, conforme a norme CEI 23-19;

in tubazioni in PVC serie pesante per posa a parete, conforme a norme CEI 23-8, complete di giunti e raccordi per rendere la conduttura minimo IP40, da impiegare nei controsoffitti ai piani;

in tubazioni in PVC serie pesante per posa a parete, conforme a norme CEI 23-8, complete di giunti e raccordi per rendere la conduttura minimo IP55, da impiegare nelle centrali e nei percorsi tecnologici, nonché in tutti quegli ambienti ove è necessario un particolare grado di protezione (IP);

in tubo di acciaio zincato per posa a parete, conforme a norme CEI 23-25 e CEI 23-28, completo di giunti e raccordi per rendere la conduttura minimo IP55 da impiegare nei locali e negli ambienti tecnologici ove oltre ad un particolare grado di protezione (IP) è necessaria una buona resistenza meccanica, oppure nelle zone all'aperto;

I conduttori da impiegare all'interno dei canali metallici sopra descritti dovranno essere di tipo analogo a quelli impiegati per la distribuzione principale (tipo con guaina a doppio isolamento).

I conduttori da installare negli altri cavidotti potranno essere di tipo ad isolamento semplice con le seguenti principali caratteristiche:

- isolati in PVC
- sigla di designazione : N07V-K

- tensione nom. U_0/U : 450/750 V
- grado di isolamento : 3 kV
- norme di riferimento : CEI Unel 35752/55/56/57, CEI 20-22II altre normative CEI e di applicabili Legge (ove applicabili)

Le derivazioni e le giunzioni dei conduttori dovranno essere realizzate all'interno di idonee scatole di derivazione, del tipo incassato a parete e/o nel controsoffitto, esterno a parete, (in PVC e/o metalliche) e con grado di protezione (IP) idoneo al luogo di installazione, conformemente alle condutture impiegate.

Per le giunzioni si impiegheranno morsetti minimo IPXXB con serraggio a vite.

Negli attraversamenti delle pareti di compartimentazione REI, si dovrà prevedere il ripristino della compartimentazione antincendio con utilizzo di materiali certificati.

Gradi di protezione e tipi di impianto

In funzione delle condizioni ambientali, tutte le apparecchiature elettriche e le relative condutture di alimentazione dovranno rispettare i seguenti gradi di protezione minimi:

- IP55 : nelle aree all'esterno, nelle centrali e nei percorsi tecnologici, nei depositi del materiale sporco/pulito ed, in genere, in tutti gli ambienti molto umidi;
- IP20 : nei locali di servizio e nei corridoi;

Impianto luce ordinaria

L'impianto di illuminazione ordinaria da realizzare con tecnologia LED dovrà garantire, in funzione degli ambienti, i seguenti livelli di illuminamento minimi previsti nella norma UNI 10380 "Illuminazione di interni con luce artificiale" (1994):

- uffici con lavoro di scrittura e lettura: 400 - 500 lux
- uffici con lavoro prolungato al videoterminale: 200 - 300 lux
- corridoi, magazzini di deposito, illuminazione generale: 100 -200 lux
- depositi con presenza di personale, illuminazione generale: 300 - 400lux
- centrali tecnologiche: 100 -200 lux
- sala esami e preparazione: 500 lux con regolazione della intensità luminosa mediante reattori elettronici con dimmer.

Nella sala preparazione/emergenza, in posizione baricentrica a soffitto o a parete saranno predisposti gli attacchi per una piccola lampada scialitica.

Impianto luce di sicurezza

L'impianto di illuminazione di sicurezza da realizzare dovrà avere i seguenti requisiti:

- intervento immediato in caso di mancanza tensione della rete;
- autonomia minima di un'ora;

- e dovrà garantire i seguenti livelli di illuminamento minimi, su di un piano orizzontale a 1 metro di altezza dal piano di calpestio:

minimo 5 lux in corrispondenza delle scale e delle porte di uscita;

minimo 2 lux nelle altre zone.

L'impianto di illuminazione di sicurezza, dovrà essere realizzato mediante apparecchi di illuminazione autoalimentati con batterie tampone, con ricarica completa in 12 ore e dispositivo di autocontrollo e segnalazione di eventuali avarie.

Organi di comando accensione luci e prese forza motrice

Nei locali ove non è richiesto un particolare grado di protezione (IP), si impiegheranno frutti di comando accensione luci e prese della serie civile (tutte di tipo schuko 2P+T 16 A e/o bipasso italiano 2P+T 10/16 A), del tipo componibile incassati nella muratura, minimo IP20.

Negli ambienti dove è richiesto un particolare grado di protezione (IP) i frutti di comando accensione luci e le prese della serie civile (tutte di tipo schuko 2P+T 16 A e/o bipasso italiano 2P+T 10/16 A), saranno contenuti entro apposite scatole posate a parete o incassate, dotate di portello, con guaina cedevole, minimo IP55.

Riguardo alle quote di installazione dei terminali elettrici, salvo diverse indicazioni fornite dalla D.L., valgono le seguenti altezze dal pavimento finito:

- scatole portafrutto per apparecchi di comando : h = 1,00 m.
- scatole portafrutti per prese di corrente : h = 0,45 m.

Per le quote di installazione degli altri terminali degli impianti elettrici ed affini, ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche, si farà riferimento a quanto contenuto nel D.M. 14 giugno 1989, n. 236.

Le prese FM a servizio della sala esami e della preparazione paziente saranno alimentate dal secondario di un trasformatore d'isolamento.

All'interno della sala esami saranno predisposti n. 2 quadri con 8 prese schuko, protette singolarmente, sul lato testa paziente e n. 1 sul lato piedi.

All'interno della preparazione saranno predisposti n. 2 quadri con 6 prese schuko, protette singolarmente, sul lato testa paziente.

Per il controllo dello stato d'isolamento delle linee alimentanti le prese medicali è previsto un impianto di controllo isolamento con centraline di controllo, prova e segnalazione poste sul quadro elettrico e nel locale interessato.

La rete di distribuzione si dipartirà dalle protezioni installate sui quadri di distribuzione e sarà realizzata con i criteri generali già esposti, utilizzando tubazioni e cassette di derivazione indipendenti dagli altri impianti e cavi di, tipo spiralato FG50R.

Sul quadro elettrico, per quanto relativo ai carichi fissi, valgono gli stessi criteri generali già esposti.

Impianto di terra interno ai fabbricati

Dall'impianto di terra esistente dovranno essere derivati i conduttori di protezione, i quali faranno capo ai collettori di terra dei quadri di distribuzione.

Dai collettori di terra dei quadri di distribuzione saranno derivati i conduttori di protezione (PE), i conduttori equipotenziali principali (EQP) delle masse estranee ed i conduttori equipotenziali supplementari dei locali con bagni o docce.

I collegamenti equipotenziali principali dovranno essere realizzati per tutte le masse estranee (tubazioni, acqua, schermi dei cavi, ecc.) entranti in ciascun fabbricato.

Impianto di rilevazione incendi ed evacuazione sonora

I principali componenti dell'impianto di rilevazione incendi da realizzare riguarderanno:

- rivelatori analogici di fumo, ad indirizzo individuale, del tipo ad effetto Tyndall o, comunque, di tipo ottico; i rivelatori saranno installati nei corridoi ai piani, nei cavedi, nei controsoffitti, nelle centrali tecnologiche e pulsanti manuali sottovetro di allarme;
- campane di allarme;
- elettromagneti sulle porte tagliafuoco.

I rivelatori dovranno essere idonei, per costruzione, numero ed ubicazione, a segnalare tempestivamente il manifestarsi di focolai di incendio in ogni punto di possibile insorgenza.

I diffusori sonori per l'evacuazione dovranno essere idonei, per costruzione, numero ed ubicazione, a segnalare tempestivamente il manifestarsi di focolai di incendio in ogni punto di possibile insorgenza.

Dovranno essere utilizzati i LOOP e circuiti esistenti apportando, quindi, le necessarie modifiche.

La tipologia delle apparecchiature dovrà essere compatibile con quelle già installate nel Nosocomio.

Impianto TVCC

Dovrà essere previsto un impianto di videocontrollo a circuito chiuso per permettere la visualizzazione del paziente dalla sala comandi.

Impianto videocitofonico

Dovrà essere installato, in prossimità di ogni accesso un impianto videocitofonico, così composto:

- posto di chiamata, con azionamento elettroserratura, posto in prossimità delle porte di accesso al reparto;
- posto di risposta ubicato nei locali presidiati dagli operatori.

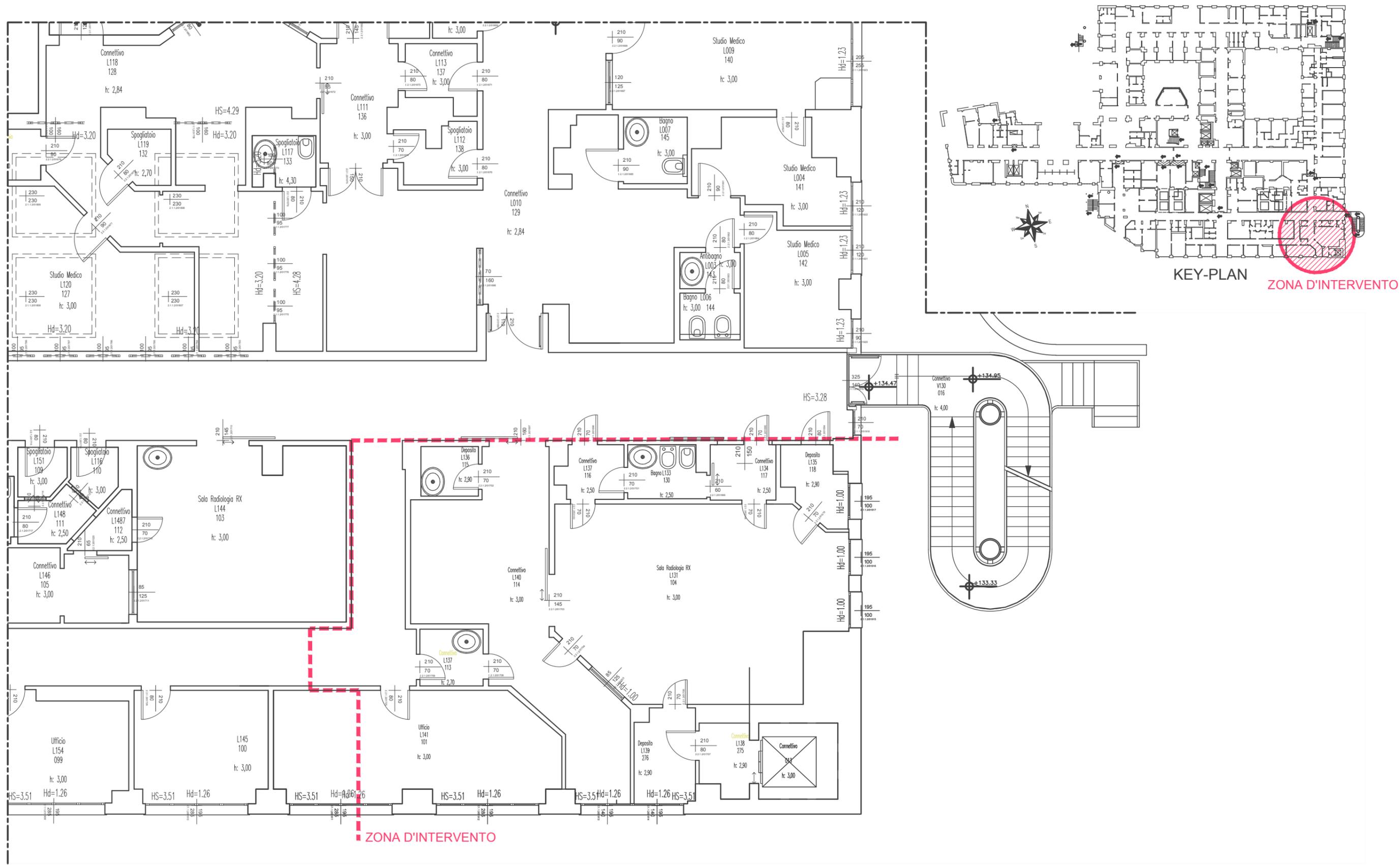
Impianto di trasmissione dati e telefonico tecnologia VOIP

Dovrà essere prevista la realizzazione un impianto trasmissione dati in tutte le postazioni PC/telefono con un minimo di 2 prese RJ45 e , in ogni caso, ove occorre.

I cavi dovranno essere del tipo standard TIA/EIA 568 con Categoria 6 UTP.

Tutti i cavi in rame devono essere antifiamma e a bassa emissione di fumi (LSZH).

Tutti i cavi dovranno essere posati in passerelle e canali esistenti o in percorsi da realizzare fino all'armadio trasmissione dati indicato dalla Committente.



ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI
 REALIZZAZIONE DI UNA SALA ANGIOTAC CON SERVIZI
 POSTO AL PIANO TERRA DEL MONOBLOCCO

titolo
 Stato di fatto
 PLANIMETRIA PIANO TERRA

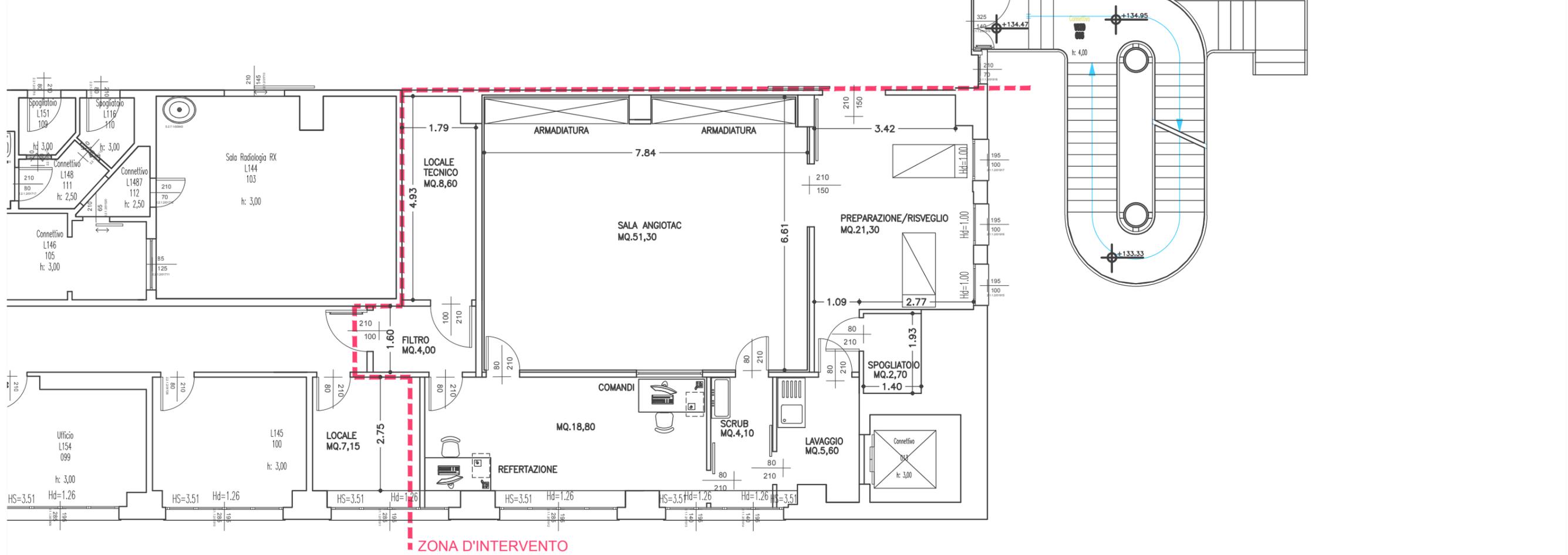
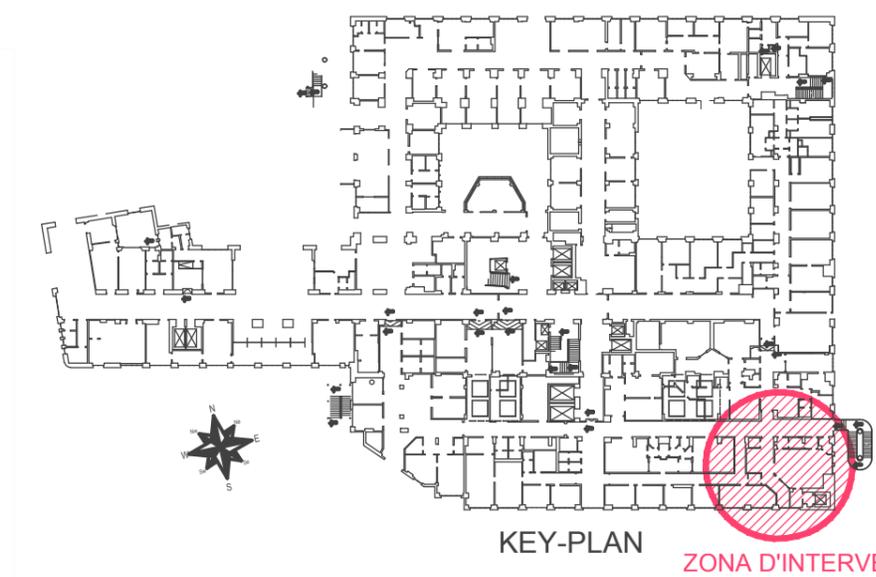
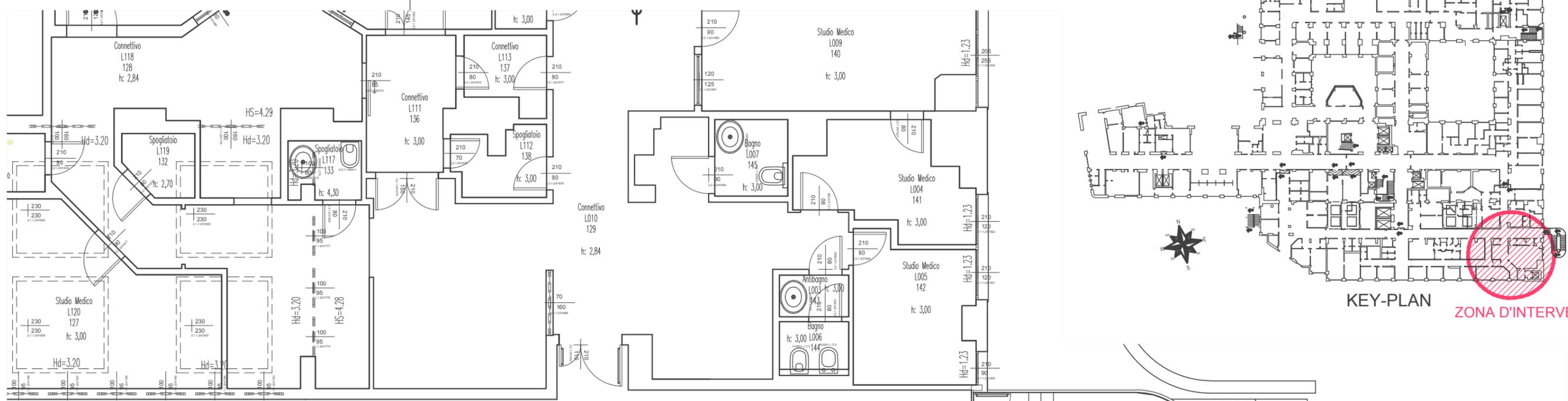
data
 27.09.2021

scala
 1:100

Intervento
 -2021

rev. 0

AC/gm

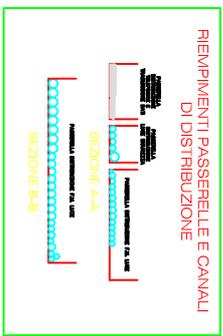
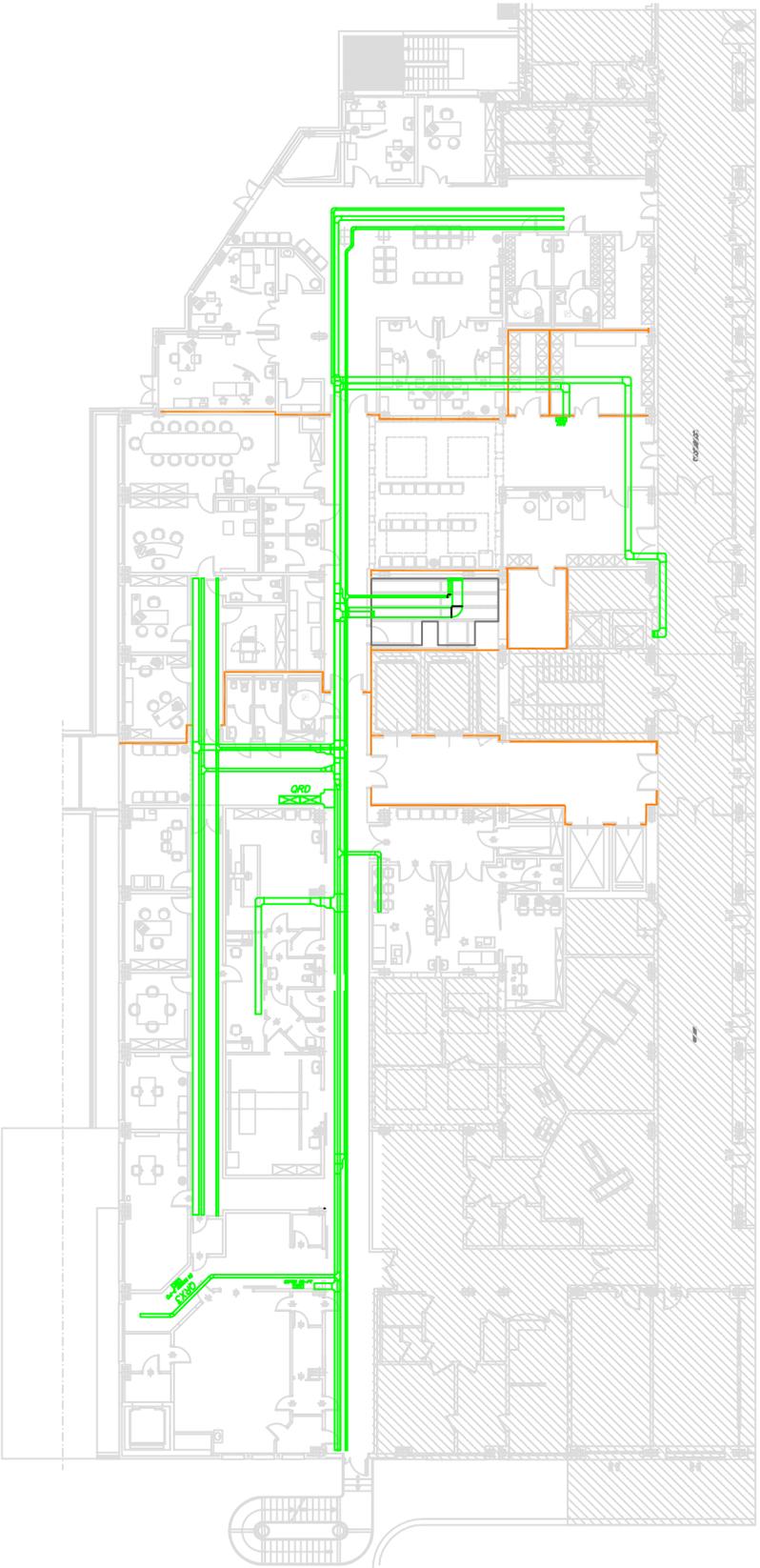


ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI
 REALIZZAZIONE DI UNA SALA ANGIOTAC CON SERVIZI
 POSTO AL PIANO TERRA DEL MONOBLOCCO

titolo
 Schema Funzionale
 PLANIMETRIA PIANO TERRA

data	08.09.2021	scala	1:100	Intervento	-2021
rev.	0		AC/gm		

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI - SC PATRIMONIO E ATTIVITA' TECNICHE-1/10, Via di Barbiano-40100 Bologna



NOTE

1. I RIEPIRIMENTI PASSERELLE E CANALI DI DISTRIBUZIONE SONO DA REALIZZARE IN ACCORDO CON LE NORME DI PROTEZIONE ANTINCENDIO E ANTIRIFLESSIONE PER GARANTIRE LA SICUREZZA E LA DURATA DEI SISTEMI DI DISTRIBUZIONE. I RIEPIRIMENTI SONO DA REALIZZARE IN ACCORDO CON LE NORME DI PROTEZIONE ANTINCENDIO E ANTIRIFLESSIONE PER GARANTIRE LA SICUREZZA E LA DURATA DEI SISTEMI DI DISTRIBUZIONE. I RIEPIRIMENTI SONO DA REALIZZARE IN ACCORDO CON LE NORME DI PROTEZIONE ANTINCENDIO E ANTIRIFLESSIONE PER GARANTIRE LA SICUREZZA E LA DURATA DEI SISTEMI DI DISTRIBUZIONE.

COMUNE DI BOLOGNA

ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI
 PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE E DI
 AMPLIAMENTO DELL'ALA MODERNA
 DEL NOSCOCOMO IN VIA PUPILLI 1
 COSTRUZIONE ALLA NUOVA: COMPLETAMENTO

Responsabile Unico del Procedimento: **DOTT. EMBRANCO ROSSI**
 Direttore dei Lavori: **DOTT. ANGELO CONTI**

La **CONTRATTAZIONE** è stata affidata a:
Impresa: **Impresa S.p.A.**
 Via **...**
 Tel. **...**
 P.I. **...**

PROGETTO COSTRUTTIVO

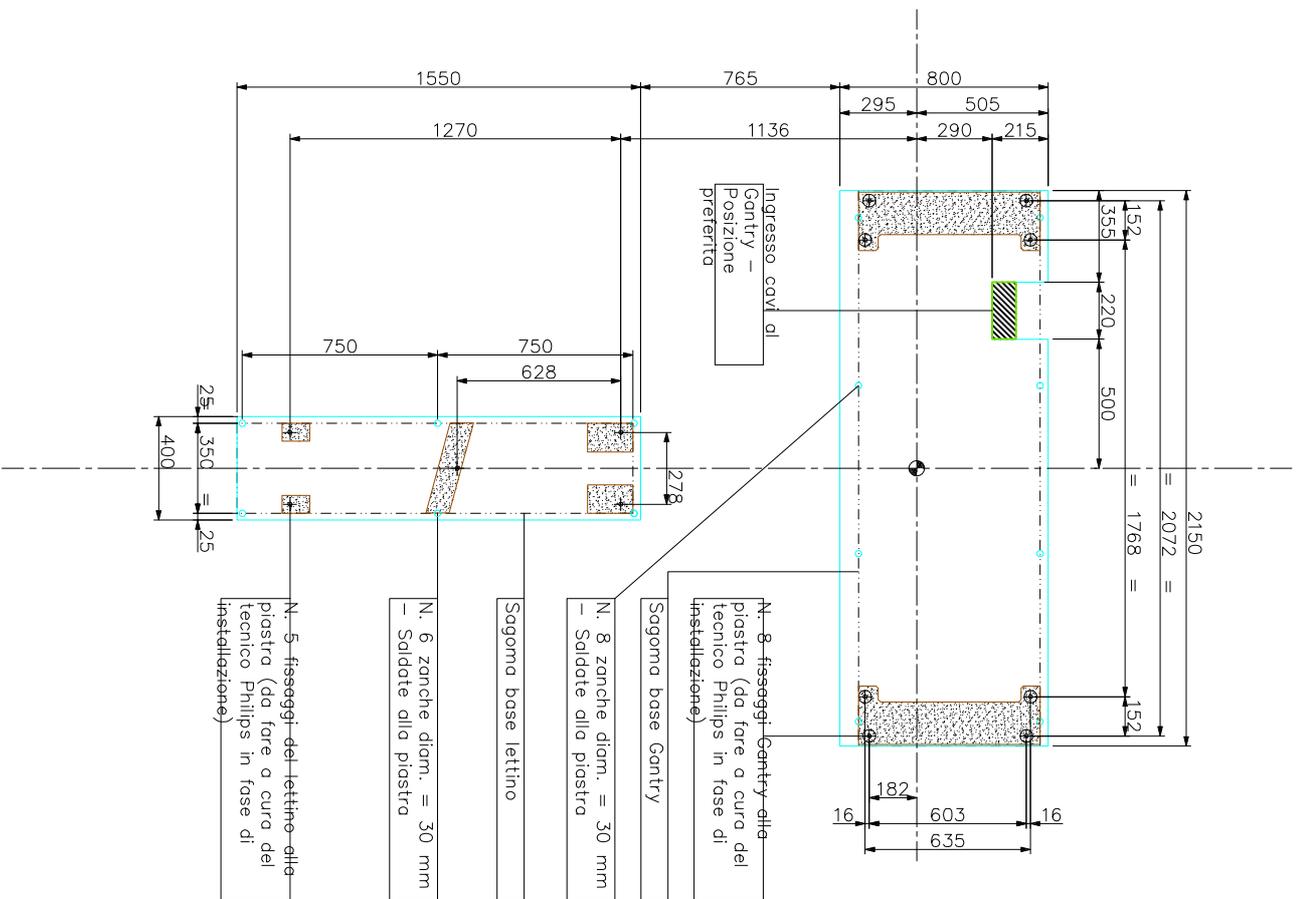
A.T.I. Associazione Temporanea d'Imprese
DOTT. CARLO AGNESE S.P.A.
 Via **...**
 Tel. **...**
 P.I. **...**

IMPIANTI ELETTRICI
PIANTA PIANO TERRA
DISTRIBUZIONE PRINCIPALE

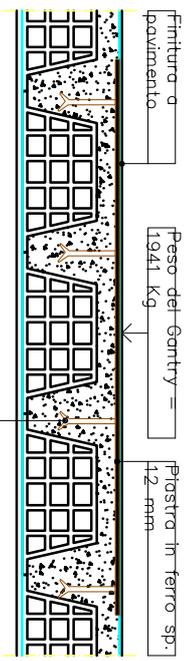
E503
E-35

04/04/2024 11:10
 0017-0-10-1044

Area interessata dalla Tac
 Nb. Detto area deve essere in grado di ricevere i tassi ad espansione (profondità = 100 mm) per il fissaggio del Gantry e del letto e in grado di sopportare i carichi indicati - Vedere specifiche riportate nella tabella "Carichi a pavimento".



- N. 8 fissaggi Gantry alla piastra (da fare a cura del tecnico Philips in fase di installazione)
- Sogoma base Gantry
- N. 8 zanche diam. = 30 mm - Saldate alla piastra
- Sogoma base lettino
- N. 6 zanche diam. = 30 mm - Saldate alla piastra
- N. 5 fissaggi del lettino alla piastra (da fare a cura del tecnico Philips in fase di installazione)



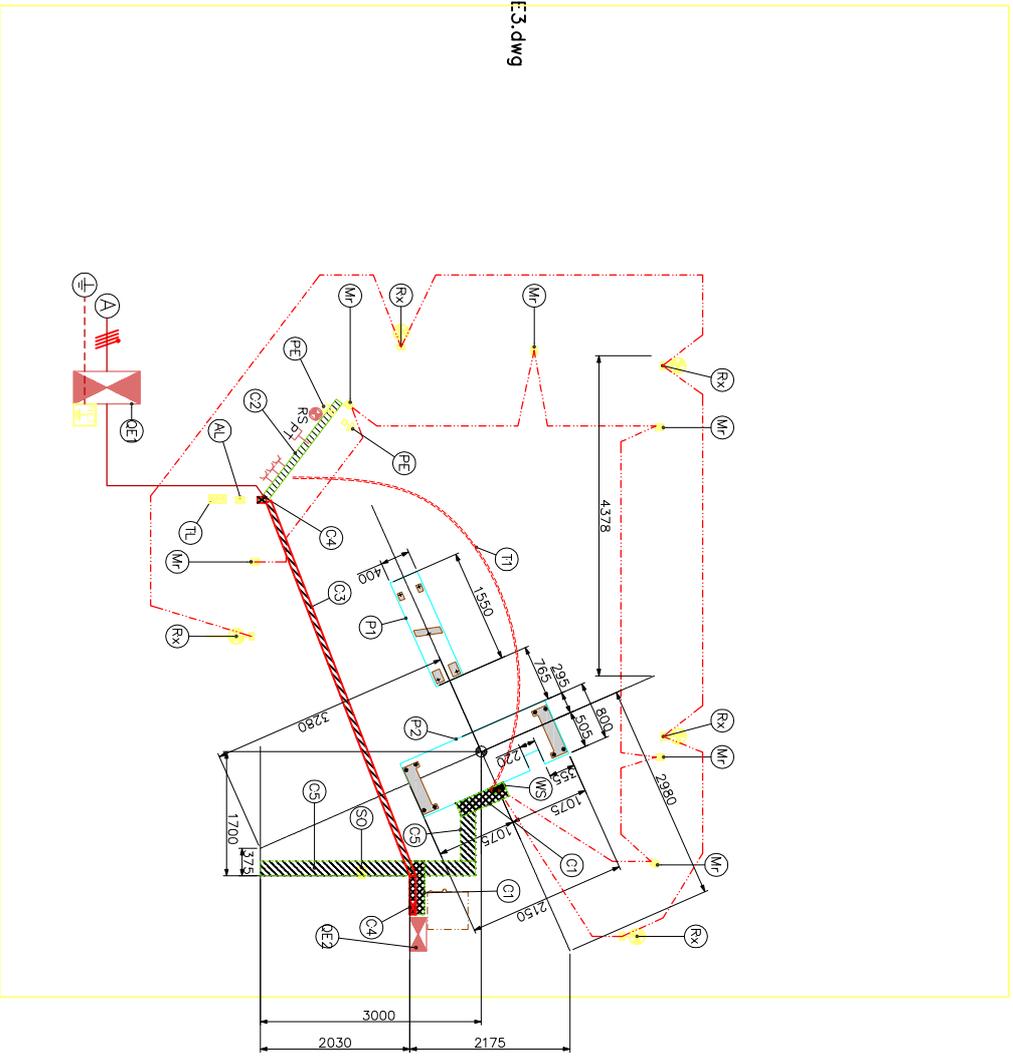
Nb. Le piastre devono essere messe in opera perfettamente in piano e livellate.
 Tolleranza massima del piano = 3 mm

Carichi a pavimento Tac Brilliance	
Peso Gantry:	1941 Kg
Peso lettino:	386 Kg

Note
 Le piastre, fornite e posate dal cliente, devono essere messe in opera perfettamente in piano e livellate. Tolleranza massima del piano = 3 mm
 L'eventuale sistema di ripartizione del carico deve essere progettato in base alle strutture esistenti a cura del cliente.
 Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

Revisioni	
A	
0	18 Lug 2012 G. D'Asaro
REV	DATA DISEGNATORE VISTO T.P. DESCRIZIONE
Progetto	
Impianto Tac Brilliance 16S	
I.R.C.C.S. Istituto Ortopedico Rizzoli	
BOLOGNA	
Sola	
Opportunità:	
Commissa:	
Contatti Philips:	
Philips Healthcare	
Project Management	
Philips S.p.A - Sede Operativa: Via G. Casati, 23 - 20900 Monza	
Tel.: 039.203.1	
Numero	
30	335 07 004
mm	





Legenda Tac Brilliance

Descrizione	Simb.	Reqs
Quadro Elettrico per Tac - Posizione indicativa. Vedere schema n. 30_335_07_003	OE1	B
Quadro Elettrico per Tac. Da posizionare in prossimità del Gantry. Vedere schema n. 30_335_07_003	OE2	B
Nodo equipotenziale di terra. Prevedere barra a 5 morsetti dedicato per apparecchi Philips - Posizione indicativa	TL	E
Arresto con segnaportatore luminoso (contattore tipo Tac Plus) - Posizione indicativa	PE	E
Ingresso cavi al Gantry Tac.	WS	B
Per l'alimentazione della Tac sono da predisporre tutti i cavi come indicato dallo schema n. 30_335_07_003. Il passaggio deve avvenire nel punto "WS". Prevedere cavi (4 x 1) x 1,5 mmq (alimentazione) + condotto Tac su Gantry) in tubazione di diam. 25 mm.	FX	E
Microinterruttore su porta. Prevedere cavi in tubazione per collegamento Tac fino al Gantry (nel punto "WS")	Mr	E
Prese da ancorare o pavimento tramite zanche o altro sistema (a filo pavimento) per ancoraggio Gantry (peso = 1941 Kg) e letto (peso = 386 Kg). Vedere tavola n. 30_335_07_004	P1 - P2	B
Carolina metallica in acciaio posata sopra il pavimento (200 x 60 mm) per cavi collegamento apparecchiatura	C1	B
Carolina in PVC a zeccolo per cavi Tac con sezione utile di minimo 120 x 60 mm.	C2	E
Carolina in PVC a soffitto per cavi monitors, con sezione utile 200 x 80 mm	C3	B
Carolina in PVC a parete sezione utile 120 x 60 mm per collegamento carolina o pavimento con carolina a soffitto	C4	B
Carolina ispezionabile a pavimento esistente per cavi apparecchiature tubo in PVC diam. 32 mm del Usato cavi del Gantry (WS) alla consolle per cavi o fibre ottiche.	C5	E
In alternativa il tubo può essere posato all'interno delle caroline (minimo 10/76A)	T1	B
Pressa RJ45 (rete)	PT	B
Prese RJ45 (rete)	PT	B
Termostato per regolazione acustica - visivo su pannello alligori al raggiungimento della temperatura ambientale di 28°C.	SO	B
Pannello alligori acustico - visivo comandato dai termostati per segnalazione raggiungimento della temperatura ambientale di 28 °C	AL	B

Dati elettrici Tac Brilliance

Specifiche alimentazione elettrica	
Tensione:	3F+N+T 380 V 50 Hz
Potenza massima richiesta (faczionale):	80 kVA per 10 secondi
Potenza in elaborazione:	15 kVA
Potenza richiesta in stand-by:	2 kVA
Corrente istantanea massima:	145 A (60 kW scarsi, per 10 secondi)
Corrente in elaborazione:	23 A
Corrente in stand-by:	4 A
Impedenza di rete massima:	0,2 Ohm

Revisioni	
A	26 Feb 2013 G. D'Asaro P.E. Aggiornato Caroline
O	18 Lug 2012 G. D'Asaro P.E.
REV	DATA DESIGNATORE VISTO T.P. DESCRIZIONE

Opere di preinstallazione

Responsabilità	
A	Fornitura e posa a carico Philips
B	Fornitura e posa a carico del cliente
C	Fornitura Philips e predisposizioni impiantistiche a carico del cliente
D	Opzione
E	Esistente

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

30 335 07 002

GENERALE
QUADRO
ELETTRICO



QUADRO
RADIOLOGIA 3
(QRX3)

BATERIA
POST RISCALDAMENTO
(BE2.1)

MA125
T7024A/125
In=125A T_{op}=40°C
MADE IN ITALY

bticino
GE125
T7043/125
U_e max=500V
U_{is}500V In=125A
MADE IN ITALY

ABS	
Q27A	
0.25A	1
1.25A	2
2.5A	3
5A	4
10A	5
16A	6
20A	7
25A	8
32A	9
40A	10
50A	11
63A	12
80A	13
100A	14
125A	15

QUADRO
RADIOLOGIA 2
(QRX2)

QUADRO
RADIOLOGIA 1
(QRX1)



TCI GRD
GRD 400V/230V
50/60 Hz

999 997 997

GRD 1 PT



ATTENZIONE
RISCHIO VITA
RISCHIO INCENDIO

ABB

ArTu



2021-140537_Allegato22.dwg.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



2021-140537_Allegato23.dwg.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



2021-140537_Allegato24.dwg.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



2021-140537_Allegato25.dwg.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



2021-140537_Allegato26.dwg.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



2021-140537_Allegato27.dwg.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



2021-140537_Allegato28.dwg.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



2021-140537_Allegato29.dwg.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



2021-140537_Allegato30.dwg.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



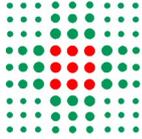
2021-140537_Allegato31.dwg.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

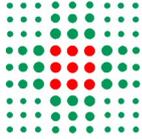
Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.





Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGARFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Requisiti minimi materia Radioprotezione	
		Allegato D

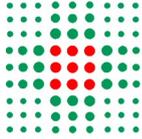
	Requisiti Minimi materia Radioprotezione	
	OGGETTO: Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGRAFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	
	Coordinamento Redazione: U.O.C. Ingegneria Clinica Interaziendale	Redattori: NOME COGNOME Dott. Mirco Amici



Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGARFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Requisiti minimi materia Radioprotezione	
		Allegato D

RELAZIONE ESPERTO QUALIFICATO: REQUISITI MINIMI PER LA STESURA DEL PROGETTO

- le pareti che delimiteranno il locale diagnostico nel quale verrà collocata l'apparecchiatura radiologica Angio-TC, devono essere caratterizzate da un equivalente in piombo pari almeno a 2 mm Pb sull'intero perimetro; specifica etichetta dovrà indicare, su ogni parte, lo spessore di piombo che le caratterizza;
- le porte di accesso al locale diagnostico devono essere caratterizzate da un equivalente in piombo pari almeno a 2 mm Pb;
- l'altezza dei pannelli in materiale attenuate che caratterizzeranno le schermature di cui al punto primo, devono presentare un'altezza, rispetto al pavimento del locale diagnostico, pari ad almeno 2,5 m;
- all'atto del posizionamento dei diversi pannelli, in materiale piombo equivalente (2 mm Pb), che caratterizzeranno la continuità radioprotezionistica del locale diagnostico è necessario prevedere sempre la sovrapposizione, almeno per 5/10 cm, dei diversi pannelli;
- in merito a quanto ipotizzato nei punti precedenti si suggerisce di utilizzare pannelli schermanti anti-x senza piombo; considerare che tali pannellature comportano un volume maggiore rispetto ai tradizionali pannelli in piombo;
- la visiva, posizionata supporto del locale consolle di comando, dovrà essere di dimensioni adeguate a garantire ampia visibilità e dovrà essere caratterizzata da un equivalente in piombo (2mm Pb) analogo, o superiore, alle pareti che delimitano il locale diagnostico; specifica etichetta dovrà indicare lo spessore di piombo che la caratterizza;
- nella fase di posizionamento della visiva di cui al punto precedente, nel rispetto delle norme di buona tecnica, prevedere la sovrapposizione dei 4 lati, per almeno 5/10 cm dei diversi materiali (vetro e pannello con equivalente 2 mm Pb) che determinano la continuità radioprotezionistica del locale diagnostico;
- è necessario rivedere la funzionalità dell'ascensore presente a fianco dell'attuale locale diagnostico e della relativa porta di servizio che non dovrà più aprirsi sul locale diagnostico;
- è necessario minimizzare, come anticipato al punto precedente, il numero di punti di accesso al locale diagnostico; si può ipotizzare un punto di accesso dal locale consolle ed un punto di accesso, dotato di codice di accesso o altro sistema per garantire un accesso regolamentato, dal locale preparazione pazienti; quest'ultima porta deve essere scorrevole; tale porta dovrà essere dotata di visiva/oblò, di adeguate dimensioni, almeno 50X30 cm, al fine di consentire la visione dall'esterno del locale delle attività svolte e quindi poter verificare le condizioni di accesso in sicurezza; tale visiva/oblò dovrà essere caratterizzata/o da un equivalente in piombo (2 mm Pb) analogo, o superiore, a quello che caratterizza le porte di accesso e le pareti che delimitano il locale diagnostico; specifica etichetta dovrà indicare lo spessore di piombo che caratterizza sia la porta che la visiva/oblò integrata;



Fornitura chiavi in mano sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGARFO per radiologia Istituto Ortopedico Rizzoli	Requisiti minimi materia Radioprotezione	
		Allegato D

- la porta scorrevole in posizione di chiusura completa dovrà risultare sovrapposta per almeno per 5/10 cm, nel lato destro, superiore e sinistro, con le restanti pareti che delimitano il locale diagnostico;
- a fianco delle porte di accesso al locale diagnostico dovranno essere previste, ad altezza di circa 170 cm dal pavimento, lato apertura della porta, specifici dispositivi di segnalazione luminosa indicante la messa in tensione dell'apparecchiatura radiologica (luce bianca) e lo stato di emissione rx (luce rossa lampeggiante);
- non è necessario alcun dispositivo di interblocco, finalizzato all'interruzione dell'emissione rx in caso di accesso accidentale, sulle porte di accesso al locale diagnostico (vedi raccomandazione NCRP 147/2005);
- all'interno del locale consolle di comando dovrà essere presente un pulsante di emergenza, facilmente raggiungibile dall'operatore, ad una altezza indicativa dal pavimento pari a 170 cm, atto ad interrompere il funzionamento dell'apparecchiatura radiologica in caso di emergenza;
- all'interno del locale diagnostico, dovranno essere presenti almeno due pulsanti di emergenza, facilmente raggiungibile dall'operatore, ad una altezza indicativa dal pavimento pari a 170 cm, atto ad interrompere il funzionamento dell'apparecchiatura radiologica in caso di emergenza;
- all'interno del locale diagnostico dovranno essere presenti due protezioni pensili sagomate, di successiva definizione, in base alle esigenze degli operatori nonché due/tre protezioni iposcopiche sui lati del tavolo interventistico;
- come anticipato, tenuto conto della tipologia di attività, potrà essere adottata una ulteriore specifica protezione pensile ad uso del primo operatore che permettere di non utilizzare il camice piombato individuale;

Si fa infine presente che

- il corretto posizionamento dell'impianto radiogeno, che dovrà essere definito, sarà condizione necessaria per le specifiche prescrizioni di cui all'art. 109, del D.lgs. 101/20; tali prescrizioni dovranno essere verificate e, nel caso, integrate, se ritenuta necessaria la modifica del Progetto di Installazione stesso;
- all'atto, che deve essere preventivamente comunicato allo scrivente Esperto di radioprotezione, di ogni tipo di intervento sulle pareti che implichi la modifica della continuità radioprotezionistica, è indispensabile che venga inderogabilmente ristabilita.

Compilazione scheda offerta

Qualora uno dei dispositivi richiesti fosse registrato con più numeri di repertorio, è obbligatorio inserire ulteriori righe in corrispondenza della stessa "posizione" (Pos.), compilandole in ogni campo (codice, descrizione repertorio, prezzo...)

Sezione 1

	Pos.	CND	Repertorio	Codice prodotto	Apparecchiatura	prezzo unitario (€)	q.tà	Prezzo offerto (€)	
1.	1				Angiografo monoplano		1		
1.	2				TC mulistrato		1		
1.	3				Ecografo		1		
1.	4				Lettingo		1		
1.	5				Monitor primario pensile		1		
1.	6				Monitor secondario		1		
1.	7				Lampada scialitica		1		
1.	8				Sistema pensile		1		
1.	9				Sistema di protezione anti-x		1		
1.	10				Workstation di elaborazione-acquisizione		1		
1.	11				Workstation di post processing		1		
IMPORTO MASSIMO € 1.640.000 IVA esclusa					SUBTOTALE E1				

Sezione 2

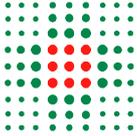
					LAVORI	prezzo unitario (€)		Prezzo offerto (€)
2.					lavori	€ 294.213,00		
2.					oneri per la progettazione	€ 25.000,00		
2.					oneri di sicurezza	€ 8.000,00		€ 8.000,00
IMPORTO MASSIMO € 327.213 IVA esclusa					SUBTOTALE E2			
TOTALE E1+E2 DA RIPORTARE SUL PORTALE								

Sezione 3

Nella sezione 3 deve essere riportato l'elenco degli accessori non richiesti ma disponibili

Qualora uno dei dispositivi richiesti fosse registrato con più numeri di repertorio, è obbligatorio inserire ulteriori righe in corrispondenza della stessa "posizione" (Pos.), compilandole in ogni campo (codice, descrizione repertorio, prezzo...)

	Pos.	CND	Repertorio	Codice prodotto	Accessori	prezzo unitario (€)	Sconto sul prezzo da listino (%)	Prezzo offerto (€)
3.	1							
3.	2							
3.	3							
3.	...							
3.								
3.								
3.								
3.								
3.								
3.								
3.								
3.								



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Metropolitan
Settore Attrezzature e Prodotti Economici

Il Direttore

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci, 12
40121 BOLOGNA

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA CHIAVI IN MANO DI SISTEMA COMBINATO ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGRAFO PER LE ESIGENZE DELLA UO RADIOLOGIA DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO.

Il sottoscritto _____

In qualità di:

Legale Rappresentante

Direttore Tecnico

soggetto delegato da Legale Rappresentante/Direttore Tecnico (esibisce atto di delega senza consegnarlo; sarà allegato alla documentazione d'offerta) dell'impresa _____

DICHIARA

di aver preso visione della struttura dove sarà installata l'attrezzatura presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna	○
---	---

E di essersi quindi reso edotto delle condizioni di lavoro, nessuna esclusa, nonché di tutte le circostanze che possono aver influito sulla formulazione dell'offerta anche ai sensi delle vigenti norme antinfortunistiche, ai fini della partecipazione alla gara d'appalto suindicata.

Dichiara inoltre che le indicazioni fornite sia nel progetto che sul posto sono esaurienti, chiare e che non trova nulla da eccepire al riguardo.

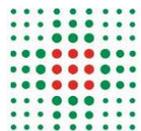
Data _____

Firma

Il Referente dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna
Presente al sopralluogo

Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna
Tel. +39.051.6079936 fax +39.051.6079989
Giuseppe.giorgi@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
 Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
 U.O. Ingegneria Clinica

Istituto delle Scienze Neurologiche
 Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Modulo Elenco Dispositivi Medici e Medico-Diagnostici in Vitro

Riferimento: offerta su Procedura acquisto n.

Dati Fornitore

Ragione sociale	<input type="text"/>
Partita IVA	<input type="text"/>

Dispositivi che hanno l'obbligo di iscrizione alla Banca Dati/Repertorio DM (come da Decreti Min. del 21/12/2009 e del 23/12/2013)

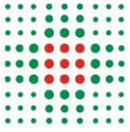
Codice prodotto (così come riportato in offerta economica)	Codice Prodotto (rilasciato dal Fabbricante)	Nome Prodotto	Codice CIVAB	Codice CND	Numero Identificativo iscrizione Banca Dati DM (*)	Numero Identificativo di registrazione al Repertorio DM (*)	Nome Fabbricante (ragione sociale)	Partita IVA Fabbricante

Dispositivi che NON hanno l'obbligo di iscrizione alla Banca Dati/Repertorio DM

Codice prodotto (così come riportato in offerta economica)	Codice Prodotto (rilasciato dal Fabbricante)	Nome Prodotto	Codice CIVAB	Codice CND	Nome Fabbricante (ragione sociale)	Partita IVA Fabbricante	Specificare se (riportare il numero corrispondente): 1) non DM 2) IVD immessi in commercio prima del 5/06/2014 3) DM su misura 4) DM per indagini cliniche 5) DM di Classe I o assemblati di DM immessi in commercio dai soggetti di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale del 21/12/2009 che hanno sede legale fuori del territorio italiano 6) DM immessi in commercio prima del 1° Maggio 2007

(*) Qualora non sia presente il numero identificativo di iscrizione/registrazione alla Banca Dati o al Repertorio, la Ditta deve **OBBLIGATORIAMENTE** compilare la dichiarazione di cui al Mod_BD_DM/IVD

(TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA FORNITRICE)



Dipartimento Tecnico Patrimoniale
UOC Ingegneria Clinica

Allegato Mod_BD_DM/IVD

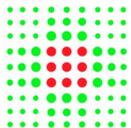
Adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale del 21/12/2009 (Modifiche ed integrazioni al Decreto del 20/02/2007 recante “Nuove modalità per gli adempimenti previsti per la registrazione dei dispositivi impiantabili attivi nonché per l’iscrizione nel Repertorio dei dispositivi medici”) e dal Decreto Ministeriale del 23/12/2013 (“Nuove modalità per l’iscrizione dei dispositivi medico-diagnostici in vitro nel Repertorio dei dispositivi medici e per gli adempimenti relativi alla registrazione dei fabbricanti e dei mandatari di dispositivi medico-diagnostici in vitro”).

Si dichiara che per il dispositivo medico posto in commercio dopo il 1° Maggio 2007 e/o per il dispositivo medico-diagnostico in vitro posto in commercio dopo il 5 Giugno 2014 (indicare il singolo dispositivo o rimandare all’elenco specificato nel “Modulo Elenco Dispositivi”)

si è provveduto alle registrazioni e alla comunicazione al Ministero della Salute delle informazioni previste dalla normativa di riferimento (D.Lgs. 46/97 per i dispositivi medici, D.Lgs. 507/92 per i dispositivi medici impiantabili attivi e D.Lgs. 332/2000 per i dispositivi medico-diagnostici in vitro) secondo le modalità di cui al Decreto del 20/02/2007 ed ai successivi Decreti del 21/12/2009 e del 23/12/2013.

Data

Timbro e firma del Legale Rappresentante
della Ditta Fornitrice



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Metropolitan

Settore Attrezzature e Prodotti Informatici

Il direttore

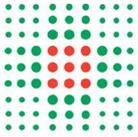
DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA CHIAVI IN MANO DI UN SISTEMA COMBINATO ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGRAFO PER LE ESIGENZE DELLA U.O. RADIOLOGIA DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

Il presente documento è stato redatto in conformità al Bando-tipo n. 1/2017 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017.

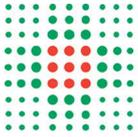
Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna
Tel. +39.051.6079638 fax +39.051.6079989
Servizio.acquisti@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202



1. PREMESSE	
1.1 Registrazione delle ditte.....	3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	3
2.1 Documenti di gara.....	4
2.2 Chiarimenti.....	5
2.3 Comunicazioni.....	5
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	6
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	6
4.1. Durata.....	6
4.2. Opzioni e rinnovi.....	7
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	7
6. REQUISITI GENERALI.....	8
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	8
7.1 Requisiti di idoneità.....	9
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	8
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	9
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	9
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	10
8. AVVALIMENTO.....	10
9. SUBAPPALTO.....	11
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	11
11. SOPRALLUOGO.....	13
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	14
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	15
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	16
15. CONTENUTO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	17
16. CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA.....	25
17. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	27
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	28
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: SBLOCCO E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	34
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	35
21. APERTURA DELLE "BUSTE TELEMATICHE" B E C - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	36
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	36
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	36
24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	38
25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	38
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	38
26.1 Informativa.....	39
26.2 Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016.....	41
27. DISPOSIZIONI FINALI.....	41

1. PREMESSE



Con riferimento al bando di gara inviato in data 07/12/2021 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E., questa Azienda USL per conto dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, codice AUSA 0000202387, con determina n. 2656 del 06/12/2021 ha deliberato di affidare la fornitura chiavi in mano di un sistema combinato angiografo monopiano, TC multistrato ed ecografo per le esigenze della U.O. Radiologia del suddetto Istituto.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.vo 18 aprile 2016 n.50 - Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto. Il luogo di svolgimento della fornitura è Bologna, codice NUTS ITH55.

CIG: 89824421A2

Il Responsabile del procedimento di gara, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitan.

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50 del 2016.

Per l'espletamento della presente gara l'Azienda USL si avvale del Sistema Informatico per le procedure telematiche di acquisto (Sistema) accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> (d'ora in poi "Sito"). Tramite il Sito si accederà alla procedura e alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2 del DPR n. 445/2000;
- la registrazione al Sistema con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo "Registrazione delle ditte".

1.1 Registrazione delle ditte

La registrazione a Sistema dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide>.

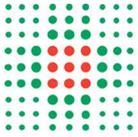
La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

Una volta ottenuta la registrazione al Sistema, le ditte, dopo aver effettuato l'accesso al sito SATER, dovranno selezionare la voce "Bandi pubblicati", nella sezione "Bandi".

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" (pag.



39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: tel., mail utente) e “Gestione anagrafica” (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

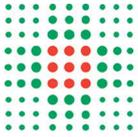
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, costituito da:
 - Capitolato speciale da restituire firmato;
 - Allegato 1- al Capitolato Speciale- Clausole vessatorie;
 - Allegato 2 – domanda di partecipazione
 - Allegato 3 - Schema di contratto;
 - Allegato 4 - Dichiarazioni professionisti
 - Allegato 5 – Descrizione trattamento dati;
 - Allegato 6 – Istruzione Trattamento dati;
 - Allegato A – Capitolato Prestazionale
 - Allegato B – Assistenza post-vendita
 - Allegato C – Elenco elaborati tecnici
 - C.1 - RELAZIONE GENERALE Opere edili ed impiantistiche (file .doc);
 - C.2 - Area Intervento – Stato di Fatto (file .pdf)
 - C.3 - Area Intervento – Ipotesi Lay out (file .pdf)
 - C.4 - Stato di fatto Distribuzione Principale Imp. Elettrici (file.pdf)
 - C.5 - Stato di fatto Piastra fissaggio a pavimento GANTRY (file .pdf)
 - C.6 - Stato di fatto posizione Piastre a pavimento per tacBrilliance (file .pdf)
 - C.7 - Foto INTERRUETTORE QRX3 (file.jpg)
 - C.8 - Foto QRD (QUADRO ELETTRICO GENERALE RADIOLOGIA) (file .jpg)
 - C.9 - Planimetria Progetto Adeguamento Sismico (file .dwg)
 - C.10 - Stato di fatto delle consistenze impiantistiche a vista (file.dwg)
 - C.11 - Tav 0206-G-ES-31GAS MEDICINALI distribuzione piano terra (file .dwg)
 - C.12 - Tav 0206-M-ES-01schema ventilazione e estrazione aria (file .dwg)
 - C.13 - Tav 0206-M-ES-04schema altimetrico radiatori e fan coil (file .dwg)
 - C.14 - Tav 0206-M-ES-31distribuzione canali M e R PT (file .dwg)
 - C.15 - Tav 0206-M-ES-32idrico sanitario piano terra (file .dwg)
 - C.16 - Tav 0206-M-ES-33radiatori e ventilconvettori PT (file .dwg)
 - C.17 - Tav 0206-M-ES-34sezioni e particolari IM PT (file .dwg)
 - C.18 - Tav 0206-M-ES-35idrico antincendio PT (file .dwg)
 - Allegato D – Requisiti minimi materia radioprotezione
 - Allegato E - Scheda Offerta economica;
 - Allegato F- Modulo sopralluogo;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Patto di integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna di “Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrità dell'Azienda USL di Bologna per il triennio 2015 – 2017;
- 4) DGUE (da compilarsi direttamente sulla Piattaforma SATER)
- 5) DUVRI Ricognitivo.

La documentazione di gara è disponibile sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, in quanto per l'espletamento della procedura l'Azienda USL si avvale del Sistema Informatico per le Procedure Telematiche



di Acquisto di Intercenter ed è inoltre reperibile, solo per la consultazione, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna all'indirizzo: www.ausl.bologna.it - sezione Bandi di gara e contratti - Bandi di gara.

2.2 Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti da parte delle Ditte concorrenti devono essere inoltrate, entro il giorno e l'ora indicata sul portale tramite il Sistema messo a disposizione per l'espletamento del procedimento. L'Azienda USL, tramite il Sistema, risponderà alle richieste di chiarimento ricevute entro il termine indicato sullo stesso Sistema. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme.

I chiarimenti dovranno essere inviati a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide>. Tutte le richieste di chiarimento ricevute e le relative risposte saranno consultabili a sistema e, inoltre, pubblicate sul sito dell'Azienda Usl di Bologna www.ausl.bologna.it, nella sezione bandi di gara;

2.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Conformemente a quanto previsto dall'art.52 del D.Lgs. n.50/2016, l'offerta per la procedura e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura devono essere effettuate esclusivamente attraverso il sistema e quindi per via telematica **mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale all'indirizzo pec indicato in sede di registrazione.**

In tal senso tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC indicato in sede di registrazione a Sistema.

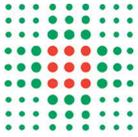
Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata alla pec del mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata alla pec del consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata alla pec dell'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata alla pec dell'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.



3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.

Tabella n. 1 - Tabella riepilogativa dell'appalto

1	Fornitura chiavi in mano di sistema Angiografo combinato con Tac e ecografo per le esigenze IOR	33115000-9 Apparecchi per tomografia		€ 1.640.000,00
2	Lavori connessi all'installazione, compresi costi di progettazione e oneri relativi alla sicurezza	50420000-5 Costi installazione		€ 327.213,00
Importo totale, ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice				€ 1.967.213,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Il Datore di lavoro committente, valutate le attività oggetto dell'appalto, precisa che si è riscontrata presenza di rischi da interferenze per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi: per questo specifico contratto gli oneri relativi risultano essere pari a € 3.000,00 (Euro tremila/00)

L'appalto è finanziato con fondi dell'Azienda committente.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1. Durata.

La fornitura è consegnata entro **130 giorni solari consecutivi dalla consegna dei locali** come da articolo 8 - Tempistiche- del Capitolato prestazionale Allegato A.

4.2. Opzioni e rinnovi

Non sono previsti opzioni e rinnovi.

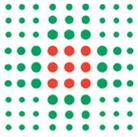
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.



È vietato al concorrente che partecipa alla in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

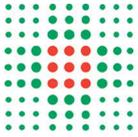
- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.



6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 Requisiti di idoneità

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Per la presente procedura di gara non sono previsti requisiti di capacità economica finanziaria.

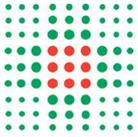
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

a) *Sistemi di qualificazione (SOA)*

Il concorrente deve essere in possesso di qualificazione in corso di validità, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 34/2000, per le categorie: OG1 – CL II.

Si precisa che la categoria **OG 1** è a qualificazione obbligatoria, scorporabile e subappaltabile. Non è ammessa equipollenza della categoria OG1 con le categorie specialistiche.

b) Dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di qualificazione e capacità richiesti dal codice dei contratti per la redazione, in sede di gara, del progetto definitivo, (ivi compreso il piano di sicurezza e di coordinamento) ed, in sede di contratto, del progetto esecutivo e del piano di sicurezza ed, in particolare, per prestazioni di progettazione, di avvalersi del proprio staff di progettazione per l'espletamento di detti servizi e di indicare quale persona fisica incaricata dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche ai sensi del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i.. **Per la redazione della dichiarazione la Stazione Appaltante ha predisposto l'Allegato 4;**



La comprova del requisito di cui al punto a) e b) può essere fornita mediante copia della SOA pertinente e dell'iscrizione all'albo degli ingegneri o dei periti industriali ovvero all'albo delle figure professionali competenti.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari e dai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1. lett.a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica

Il **requisito di cui punto 7.3 lett. a) e b)** dovrà essere in possesso da almeno una:

- a. delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

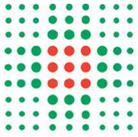
Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett. **a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Per i consorzi: i requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, devono essere posseduti ai sensi dell'art. 47 del Codice.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, per la redazione del progetto può avvalersi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.



Il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi e le forniture per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

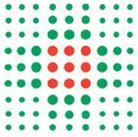
In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

9. SUBAPPALTO

La fornitura dei sistemi, oggetto della presente procedura di gara, non è subappaltabile ai sensi dell'art. 105 comma 2 D. Lgs. N. 50/2016. Le attività di trasporto attrezzature, installazione relativa, lavori, progettazione e manutenzione post garanzia, possono essere oggetto di subappalto. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti che intende subappaltare, nel rispetto di quanto previsto sopra.



10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice, e precisamente:

€ 39.344,26;

- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti. La dichiarazione di impegno al rilascio della garanzia di cui all'art.103, comma 1, del Codice, dovrà essere conforme all'allegato B del Decreto Ministero dello sviluppo economico 19/1/2018 n.31 (G.U.10/04/2018 n.83) e la ditta dovrà caricare a sistema la relativa scheda tecnica;

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il Tesoriere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna - Intesa San Paolo spa: codice IBAN 42A0306902480100000046067.

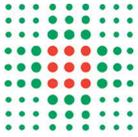
Per depositi cauzionali il codice Ente assegnato all'Azienda da parte del Tesoriere è il 1040039 con sottoconto IT71Z0306902480100000300030 collegato al codice IBAN indicato.

Per pagamenti provenienti dall'estero, Codice BIC: BCITITMM.

- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>



- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui a Decreto Ministero dello sviluppo economico 19/1/2018 n.31 (G.U.10/04/2018 n.83);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

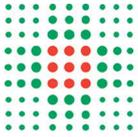
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità firmata digitalmente con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:



- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

La Ditta Partecipante **dovrà** effettuare, come previsto anche dal Capitolato prestazionale e pena esclusione dalla gara, un sopralluogo presso i locali dove dovranno essere installate le apparecchiature. Copia del verbale di sopralluogo (**Allegato F**) dovrà essere caricato a sistema nella **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**.

-Per l'effettuazione del sopralluogo la ditta interessata dovrà prendere contatti con **Dott. Francesco Soncini** (francesco.soncini@ior.it - 0516366237)

A conclusione verrà redatto e rilasciato alla Ditta un apposito documento attestante l'avvenuto sopralluogo (Allegato F - Dichiarazione di sopralluogo).

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un



rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo riportato nella tabella sotto riportata, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017 pubblicata *nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 2018* pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	89824421A2	€ 140,00

A comprova dell'avvenuto pagamento, l'offerente deve allegare a sistema copia della ricevuta del versamento effettuato.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

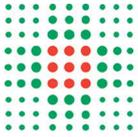
Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Conformemente a quanto previsto dall'art.52 del D.Lgs. n.50/2016, l'offerta per la presente procedura e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla stessa, devono essere effettuate esclusivamente attraverso il Sistema e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale.

Pertanto, tutta la documentazione richiesta dovrà essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona abilitata a impegnare l'offerente in possesso di procura. **Quindi, nel caso in cui la documentazione sia collocata a sistema da un soggetto differente dal Legale Rappresentante, dovrà essere collocato a sistema anche copia della procura firmata digitalmente.**



La presentazione della documentazione amministrativa, offerta tecnica ed economica deve essere effettuata a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide>.

Oltre a detto termine non sarà possibile inserire a sistema alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata (funzione modifica). A tale proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti a sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

L'operatore economico, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda USL ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso il concorrente esonera l'Azienda USL di Bologna e l'Agenzia per lo Sviluppo dei Servizi Telematici (SATER) da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r.445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r.445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

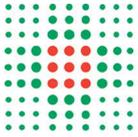
La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r.445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti facenti parte della Documentazione Amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.



È consentito presentare direttamente in lingua inglese la documentazione scientifica pubblicata in riviste ufficiali oppure a certificazioni emesse da Enti ufficiali e riconosciuti. ad es.: certificati ISO, etc.].

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

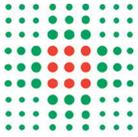
L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.



Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Si precisa che la richiesta alla Ditta concorrente di regolarizzazione, ai sensi del comma 9 dell'art.83 del D.lgs 50/2016, avverrà tramite il sistema.

15. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, in bollo, è redatta secondo il modello di cui all'allegato A e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni (assolvendo all'imposta di bollo come meglio precisato a margine del presente capoverso):

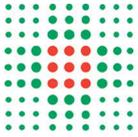
Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è firmata digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.



Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, **la documentazione è firmata digitalmente** dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) in caso di documentazione sottoscritta digitalmente dal procuratore, dovrà essere collocata a Sistema dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'art.46 del DPR 445/00 firmata digitalmente oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Il concorrente dovrà assolvere l'imposta di bollo secondo quanto previsto dall'art.2, della PARTE I, dell'Allegato A - Tariffa, del DPR 26 ottobre 1972, n.642 "Disciplina dell'imposta di bollo" e dal D.L.26/04/2013, n.43, convertito con modificazioni dalla L.24/06/2013, n.71 per adeguamento dell'importo (€ 16,00), **tramite, alternativamente, le seguenti modalità:**

- Dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di autorizzazione all'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo ai sensi dell'art.15 del DPR 642/1972 con estremi della relativa autorizzazione,

oppure

- Dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di assolvimento dell'imposta di bollo mediante contrassegno con indicazione del codice numerico composto da 14 cifre e rilevabili dal "contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario" (Risoluzione n.89/E del 06/10/2016 Agenzia dell'Entrate). L'operatore economico conserverà il contrassegno utilizzato entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (articolo 37 del DPR n 642 del 1972).

In caso di ditte estere:

Come da Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 332 del 07.09.2020 l'operatore economico non residente in Italia potrà assolvere l'imposta di bollo mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale il proprio codice fiscale (in mancanza, la denominazione) e gli estremi della procedura di gara a cui si riferisce. In questo caso presentare la dichiarazione firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di assolvimento dell'imposta di bollo e copia della ricevuta del bonifico.

15.2 Documento di gara unico europeo

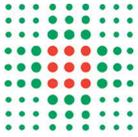
Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sulla Piattaforma secondo quanto di seguito indicato.

Parte I_- Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

[In caso di mancato ricorso al servizio DGUE in formato elettronico] Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II - Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.



In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, firmato digitalmente, dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, firmata digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice firmata digitalmente dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;
- 6) Il modulo di sopralluogo sottoscritto dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita l'installazione dei sistemi (Allegato F);

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto (compilazione dei primi due campi).

Parte III - Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente.

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, e al decreto Legge n.135 del 14 dicembre 2018 convertito con modificazioni dalla L.11 febbraio 2019, n.12, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice e di cui all'art.80, comma 5 lett. c, c-bis, c-ter) del Codice - cfr. punto 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare.

Parte IV - Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**a**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;



- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI - Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

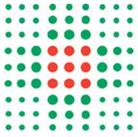
In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende, le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis) e c-ter) del Codice;
3. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolta la fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
6. accetta il Patto di Integrità di cui all'Allegato PI (approvato con delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna di "Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del



programma triennale della trasparenza e dell'integrità dell'Azienda USL di Bologna per il triennio 2015 - 2017 alla presente) e lo allega alla documentazione di gara (art.1, comma 17 della Legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione");

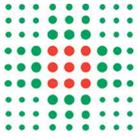
7. dichiara di aver preso visione del codice di comportamento per il personale operante nell'Azienda USL di Bologna pubblicato nella sezione amministrazione trasparente: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc> , e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
8. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
9. **Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
10. di aver preso visione dei luoghi oggetto del sopralluogo **oppure** di allegare il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione
11. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
12. presenta apposita Dichiarazione di Segretezza sulla parte di documentazione che ritiene non oggetto di accesso agli atti, adeguatamente motivata ex art 53 comma 5 lett a) del D.Lgs. 50/2016. E' comunque facoltà di questa Stazione Appaltante, in conformità alla giurisprudenza di merito, soddisfare la richiesta di accesso di altri O.E. partecipanti alla procedura di gara, qualora la richiesta pervenga nei termini di impugnazione del provvedimento di aggiudicazione e sia ravvisabile un interesse diretto e concreto adeguatamente motivato, tale da dimostrare la indispensabilità a tutela dei propri interessi della documentazione eventualmente secretata.

Qualora la richiesta di accesso sia presentata oltre i termini di impugnazione di cui sopra, sarà messa a disposizione la sola documentazione non coperta da segretezza.

Il S.A.M. garantirà comunque la visione e l'eventuale estrazione di copia di quella parte della documentazione richiesta dagli aventi diritto ai sensi del comma 6 dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D. Lgs. 50/2016.
13. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del Regolamento U.E.2016/679, sul trattamento dei dati personali e di essere consapevole che tali dati, anche di natura giudiziaria, sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità descritte al punto 26.1. del Disciplinare di gara, contenente altresì i diritti di cui agli art.15 e seguenti del regolamento sopracitato;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

14. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al



raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

15. Dichiaro di aver preso visione del fascicolo informativo sui rischi specifici dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna di cui alla presente procedura di gara pubblicato sul sito internet, come indicato all'art.16 del capitolato speciale di appalto, e restituisce, allegandolo alla domanda di partecipazione, il DUVRI debitamente compilato e sottoscritto;

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 15, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

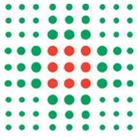
15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

16. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
17. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fidejussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
18. **Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice:** copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
19. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
20. Capitolato speciale con allegati clausole vessatorie e schema di contratto sottoscritti digitalmente dal Legale Rappresentante della Ditta offerente o da persona avente i poteri di impegnare la Ditta o in possesso di Procura, per accettazione di tutte le norme previste;
21. Il modulo di sopralluogo, sottoscritto dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita l'installazione dei sistemi (Allegato F);
22. Allegato 2, Domanda di partecipazione;
23. Allegato 4, dichiarazioni professionisti compilato nelle parti di interesse;
24. Dichiarazione di aver preso visione dell'Allegato 5, Descrizione trattamento dati e dell'Allegato 6, Istruzione trattamento dati;
25. Dichiarazione SOA ;
26. Dichiarazione di aver preso visione del fascicolo informativo sui rischi specifici dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna;
27. D.U.V.R.I. compilato e sottoscritto;
28. Patto di integrità firmato;
29. Dichiarazione di aver preso visione del Codice di Comportamento;
30. Dichiarazione assolvimento Imposta di bollo.

15.3.3 Dichiarazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.



Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

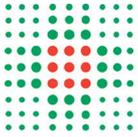
- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.



Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA

La ditta concorrente dovrà inserire a sistema, **pena l'esclusione dalla gara**, la documentazione tecnica composta dai sotto elencati documenti. Tutta la documentazione richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante. Si precisa che nel caso in cui l'offerta sia collocata da un soggetto differente dal Legale Rappresentante, nel corso della collocazione dell'offerta deve essere allegata copia della procura autenticata con atto notarile e firmata digitalmente.

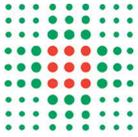
La ditta offerente è pregata di seguire, nell'identificazione dei propri documenti tecnici, la numerazione e descrizione di seguito riportata:

1) Elenco del materiale presentato

La ditta dovrà presentare l'indice di tutto il materiale presentato nella documentazione tecnica;

2) Introduzione

Costituita da una breve relazione introduttiva sulla ditta partecipante, sui dispositivi offerti e sul progetto proposto. La relazione dovrà, inoltre, contenere una dichiarazione che i sistemi forniti saranno di ultima generazione e nuovi di fabbrica;



3) Elenco completo dei sistemi offerti e Registrazione Dispositivi

La ditta dovrà presentare un elenco di tutti i diversi sistemi offerti, inclusi la descrizione, il produttore, il modello, il codice CND, repertorio, etc. A tal fine è stato predisposto un allegato in formato digitale (Allegato G "Elenco DM") che la ditta dovrà compilare e un modulo (Allegato H "Modello BD DM") da compilare esclusivamente obbligatoriamente qualora non sia presente il numero di iscrizione/registrazione alla banca dati o repertorio DM;

4) Certificazioni

Dovranno essere allegate le certificazioni CE e le attestazioni di conformità alle norme richieste nel Capitolato prestazionale (**Allegato A**)

Le certificazioni devono essere presentate per ogni sistema offerto, contraddistinte dallo stesso identificativo numerico indicato nel precedente punto 3 "**Elenco completo dei sistemi offerti**";

5) Descrizione dell'offerta

Costituita da una relazione esaustiva che sia in grado di offrire un quadro complessivo e dettagliato della soluzione proposta;

6) Questionario tecnico

La ditta dovrà presentare un questionario tecnico dove, per ogni caratteristica richiesta per i vari sistemi siano riportati le caratteristiche del prodotto offerto e il riferimento al documento tecnico/depliant/manuale d'uso o estratto ove sia evidenziata la caratteristica. A titolo di esempio: angiografo- detettore almeno 30x30cm; il sistema offerto modello xxxx è dotato di un detettore xxxx. Riferimenti documentali: manuale/depliant pag. xx

7) Proposta progetto di formazione

Costituita da una relazione dettagliata inserita nel progetto definitivo contenente il progetto di formazione per il personale sanitario delle Aziende Sanitarie, come previsto dal Capitolato prestazionale;

8) Assistenza Tecnica

La ditta dovrà indicare le caratteristiche del servizio di Assistenza Post-vendita, sulla base di quanto indicato nel Capitolato prestazionale (**Allegato A**). A tale scopo è stato predisposto l'**Allegato B** che dovrà essere debitamente compilato. Nella documentazione dovrà essere inserita copia firmata.

Inoltre, la ditta dovrà fornire la check-list delle attività svolte durante le manutenzioni preventive/programmate previste dal fabbricante, in conformità ai protocolli ed alle procedure definite dal fabbricante stesso e i CV dei tecnici;

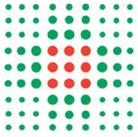
9) Organigramma, Ruoli, Responsabilità e referenti

Dovrà contenere una relazione inserita nel progetto definitivo sulla struttura organizzativa del personale assegnato alla fornitura: la struttura organizzativa dovrà comprendere almeno un responsabile di progetto, che sarà il referente individuato dalla Ditta partecipante nei rapporti con l'Ausl di Bologna, uno o più specialisti di prodotto e tecnici abilitati ad effettuare servizi di assistenza post vendita;

10) Offerta Economica senza prezzi

La ditta dovrà presentare un fac simile di offerta economica **dettagliata, priva di qualsivoglia indicazione di carattere economico**, ove siano indicati tutti i prodotti compresi nella fornitura, i quantitativi (soprattutto del materiale di consumo) previsti dalla ditta per l'effettuazione delle diverse tipologie di interventi previste nell'**Allegato E**.

Unitamente all'offerta economica dettagliata senza prezzi la ditta dovrà presentare il computo



metrico relativo ai lavori privo di ogni indicazione di carattere economico.

11) Relazione sulle opere di installazione e progetto definitivo

Il Progetto Definitivo che le ditte concorrenti dovranno redigere, dovrà essere completo di tutti gli elaborati richiesti dal Codice degli Appalti relativamente appunto alla definizione di “Progetto Definitivo”; esso dovrà essere firmato in ogni documento da tecnico abilitato;

L'installazione è costituita dalle schede per l'installazione dei sistemi offerti, con in evidenza eventuali necessità impiantistiche particolari, contraddistinte dallo stesso codice prodotto identificativo nel precedente punto 3 “**Modulo elenco dispositivi**”.

Inoltre dovrà essere presentata una dichiarazione della ditta partecipante di essere in grado di eseguire l'installazione a “regola d'arte”;

La ditta partecipante dovrà presentare nel progetto definitivo un proprio cronoprogramma nel rispetto dei tempi massimi indicati nel capitolato prestazionale (Allegato A).

12) Unitamente alla documentazione sopra descritta, la ditta dovrà inoltre presentare i seguenti allegati:

- Presentazione dei sistemi

Dovrà contenere una presentazione, in formato elettronico, in cui vengano illustrate in modo esaustivo le potenzialità dei dispositivi offerti;

- Materiale illustrativo

Dovrà contenere il materiale illustrativo (depliant, brochure, ecc.) e le schede tecniche dei dispositivi offerti;

Le Ditte che avranno presentato tutta l'idonea documentazione richiesta saranno successivamente ammesse alla fase di valutazione delle caratteristiche specificate nel capitolato speciale.

La Commissione potrà eventualmente invitare le imprese concorrenti a fornire chiarimenti in ordine alla documentazione ed alle dichiarazioni presentate nell'ambito degli elaborati tecnici, nel rispetto della par condicio tra i concorrenti.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalla Ditta, tale da non consentire la valutazione della fornitura, da parte della Commissione, comporta l'esclusione dalla gara.

Si precisa che nella Documentazione tecnica non deve essere contenuta nessuna indicazione di prezzo o costo, pena l'esclusione dalla gara.

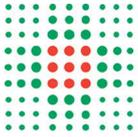
17. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA

La ditta concorrente dovrà inserire a sistema il costo del sistema, così come previsto da Portale SATER.

Tutta la documentazione richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante. Si precisa che nel caso in cui l'offerta sia collocata da un soggetto differente dal Legale Rappresentante, nel corso della collocazione dell'offerta deve essere allegata copia della procura autenticata con atto notarile e firmata digitalmente.

La ditta offerente dovrà caricare a sistema un'offerta economica dettagliata di tutti i prodotti e prezzi compresi nella fornitura (Allegato E)

Oltre all'offerta economica, la ditta dovrà caricare a sistema:



1. Listino prezzi di tutti gli accessori/integrazioni disponibili ma non contemplati nella richiesta, con indicata la percentuale di sconto applicata (percentuale non inferiore all'offerta base);

La Ditta è tenuta a precisare nell'offerta l'aliquota IVA a cui è assoggettato la fornitura/il servizio oggetto della presente procedura. Ai sensi della legge 190/2014 e dell'art.17 ter DPR 633/72 l'Azienda corrisponderà un corrispettivo equivalente all'imponibile fattura versando la quota IVA all'Erario, come sostituto d'imposta, se ed in quanto dovuta, ad eccezione dei casi di cui all'art. 17, comma 6 DPR 633/72 e successive modifiche e integrazioni.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è firmata digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Saranno escluse dalla gara le offerte che superano la base d'asta

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

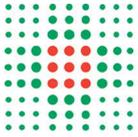
L'appalto è aggiudicato a lotto unico, purchè completo, ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice e cioè secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

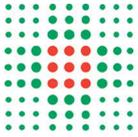
Elementi tecnico/qualitativi massimo punti 70, suddivisi come di seguito indicato:

Caratteristica	Criteri attribuzione Punteggi P	Punteggio massimo attribuibile
----------------	---------------------------------	--------------------------------

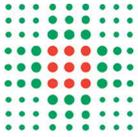


Angiografo	Movimentazione gradi di libertà	Giudizio basato sulle caratteristiche del prodotto e su relazione di sintesi	Valutazione della libertà nei movimenti dell'angiografo attorno al paziente;	10
			Movimenti motorizzati dell'angiografo e memorizzazione di movimenti richiamabili da preset precedentemente salvati;	
			Valutazione della libertà nei movimenti dell'operatore attorno all'angiografo per consentire una agevole possibilità di lavoro;	
	Isocentro adattabile alla posizione del paziente	Giudizio basato sulle caratteristiche del prodotto e su relazione di sintesi	Flessibilità del sistema garantita da un isocentro variabile e adattabile a posizionamenti utilizzati nelle procedure interventistiche in ambito muscolo-scheletrico e appendicolare	5
	Applicativi software	Giudizio basato sulle caratteristiche del prodotto e su relazione di sintesi	Caratteristiche dei software proposti per Radiologia Interventistica in ambito muscolo-scheletrico	10

Caratteristica	Criteri attribuzione Punteggi P	Punteggio massimo attribuibile
-----------------------	--	---------------------------------------

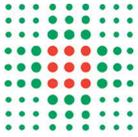


TC	Ampia escursione gantry-lettino	Giudizio basato sulle caratteristiche del prodotto e su relazione di sintesi	Caratteristiche che garantiscano la possibilità di eseguire TC sulla più ampia escursione del corpo del paziente (ottimale testa-piedi)	7
	Velocità movimentazione Gantry sulla rotaia	Valutazione numerica	velocità maggiore = 3 punti velocità minore = 0 punti	3
	Completezza dei software	Giudizio basato sulle caratteristiche del prodotto e su relazione di sintesi	Software adeguati all'utilizzo dell'apparecchiatura nella Radiologia Interventistica in ambito muscolo-scheletrico;	3
Riduzione della dose	dispositivi e applicativi proposti con la finalità di una gestione ottimale della dose	Giudizio basato sulle caratteristiche del prodotto e su relazione di sintesi	Proposte volte a assicurare l'ottimizzazione della riduzione della dose; sistemi di schermatura proposti	5
Ecografo	caratteristiche qualitative	Giudizio basato sulle caratteristiche del prodotto e su relazione di sintesi	Caratteristiche dell'apparecchiatura per il suo utilizzo nella Radiologia Interventistica e in ambito muscolo-scheletrico;	2
Integrazione fra i componenti della Suite	caratteristiche di integrazione tra modalità e sistemi di visualizzazione proposti	Giudizio basato sulle caratteristiche del prodotto e su relazione di sintesi	Valutazione dell'integrazione tra i singoli sistemi della Suite e possibilità di fusione delle immagini da loro ottenute; valutazione dei sistemi di visualizzazione proposti in diagnostica (dimensioni, risoluzione, posizionamento, quantità)	5



Caratteristica		Criteri attribuzione Punteggi P		Punteggio massimo attribuibile
Lavori		Giudizio basato sulle caratteristiche del progetto e prodotti e su relazione di sintesi	Caratteristiche dell'intervento edilizio e impiantistico e qualità dei materiali;	5
Soluzione progettuale		Giudizio basato sulle caratteristiche del progetto distributivo, accessibilità e ingombri e su relazione di sintesi	Soluzioni progettuali, organizzazione dei percorsi all'interno dell'area e della sala di radiologia interventistica; lay-out distributivo; accessibilità nei vari locali e accessibilità in sala anche per manovre di emergenza	5
tempi di realizzazione	Riduzione del tempo di indisponibilità dell'attuale sistema	giudizio	verrà valutato il tempo indicato nel cronoprogramma dal momento della disinstallazione dell'attuale sistema (TC) al completamento dell'installazione e messa in funzione	1

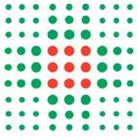
Caratteristica		Criteri attribuzione Punteggi P		Punteggio massimo attribuibile
Assistenza Tecnica post-vendita	Addestramento degli operatori e supporto scientifico	Giudizio basato Sulle caratteristiche Del progetto formativo	qualità del progetto di formazione e supporto scientifico presentato (ore dedicate alla formazione, argomenti trattati, affiancamenti e proposte su supporto scientifico)	2



	Tempi di Risoluzione	Valutazione numerica	<p>Proporzionale: alla ditta che ha indicato il tempo di risoluzione (TR) migliore verranno assegnati 3 punti; alla ditta che indica 5 giorni lavorativi 0 punti; tempi intermedi (espressi in giornate lavorative) punteggio proporzionale secondo la formula:</p> $P(i) = 3 \times [TR \text{ min}/TR (i)]$	3
	<p>Giornate massime di indisponibilità (incluse le manutenzioni preventive)</p> <p>TI (indisponibilità) = TF (fermo per guasto) + TMP (fermo per manutenzioni preventive)</p>	Valutazione numerica	<p>Proporzionale: alla ditta che ha indicato il tempo di indisponibilità (TI = TF+TMP) migliore verranno assegnati 2 punti; alla ditta che indica 5 giorni lavorativi 0 punti; tempi intermedi (espressi in giornate lavorative) punteggio proporzionale secondo la formula:</p> $P(i) = 2 \times [TI (i)/TI_{max}]$	2
	Estensione del periodo di garanzia	Valutazione numerica	<p>proporzionale: alla ditta che ha indicato durata garanzia maggiore 2 punti; alla ditta che indica la durata di 24 mesi 0 punti; durante intermedie punteggio proporzionale secondo la seguente formula:</p> $P(i) = 2 \times [durata (i)/durata_{max}]$	2

I punteggi verranno attribuiti sulla base di applicazione di formule o di giudizi

Giudizio	Coefficiente (peso)
Ottimo	1,00
Buono	0,75



Discreto	0,5
Sufficiente	0,25
Scarso	0,00

Elementi economici.

Prezzo: massimo punti 30, così distinto:

a.1) **costo del sistema: massimo 30 punti.** Per prezzo del sistema si intende **l'importo complessivo del sistema indicato dalla ditta nell'Allegato E- somma dell'importo sezione E1 con quello della sezione E2.**

In merito all'assegnazione dei 30 punti relativo al prezzo dei sistemi, si procederà come segue:

- a) alla ditta che avrà offerto con l'importo più basso, saranno assegnati 30,00 punti;
- b) alla ditta che avrà offerto con l'importo pari alla base d'asta, sarà assegnato il punteggio di 0,00.
- c) per le altre offerte il punteggio "x" sarà determinato in misura inversamente proporzionale, come segue "importo offerto: importo offerto più basso = 14: X"

19.SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: SBLOCCO E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

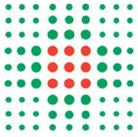
Come già anticipato alla fase **13 Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara**, allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

In considerazione del fatto che la Piattaforma SATER garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura delle "buste telematiche" contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica avverrà in sedute riservate.

Pertanto, in seduta virtuale, il giorno fissato per l'apertura della documentazione caricata a sistema, il Seggio di gara, procederà alla verifica della ricezione delle offerte collocate a Sistema e allo sblocco ed esame della documentazione amministrativa.

Il Seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;



- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14. Si precisa che la richiesta alla Ditta concorrente di regolarizzazione, ai sensi del comma 9 dell'art.83 del D.lgs 50/2016 avverrà tramite il sistema;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) proporre al RUP l'adozione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Dei risultati di tale seduta sarà data comunicazione alle ditte partecipanti tramite il portale, all'indirizzo pec indicato.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Per la Procedura in parola non è prevista una commissione giudicatrice. E' previsto un organo tecnico che valuterà le offerte tecniche dei concorrenti e la loro rispondenza ai requisiti minimi e a pena d'esclusione previsti.

21. APERTURA DELLE "BUSTE TELEMATICHE" B E C - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara abiliterà sul Sistema, la Commissione giudicatrice, nella persona del Presidente, per lo sblocco della documentazione tecnica.

Il giorno fissato per lo sblocco della documentazione tecnica, che sarà comunicato sul Sistema e sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna, all'indirizzo www.ausl.bologna.it, Sezione Bandi di gara e contratti,- Procedure in corso, il Seggio di Gara, in seduta virtuale, procederà allo sblocco della documentazione tecnica. La rispondenza della documentazione tecnica a quanto previsto dalla documenti sarà effettuato dall'UOC di Ingegneria Clinica. Dei risultati di tale seduta sarà data comunicazione alle ditte partecipanti tramite il portale, all'indirizzo pec indicato.

Successivamente, il Seggio di gara procederà, sempre in seduta virtuale, allo sblocco della documentazione economica .

Una tabella informativa riepilogativa dei prezzi, elaborata dalla piattaforma, sarà visibile nella sezione Seduta Virtuale della Piattaforma.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, il Seggio di gara, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;



- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente punto 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Come dettagliatamente riportato in premessa (punto 1) e per le motivazioni ivi riportati, ai sensi dell'articolo 32 comma 8 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 del Codice, la Stazione Appaltante procederà con l'esecuzione d'urgenza della fornitura.

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione - o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale - formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto.

L'Azienda Appaltante si riserva il diritto di aggiudicare il servizio/la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida.



La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

Ai sensi dell'art.76, del D.Lgs n.50/2016, nei termini e secondo le modalità dallo stesso previste, l'Azienda USL di Bologna informerà i concorrenti sull'esito della gara.

Le comunicazioni di aggiudicazione indicano la data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto.

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate mediante il Sistema, all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

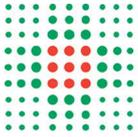
Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna, in deroga alle soglie di valore previste dalla normativa vigente, quest'Azienda USL procederà a richiedere alla ditta aggiudicataria informazione antimafia ex artt.84 e 91 D.lgs 159/2011, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), per tutti gli importi di aggiudicazione superiori a 50.000,00 euro.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna:

- la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.lgs 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono corrisposte



sotto condizione risolutiva e questa Azienda USL procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica.

La ditta sarà tenuta ad assolvere l'imposta di bollo, secondo quanto previsto dal DPR 26 ottobre 1972, n.642 e dal D.L.26/04/2013, n.43, convertito con modificazioni dalla L.24/06/2013, n.71. Indicazioni per l'assolvimento dell'imposta di bollo saranno fornite con l'invio del contratto.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.354,01. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

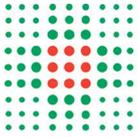
Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Per la presenta procedura non sono previste clausole sociali.



25 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bologna rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

26.1 Informativa

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda USL di Bologna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

L'Azienda, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: Dati personali di cui all'art. 4 paragrafo 1, Categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 paragrafo 1 e Dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione.

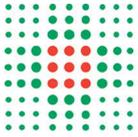
In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati conferiti sono trattati dagli operatori dell'Azienda individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti;
- Legali incaricati per la tutela dell'Azienda in sede giudiziaria.



I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno pubblicati, come da normativa sugli appalti, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it - bandi di gara e contratti -.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di leggi, è di norma 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda USL di Bologna - Via Castiglione 29 - 40124 Bologna.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL di Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione 29, CAP 40124.

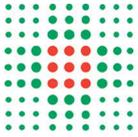
L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento designati dall'Azienda è disponibile, sul sito web dell'Azienda USL di Bologna: <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/privacy/responsabili-del-trattamento-dei-dati>

Il Responsabile del trattamento della procedura di gara è la Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitano.

Il Responsabile della protezione dei dati è la Dott.ssa Federica Banorri (dpo@ausl.bologna.it) - tel. 0516584896.

26.2 Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016

1. In esecuzione del presente contratto, codesta ditta effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Azienda e pertanto assume il ruolo di Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art.28 del Regolamento UE.
2. In virtù di tale trattamento, le Parti si impegnano a formalizzare l'atto di nomina a Responsabile del trattamento al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra



normativa applicabile, secondo le modalità individuate dalle singole Aziende Sanitarie in qualità di Titolari del Trattamento.

3. Con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali cui concorre la Ditta, la stessa assicura massima cooperazione e assistenza al fine di consentire la redazione da parte del Titolare della eventuale DPIA e, in ogni caso, garantisce l'applicazione delle azioni di mitigazione previste nella DPIA o comunque ritenute idonee dall'Azienda
4. La Ditta dovrà garantire all'Azienda, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, l'adozione, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, di ogni misura tecnica ed organizzativa che riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.
5. In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.
6. La Ditta assicura, altresì, la tenuta di apposito registro dei trattamenti che, su richiesta, viene messo a disposizione dell'Azienda e/o dell'Autorità di controllo.
7. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'atto di nomina, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

27 Disposizioni finali

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.lgs 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a iscriversi, qualora non lo avesse già fatto, al portale Net4market - Albo fornitori.it al link www.ausl.bologna.it utilizzato dall'Azienda USL di Bologna ai fini degli adempimenti previsti dalla legge sull'anticorruzione (L.190/2012) e nel processo di rilevazione del monitoraggio dei contratti stipulati.

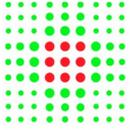
Se i contratti stipulati prevedono una parte manutentiva affidata a una ditta di cui si avvale l'aggiudicataria, anche la Ditta che svolge la manutenzione dovrà iscriversi all'anagrafe fornitori di cui al precedente capoverso.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI METROPOLITANO
(Dott.ssa Rosanna Campa)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

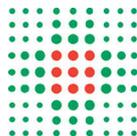
Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Metropolitan

- Per gli aspetti giuridico - amministrativi: Servizio Acquisti Metropolitan Azienda USL di Bologna
- Per gli aspetti tecnici: Ingegneria Clinica e Informatica Medica Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA CHIAVI IN MANO DI UN SISTEMA COMBINATO ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO ED ECOGRAFO PER LE ESIGENZE DELLA U.O. RADIOLOGIA DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

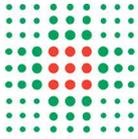
IMPORTO massimo: € 1.967.231,00

Codice d'Identificazione Gare (CIG): 89824421A2



INDICE

Articolo 1	Oggetto della fornitura.....	3
Articolo 2	Importo e durata della fornitura.....	3
Articolo 3	Conformità alla legislazione vigente e alle norme tecniche.....	3
Articolo 4	Obiettivi della fornitura.....	4
Articolo 5	Caratteristiche della fornitura.....	4
Articolo 6	Progetto esecutivo e Lavori	5
Articolo 7	Informazione sui rischi, sopralluogo e necessità impiantistiche.....	7
Articolo 8	Consegna, installazione e messa in funzione dei dispositivi	7
Articolo 9	Accettazione e collaudo.....	8
Articolo 10	Formazione.....	9
Articolo 11	Caratteristiche generali del servizio di assistenza tecnica e manutentive. .	10
Articolo 12	Notifica di rischi o richiami.....	12
Articolo 13	sub-appalto.....	12
Articolo 14	Fatturazione.....	13
Articolo 15	Referenti delle attività.....	16
Articolo 16	Penali.....	16
Articolo 17	Risoluzione del contratto.....	17
Articolo 18	Rischi e responsabilità.....	18
Articolo 19	Segnalazione sui certificati di buona esecuzione.....	19
Articolo 20	Segnalazione all'Anac.....	20
Articolo 21	Fallimento- Liquidazione - Ammissione a procedure concorsuali.....	20
Articolo 22	Recesso dal contratto.....	20
Articolo 23	Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna.....	23
Articolo 24	Controversie e Foro competente.....	23
Articolo 25	Elezione del domicilio.....	23
Articolo 26	Informazioni.....	23
Articolo 27	Documentazione di gara.....	23



Articolo 1 Oggetto della fornitura

Il presente Capitolato Speciale disciplina la fornitura chiavi in mano di in sistema combinato Angiografo Monoplano, TC Multistrato e Ecografo compresa i lavori di installazione e posa in opera e relativa progettazione, per le esigenze della U.O. Radiologia dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (I.O.R.).

La fornitura si intende costituita da **dispositivi di ultima generazione** e da tutti gli accessori necessari per il loro corretto funzionamento così come dettagliatamente indicato nella documentazione di gara.

Inoltre la fornitura si intende "chiavi in mano"; pertanto la ditta dovrà precedere eventuali allacciamenti e/o posizionamenti particolari.

La fornitura si intende costituita da un unico lotto non frazionabile. Per tale motivo, la Ditta Partecipante deve presentare offerta per tutto quanto richiesto nel presente Capitolato Speciale, nulla escluso.

Articolo 2 Importo della fornitura

L'importo massimo complessivo della fornitura è pari a **€ 1.967.213,00 IVA esclusa**, come segue:

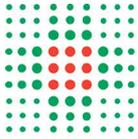
1	Fornitura chiavi in mano di sistema Angiografo combinato con Tac e ecografo per le esigenze IOR	33115000-9 Apparecchi per tomografia		€ 1.640.000,00
2	Lavori connessi all'installazione, compresi costi di progettazione e oneri relativi alla sicurezza	50420000-5 Costi installazione		€ 327.213,00
Importo totale, ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice				€ 1.967.213,00

Articolo 3 Conformità alla legislazione vigente e alle norme tecniche

Tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente e alle norme tecniche specifiche di settore.

In particolare, tutti i dispositivi dovranno essere conformi alla Direttiva /Regolamento Dispositivi Medici a meno di diverse indicazioni contenute nelle specifiche di cui all'art. 5 del capitolato prestazionale.

In particolare, dovranno essere rispettate le norme vigenti in materia di radioprotezione come indicato all'Articolo 2 del Capitolato prestazionale e nell'Allegato D.



Per la fase esecutiva dei lavori si farà riferimento alle vigenti norme sui LL.PP., ove ciò non risulti in contrasto rispetto al D.Lgs. 50/16 e, per le disposizioni ancora in vigore, al DPR n.207/2010.

Articolo 4 Obiettivi della fornitura

La fornitura proposta, comprensiva di realizzazione opere, installazione e gestione dovrà assicurare:

- la disponibilità di tecnologie evolute, innovative e aggiornabili
- la massima sicurezza per gli operatori e i pazienti, introducendo applicativi e dispositivi che limitino il più possibile i rischi connessi all'uso dei sistemi, pur aumentandone l'efficacia diagnostica
- ottimizzazione dei consumi e dell'impiego delle risorse
- ottimizzazione degli spazi e la miglior ergonomia distributiva
- la massima continuità di erogazione e quindi ridurre al minimo i tempi di guasto e di indisponibilità dei dispositivi
- minimi tempi di indisponibilità durante la fase di realizzazione dei locali e di installazione

Pertanto, i dispositivi offerti devono garantire:

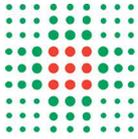
- Performance e qualità idonea alle esigenze diagnostiche
- Massima aggiornabilità dei sistemi
- Completa connettibilità con il sistema RIS-PACS
- Layout distribuiti coerentemente con le funzioni diagnostiche e interventistiche dell'installazione
- Garanzia di affidabilità del dispositivo e continuità di servizio attraverso modalità e organizzazione assistenza post-vendita adeguato ai volumi di produzione
- Minimi tempi per la progettazione, adeguamento dei locali, installazione e messa in funzione
- Ottimizzazione dei consumi energetici
- Adeguato programma di formazione degli utilizzatori

Quanto proposto dalla Ditta Partecipante deve pertanto fornire soluzioni che consentano di rispettare gli obiettivi di carattere generale sopra indicati.

Articolo 5 Caratteristiche della fornitura

Le caratteristiche e la tipologia della fornitura sono descritte in maggiore dettaglio nell'Allegato A Capitolato prestazionale, in cui sono presenti anche le caratteristiche di minima che i sistemi e l'installazione relativa devono possedere **pena l'esclusione dalla procedura di gara.**

In ogni caso la fornitura comprende:



- l'acquisto di un sistema combinato ANGIOGRAFO MONOPLANO, TC MULTISTRATO movimentata tramite binario a terra, completo di sistema ecografico e accessori funzionali (descritti come sistemi a corredo) comprensivo di garanzia almeno 24 mesi come da Articolo 3 del Capitolato prestazionale;
- progettazione ed esecuzione dei lavori necessari all'installazione chiavi in mano del sistema fornito (Articolo 4 del Capitolato prestazionale);
- progettazione ed esecuzione dei locali accessori necessari per lo svolgimento delle attività e a garantire i requisiti previsti dalle norme sull'autorizzazione/accreditamento delle strutture sanitarie.

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere a:

- Predisposizione progetto esecutivo e attività di supporto alla direzione lavori della Stazione Appaltante
- Realizzazione delle opere e lavori
- Installazione del sistema e opere di finitura
- Effettuazione delle verifiche preliminari per accertare la funzionalità e sicurezza della installazione
- Redazione del verbale di corretta installazione
- Supporto alla Stazione Appaltante durante il collaudo
- Addestramento del personale tecnico e medico
- Manutenzione dei sistemi

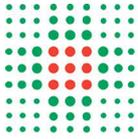
La valutazione qualitativa relativa alle caratteristiche tecniche verrà effettuata sulla base Questionario Tecnico e della documentazione presentata.

Il servizio di assistenza tecnica, effettuato secondo le modalità dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria in Allegato B, dovrà essere conforme e rispondente ai requisiti minimi specificati a quanto richiesto all'Articolo 12 del Capitolato Prestazionale; la valutazione qualitativa relativa all'assistenza tecnica verrà effettuata sulla base delle proposte migliorative delle Ditte rispetto ai requisiti minimi richiesti.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire a titolo gratuito quanto necessario per garantire il corretto e completo funzionamento durante tutto il periodo di collaudo delle apparecchiature, nulla escluso, dal primo giorno di utilizzo fino alla data di decorrenza della garanzia.

Articolo 6 Progetto esecutivo e Lavori da realizzare

Vengono forniti alla Ditta gli elaborati grafici dello stato di fatto necessari alla redazione del progetto e dell'offerta (si veda Allegato C - Elenco Elaborati Tecnici).



Qualora la Ditta Aggiudicataria ritenesse necessario apportare modifiche impiantistiche, oltre alla realizzazione deve fornire i certificati e le dichiarazioni di conformità normativamente richieste, oltre agli elaborati del Come Costruito.

Ogni ditta dovrà presentare un proprio progetto che sarà adeguato alla tecnologia e dettagliatamente illustrato. Tale progetto dovrà essere redatto conformemente a quanto prescritto dalla normativa in materia e dal capitolato prestazionale e dovrà riportare la descrizione degli interventi di natura edile/strutturale ed impiantistica necessari alla corretta installazione ed all'ottimale funzionamento delle apparecchiature e relativo piano dei tempi di consegna ed installazione (cronoprogramma).

I lavori edili/impiantistici oltre ai necessari adeguamenti edili, adeguamenti impiantistici (meccanici, elettrici e speciali), riguarderanno anche la realizzazione dell'**impianto gas medicali**.

Si precisa che per l'esecuzione degli impianti gas medicali, trattandosi di un dispositivo medico, la ditta esecutrice dovrà essere abilitata alla marcatura CE dell'impianto per tutti i tipi di gas (ossigeno, vuoto ed aria medica) e gli stessi dovranno essere realizzati conformemente alla normativa UNI-EN ISO 7396.

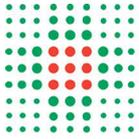
Il progetto Esecutivo predisposto dalla ditta aggiudicataria sarà approvato dalla Stazione Appaltante sulla base dell'art. 8 -Tempistiche del Capitolato prestazionale (Allegato A). Qualora dovesse sorgere la necessità di apportare eventuali modifiche funzionali, le stesse sono da intendersi a totale onere e cura della ditta aggiudicataria, senza ulteriori oneri per l'Istituto Ortopedico Rizzoli, restando in ogni caso in capo al Responsabile del progetto della Ditta, la rispondenza alle norme.

L'inizio dei lavori potrà avvenire solo in seguito ad approvazione da parte della Stazione Appaltante del progetto ESECUTIVO e PSC. I lavori della Ditta Aggiudicataria avranno avvio solo in seguito alla consegna da parte della Stazione Appaltante dei locali risultante da apposito verbale. Tutte le attività inerenti (compresa consegna, installazione e formazione iniziale) dovranno essere ultimate nel **termine massimo di 130 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del suddetto verbale (Articolo 8 Tempistiche - Capitolato prestazionale)**.

La ditta aggiudicataria dovrà realizzare quanto previsto nel progetto esecutivo utilizzando i materiali indicati e approvati.

Nella documentazione contrassegnata come Allegati da C1 a C6 e nei relativi DWG sono riportati:

- lo stato di fatto per quanto attiene opere edili, impiantistiche elettriche e meccaniche



- la descrizione delle lavorazioni da eseguire per quanto attiene opere edili, impiantistiche elettriche e meccaniche;
- ipotesi di Layout – Area di intervento

Nel progetto dovrà essere determinato il “prezzo a corpo” degli interventi, tenendo presente che la stazione appaltante non intende sostenere alcun onere aggiuntivo rispetto a quanto riportato in offerta; offerta che dovrà, pertanto, essere comprensiva di qualsiasi lavoro, fornitura o prestazione necessaria per la completa realizzazione del progetto “chiavi in mano”, con i lavori finiti secondo la regola dell’arte, rispondenti alle vigenti norme (comprese le opere e la pratica - completa di ogni dichiarazione e certificazione – per l’asseverazione da presentare al Comando dei VVF) e funzionanti in ogni loro parte.

All’offerta dovranno comunque essere allegati, per le opere edili, elettriche e meccaniche, i computi metrici estimativi e gli elenchi prezzi unitari delle lavorazioni, completi, dettagliati in ogni parte e con la descrizione dei materiali utilizzati e delle modalità di lavorazione.

Articolo 7 Informazione sui rischi e sopralluogo

Le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro e sulle misure di prevenzione sui rischi specifici e di emergenze adottate dello I.O.R., sono reperibili sul sito <http://www.ior.it/il-rizzoli/servizi-e-uffici/servizio-prevenzione-e-protezione>;

La ditta dovrà presentare una Dichiarazione di aver preso visione del fascicolo informativo sui rischi specifici.

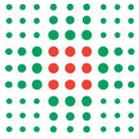
Alla ditta aggiudicataria, allegato al contratto d’appalto, verrà consegnato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.).

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

La Ditta Partecipante **dovrà** effettuare, come previsto anche dal Disciplinare e dal Capitolato prestazionale e pena esclusione dalla gara, un sopralluogo presso i locali dove dovranno essere installate le apparecchiature. Copia del verbale di sopralluogo (**Allegato F**) dovrà essere caricato a sistema nella **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** del sistema.

Articolo 8 Consegna, installazione e messa in funzione delle tecnologie

Qualora dalla conclusione della gara alla installazione dei dispositivi, la Ditta Aggiudicataria immetta sul mercato un nuovo sistema ovvero l’aggiornamento del sistema offerto, è tenuta, previo parere dell’Ingegneria Clinica, della Fisica Sanitaria e dei Clinici, senza alcun



costo aggiuntivo, a consegnare il nuovo sistema ovvero l'aggiornamento del sistema offerto.

La consegna e l'installazione delle tecnologie dovranno essere preventivamente concordate con il DEC;

Non essendovi disponibilità di magazzini di stoccaggio, sarà necessario che la consegna e l'installazione siano contestuali; l'installazione deve prevedere, a completa cura e spese della Ditta aggiudicataria, la messa in funzione e le relative prove e verifiche funzionali con le tempistiche dichiarate nel cronoprogramma e con le specifiche modalità previste nell'Articolo 10 del Capitolato prestazionale;

Il cronoprogramma presentato dalla Ditta potrà, nel rispetto del termine massimo indicato sopra, prevedere tempi di installazione più brevi; il cronoprogramma espresso in GIORNATE SOLARI dalla DATA di CONSEGNA DEI LOCALI, dovrà contenere le seguenti informazioni:

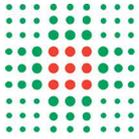
- INIZIO ATTIVITA' - coincidente con la data consegna locali
- PREDISPOSIZIONE LOCALI: attività e tempi necessari per opere edili/impiantistiche propedeutiche alla realizzazione dell'intervento;
- GIORNO PREVISTO PER LA CONSEGNA del sistema
- INSTALLAZIONE: attività e tempi necessari per installazione, collaudo interno a cura della ditta aggiudicataria
- GIORNO PREVISTO PER MESSA IN FUNZIONE (coincidente con la data di consegna del Verbale di installazione e messa in funzione).

Saranno altresì a carico della Ditta tutte le spese prevedibili, imprevedibili ed oneri della responsabilità civile verso terzi, inerenti alla fornitura stessa.

La Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare, al momento della fornitura, per ognuno dei dispositivi:

- un **manuale d'uso cartaceo**, in lingua italiana, conforme alla normativa applicabile (93/42 Dispositivi Medici o 2017/745 se applicabile),
- un **manuale d'uso**, preferibilmente in **formato digitale**, in lingua italiana perfettamente identico a quello cartaceo,
- un **manuale tecnico** (service), preferibilmente in **formato digitale**, contenente gli schemi elettrici e tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva dei dispositivi, oltre a tutta la documentazione necessaria per il collaudo.

Tutti i dispositivi offerti dovranno consentire il trattamento dei dati personali in adempimento alle prescrizioni previste dal Decreto Legislativo 196/03 e successive modifiche ed integrazioni come specificate nell'Allegato 5 "Descrizione trattamento dati" con le indicazioni dell'Allegato 6 "Istruzioni trattamento dati" entrambi facenti parte della documentazione di gara.



Articolo 9 Accettazione e collaudo

Il collaudo verrà articolato in due fasi:

FASE 1 Autorizzazione all'uso e FASE 2 Collaudo definitivo.

Entrambe le fasi si svolgeranno con le modalità e le tempistiche indicate nell'Articolo 11 del Capitolato prestazionale.

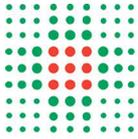
L'Ingegneria Clinica dello I.O.R. si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare in sede di collaudo **ogni altra verifica ritenuta opportuna** per valutare tutti gli aspetti necessari ad attestare la rispondenza della fornitura alle esigenze dell'Azienda Sanitaria, a quanto richiesto in Capitolato ed alle eventuali condizioni migliorative offerte dalla Ditta Aggiudicataria, nonché tutti gli aspetti relativi alla sicurezza.

Il collaudo si potrà ritenere concluso con **esito positivo** quando saranno soddisfatte e verificate tutte le condizioni definite nel collaudo tecnico e nella verifica documentale. La conclusione con esito positivo della procedura di collaudo dovrà essere attestata da un documento ufficiale redatto dal collaudatore "Comunicazione di collaudo definitivo";

Il periodo di garanzia avrà decorrenza dal momento della conclusione con esito positivo del collaudo; fino a tale momento tutte le spese per la manutenzione e la funzionalità dei sistemi sono a TOTALE carico della ditta aggiudicataria. Se pertinente, la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire a proprie spese tutto il materiale (reagenti, materiale di consumo, etc.) necessario all'uso dei dispositivi durante tutto il periodo di collaudo.

Si intendono a carico della Ditta Aggiudicataria stessa gli oneri derivati dai disservizi provocati dalle non conformità nella fornitura che l'Azienda Sanitaria si riserva di quantificare. La Ditta Aggiudicataria inadempiente dovrà, infine, farsi carico di ogni onere derivante dall'esecuzione dei test/indagini diagnostiche/terapie presso altre Strutture Sanitarie pubbliche/accreditate.

In caso di **collaudo con esito negativo** la stazione appaltante tratterà l'importo del deposito cauzionale e si riserverà di considerare risolto unilateralmente il rapporto senza dover corrispondere alcunché, né per l'assistenza tecnica fornita, né per le apparecchiature installate che dovranno essere ritirate a cura e spese della ditta aggiudicataria, salvo la verifica di ulteriori danni. La Ditta Aggiudicataria inadempiente provvederà a proprio carico a disinstallare ed a ritirare immediatamente i dispositivi. L' Azienda Sanitaria si riserva, inoltre, di annullare l'aggiudicazione della fornitura alla Ditta Aggiudicataria inadempiente e di procedere con l'aggiudicazione alla Ditta Partecipante seconda in graduatoria o di indire una nuova gara



Articolo 10 Formazione

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale, finalizzata a garantire un corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione autonoma (operata dagli utilizzatori).

In sede di gara, insieme al progetto esecutivo, la ditta dovrà presentare un programma di addestramento del **personale sanitario** (medico e tecnico) finalizzato all'apprendimento delle modalità di utilizzo del sistema proposto. Dovrà inoltre essere presentato un programma di addestramento per l'Ingegneria Clinica e per la Fisica Sanitaria finalizzato a descrivere le caratteristiche del sistema, le modalità di gestione, l'interfacciamento ai RIS-PACS e i controlli periodici, come meglio specificato sotto.

La formazione e l'addestramento dovranno permettere, tramite l'affiancamento di proprio personale tecnico esperto al personale dell'istituto Ortopedico Rizzoli secondo tempistiche compatibili con le necessità dell'UO interessata, di :

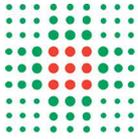
- Avviare l'attività legata all'uso del nuovo dispositivo;
- Supplire ad eventuali carenze formative si dovessero riscontrare dopo la prima fase di addestramento;
- Aggiornare il personale su modalità innovative o migliorative di gestione ed uso dei dispositivi
- Fornire supporto a personale non ancora addestrato.

Requisiti minimi richiesti

- La durata del programma di addestramento del personale sanitario dovrà garantire la formazione di tutto il personale addetto all'utilizzo e potrà essere organizzato in settimane non consecutive, se richiesto dai referenti Aziendali.
- Complessivamente il personale da addestrare è
 - o 30 tecnici di radiologia, 13 radiologi
- Il programma presentato dovrà riportare la sintesi degli **argomenti trattati e l'impegno orario** previsto per l'addestramento e la proposta operativa per la formazione
- Impegno ad assicurare la formazione base, finalizzata a garantire l'avvio dell'uso su pazienti, in 10 giorni lavorativi e per almeno 30 procedure angiografiche;
- Impegno della Ditta Aggiudicataria a redigere il programma definitivo concordandolo con i referenti indicati dall'azienda prima della conclusione dell'installazione;
- Per tutta la durata del contratto disponibilità -senza oneri aggiuntivi- a reiterare le iniziative formative qualora si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo

La ditta aggiudicataria dovrà indicare le modalità che intende adottare per la verifica di apprendimento (es questionari, esito formazione, etc) e per le attestazioni ai partecipanti (attestazioni singole, firma inizio e fine corso, etc.) che dovranno essere firmate dallo specialista di prodotto.

Dovrà inoltre essere indicato se presenti modalità per assicurare eventi formativi interni



periodici (video, estratti manuale d'uso, etc)

Qualora la Ditta Aggiudicataria non rispettasse tali impegni, lo IOR di Bologna si riserva la facoltà di applicare le penali specificate dal successivo Articolo 6.

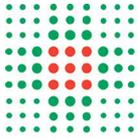
Articolo 11 Caratteristiche generali del servizio di assistenza tecnica e manutentive

La valutazione verrà effettuata sulla base di proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi richiesti. Per la valutazione verrà considerato quanto riportato nell'Allegato B, che dovrà essere compilato in ogni sua parte.

I requisiti minimi richiesti e quanto indicato nell'Allegato B, se migliorativo, sono da intendersi validi per l'intero periodo della garanzia e per **l'intero ciclo di vita, stimabile in almeno 8 anni;**

Requisiti minimi richiesti – sistemi in acquisto

- Individuazione della Ditta manutentrice autorizzata dal Fabbricante. Gli operatori addetti all'assistenza tecnica dovranno avere capacità ed esperienza documentabile e dovranno essere opportunamente e costantemente formati ed informati
- Disponibilità ad assicurare manutenzione per almeno 8 anni data collaudo, incluse le attività preventive e periodiche previste dal Fabbricante
- Durante la garanzia e in caso di stipula contratto full risk:
 - Illimitati interventi su chiamata per guasto o segnalazione malfunzionamenti
 - Ricambi e accessori inclusi, comprese parti usurabili, vetri, tubi rx e detettori
 - Fermo macchina annuo massimo 14 giorni (incluse le manutenzioni preventive/programmate);
 - Manutenzione preventiva-periodica secondo periodicità e prescrizioni del Fabbricante
 - Sostituzione periodica degli organi in movimento, inclusi gli accessori – se previsto
- Interventi per manutenzione correttiva: i tecnici devono intervenire entro massimo di 1 giorno
Lavorativo dalla chiamata e ripristinare la funzionalità entro **5 giorni lavorativi dalla chiamata**
- Rilascio di evidenza delle attività eseguite, controfirmata da un rappresentante della UO utilizzatrice, trasmessa in formato elettronico entro 3 giorni lavorativi dalla chiusura all'Ingegneria Clinica; per le manutenzioni preventive/programmate, tale evidenza deve essere completa della specifica check list compilata
- Fornitura gratuita degli aggiornamenti hardware e software rilasciati durante tutta la durata del contratto (finalizzati per migliorare la sicurezza o correggere anomalie di funzionamento)
- Qualora la Ditta Partecipante offra sistemi per diagnosi di funzionamento e di guasto in remoto, deve presentare adeguata documentazione e l'eventuale attivazione è vincolata all'ottenimento del parere favorevole degli Uffici Privacy e Informatica



- **Eventuali protezioni attraverso chiavi hardware e software dovranno essere messe a disposizione della Stazione Appaltante.**

Proposte differenti da quanto sopra richiesto, a meno che l'Istituto Ortopedico Rizzoli non le consideri migliorative, non verranno prese in considerazione.

Per i sistemi oggetto del presente capitolato la ditta aggiudicataria deve garantire il mantenimento in efficienza e secondo gli standard qualitativi e di sicurezza previsti dal fabbricante e dalle norme vigenti per almeno 8 anni dal collaudo (End of Service - possibilità di effettuare assistenza tecnica e di fornire le parti di ricambio originali).

Come già specificato sopra, la valutazione dell'assistenza tecnica fornita verrà effettuata sulla base di quanto riportato nell'Allegato B, la cui compilazione è OBBLIGATORIA ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all'assistenza tecnica. Deve essere compilata la scheda in ogni sua voce, senza fare riferimento ad allegati non richiesti.

Qualsiasi documento fornito che contenga elementi in contrasto con quanto indicato e sottoscritto nell'Allegato B sarà considerato nullo agli effetti della trattativa.

Si richiede per i Dispositivi Medici (93/42/CE-2007/47/CE) la Ditta Aggiudicataria si obbliga a conservare, nelle operazioni di manutenzione e di aggiornamento tecnologico, tutte le caratteristiche originali che hanno consentito l'applicazione della marcatura CE, e a seguire tutte le indicazioni fornite dal fabbricante.

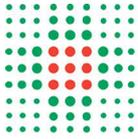
Gli operatori addetti all'assistenza tecnica dovranno avere capacità ed esperienza documentabile e dovranno essere opportunamente e costantemente formati ed informati.

Nell'ambito delle attività di manutenzione preventiva deve essere garantita l'esecuzione con frequenza annuale delle verifiche di sicurezza elettrica in conformità alle normative applicabili (EN 60601-1 CEI 62.5, EN 61010-1 e relative norme particolari).

L'Azienda Ospedaliera si riserva di accettare proposte che prevedono sistemi per diagnosi di guasto in remoto: le ditte che intendono avvalersi di tali modalità dovranno presentare adeguata documentazione; in caso di aggiudicazione la proposta verrà sottoposta alla verifica e valutazione dei servizi tecnici competenti ed all'Ufficio Privacy i cui pareri saranno vincolanti.

Articolo 12 Notifica di rischi o richiami

La Ditta Aggiudicataria si impegna a notificare, a mezzo pec, ai Referenti Vigilanza Aziendali ogni richiamo, alerts o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente inclusi nella fornitura, entro 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione a meno di diverse indicazioni introdotte dal Regolamento Unico Dispositivi Medici 2017/745.



Articolo 1 Eventuali interventi correttivi dovranno essere concordati con l'unità operativa utilizzatrice ed effettuati senza ulteriori aumenti dei tempi di fermo macchina rispetto a quelli previsti dal contratto.

Articolo 13 sub-appalto

La fornitura dei sistemi, oggetto della presente procedura di gara, non è subappaltabile ai sensi dell'art. 105 comma 2 D. Lgs. N. 50/2016. Le attività di trasporto attrezzature, installazione relativa, lavori, progettazione e manutenzione post garanzia, possono essere oggetto di subappalto. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti che intende subappaltare, nel rispetto di quanto previsto sopra.

Articolo 14 Fatturazione

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, a far data dal 31/03/2015 le fatture dovranno essere trasmesse all'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI). L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna:

Istituto Rizzoli di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) IOR
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFZSSP

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

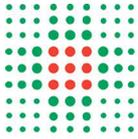
ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

Codice Fiscale: 00302030374

Sede Legale: Via di Barbiano 1/10 - 40136 BOLOGNA

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).



Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- Indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto)
- Indicazione della delibera/disposizione dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- Indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti - art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

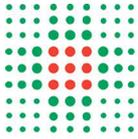
Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente, il Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza - tel.n.0516079511.

Si ricorda che il collaudo dovrà essere effettuato alla presenza di un tecnico dell'Ingegneria Clinica e Informatica Medica.

L' Azienda Sanitaria procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria di un contratto di somministrazione non dovrà opporre eccezioni al fine di ritardare o evitare la prestazione dovuta anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e



dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, lo IOR BO dovrà emettere, con decorrenza 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, a partire da tale data il fornitore dovrà garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

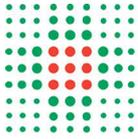
Il fornitore dovrà, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall'art 9-ter, comma 8, del Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla circolare interministeriale prot. 2051-P-08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:

<Codice Tipo> 'DMX, con X=[1|2/0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi:



1 per “Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro”

2 per “Sistema o kit Assemblato”

0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio

<Codice Valore> Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014).

Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all’iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.

Articolo 15 Referenti delle attività

L’Ingegneria e Informatica Medica dello IOR BO costituisce l’interfaccia di natura tecnica tra la Azienda Sanitaria e la Ditta Aggiudicataria.

Il **Servizio Acquisti Metropolitano** costituisce l’interfaccia di natura giuridico – amministrativa tra la Azienda Sanitaria di Bologna e la Ditta Aggiudicataria.

Il **Servizio di Radiologia dell’Istituto Ortopedico Rizzoli** definisce i referenti per la formazione e per la segnalazione di disservizi.

Il **Servizio Tecnico dell’Istituto Ortopedico Rizzoli** costituisce l’interfaccia per la progettazione, i lavori e gli adeguamenti edili e impiantistici.

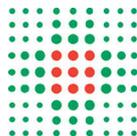
L’**U.O. Affari Generali** costituisce l’interfaccia tra la IOR BO e la Ditta Aggiudicataria per le problematiche relative al rispetto della Privacy, in conformità al Decreto Legislativo 196/03.

Le **UU.OO interessate alla fornitura designeranno** i referenti per la formazione e per la segnalazione dei disservizi.

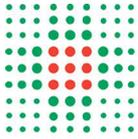
Articolo 16 Penali

La fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all’applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difformi rispetto agli obblighi contrattuali.

Condizione	Riferimento	Evidenza	Penale
Ritardo dalla consegna dei locali	Cronoprogramma offerta	Verbale messa in servizio	Aumento periodo garanzia di 7 giorni



al completamento installazione			per ogni giorno di ritardo
Dispositivi non corrispondenti a quanto aggiudicato	Offerta	Bolla di consegna	Ritiro immediato. Penale su eventuale ritardo consegna e installazione definitiva
Carenze che hanno portato a collaudo positivo con riserva	Art. 11 allegato A	Verbale collaudo	Avvio garanzia dalla data risoluzione carenza
Mancato rispetto condizioni proposte per addestramento	Offerta	Segnalazione scritta Unità Operativa	Aumento del periodo di garanzia di 15 giorni solari per ogni segnalazione comprovata
Ritardo nei tempi di intervento e risoluzione	Offerta	Segnalazione scritta della Unità Operativa o controlli a campione dell'Ingegneria Clinica	In contratto o garanzia: 7 giorni estensione garanzia/canone contratto per ogni segnalazione UO o a seguito controllo campione Ing. Clinica
Mancato rispetto delle verifiche e controlli periodici	Offerta	Verifica annuale	In contratto o garanzia: 15 giorni estensione garanzia/canone contratto per ogni giorno oltre quanto indicato
Notifica all'Ingegneria Clinica di ogni richiamo, alerts o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente in tempi superiori ai 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione			penale pari allo 0.05% dell'importo della fornitura per ogni giorno solare di ritardo
Mancata Notifica all'Ingegneria Clinica con un preavviso di almeno 24 mesi dell'End of Service del sistema			penale pari a € 2.000,00
In caso di reclami , provenienti dal Servizio Utilizzatore e/o da altri Servizi per comportamenti, omissioni e/o fatti direttamente imputabili alla ditta			penale pari a € 500,00



Ai sensi dell'articolo 113 bis comma 2, l'entità delle penali legate al ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali non possono comunque superare, complessivamente, il limite previsto dalla normativa in vigore.

Articolo 17 Risoluzione del contratto

Qualora il fornitore venga meno ad uno qualsiasi degli obblighi assunti, nell'arco di tempo previsto dal presente contratto di fornitura, l'Azienda procederà con formale contestazione motivata ed invito a conformarsi immediatamente alle norme contrattuali.

Dopo l'eventuale seconda contestazione, l'Azienda a suo insindacabile giudizio, in via stragiudiziale e con semplice preavviso scritto, si riserva la facoltà di risolvere il contratto "ipso facto et jure" senza alcuna pronunzia dell'autorità giudiziaria, incamerando il deposito cauzionale se presentato ovvero non procedendo al pagamento della/e fattura/e, salvo ed impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta

In particolare l'Azienda si riserva di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1453 e segg. del Codice Civile quando, dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione di macchine o impianti, o parti di essi, che a giudizio insindacabile dei suoi tecnici non corrispondano alle caratteristiche convenute o non garantiscano i requisiti qualitativi minimi, la ditta aggiudicataria non vi abbia ottemperato nel termine assegnatole o quando per la seconda volta abbia dovuto contestare alla ditta l'inosservanza di norme e prescrizioni del presente capitolato.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere i danni derivanti dal mancato completamento della fornitura; la valutazione dei danni verrà effettuata da un professionista incaricato dall'Azienda.

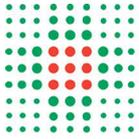
L'Azienda, inoltre, si riserva la facoltà di richiedere alla ditta il completo risarcimento dei costi che si vede costretta a sostenere a causa di un comportamento direttamente imputabile alla ditta.

In caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la Ditta aggiudicataria risponderà di tutti i danni che da tale risoluzione anticipata possono derivare all'Azienda Sanitaria.

Articolo 18 Rischi e responsabilità

La Ditta Aggiudicataria rinuncia espressamente, fin d'ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa a causa delle attività svolte dai dipendenti dello IOR BO e/o da terzi autorizzati.

La Ditta Aggiudicataria, inoltre, si impegna ad avvalersi di personale altamente



specializzato, debitamente formato ed informato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere agli uffici e locali dello IOR BO nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della Ditta Aggiudicataria verificare preventivamente tali procedure.

Lo IOR BO è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria per qualsiasi causa, nell'esecuzione della fornitura e delle opere, intendendosi al riguardo, che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

Pertanto la ditta aggiudicataria dovrà assumere a proprio carico il rischio completo ed incondizionato per la fornitura, installazione e manutenzione delle attrezzature.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre rispondere pienamente dei danni a persone e cose dello IOR BO o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento delle opere di fornitura ed installazione ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, dei quali fosse chiamata a rispondere la IOR BO, che si intende completamente sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

Restano a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese ed oneri eventualmente conseguenti ad inesattezze od omissioni del progetto esecutivo dei lavori, con particolare riferimento ad opere o materiali aggiuntivi che si rendessero necessari per far fronte a tali inesattezze/omissioni.

L'aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura a lui affidata e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dallo IOR BO in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico a lui o al personale da esso dipendente.

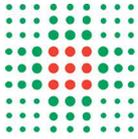
La ditta aggiudicataria dovrà possedere idonea polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da ogni rischio in fase di costruzione ed installazione dei sistemi sia per danni alle opere da realizzare ed apparecchiature da installare, sia per danni alle strutture esistenti, per un massimale complessivo non inferiore ad Euro 300.000,00.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà costituire idonea polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da ogni rischio in qualsiasi modo derivante dal non corretto funzionamento delle apparecchiature fornite, per un massimale pari a € 1.500.000,00.

Restano immutati gli obblighi a carico della ditta aggiudicataria e dei lavori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

Articolo 19 Segnalazione sui certificati di buona esecuzione

Tutte le inadempienze contrattuali dai quali deriva l'applicazione di una penale, saranno riportate nella posizione dell'impresa sull'Anagrafe Fornitori Aziendale.



Tutte le segnalazione riportate sull'Anagrafe Fornitori Aziendale, saranno successivamente riportate nei certificati rilasciati dall'Azienda Sanitaria.

Articolo 20 Segnalazione all'Anac

Fermo restando quanto previsto dalle Linee Guida n. 6 approvate dall'Anac con delibera n. 1293 del 16.11.2016, in caso di false dichiarazioni rilasciate dall'impresa aggiudicataria in sede di gara, emerse durante la fase della consegna, del collaudo ed esecuzione dei lavori, le Aziende Sanitarie procederanno alla segnalazione all'ANAC (articolo 80 del D.Lgs 50/2016 d'ora in avanti Codice degli appalti) per l'adozione dei provvedimenti che riterrà di dover applicare. Alla segnalazione all'Autorità, le Aziende Sanitarie procederanno ad incamerare il deposito cauzione definitivo.

Qualora le false dichiarazioni attengano ai requisiti di ammissione alla procedura di gara, le Aziende Sanitarie procederanno inoltre, oltre a quanto sopra indicato, alla risoluzione del contratto ed all'applicazione di ogni altra azione prevista dal presente Capitolato Speciale per i casi di risoluzione del contratto.

Articolo 21 Fallimento- Liquidazione - Ammissione a procedure concorsuali

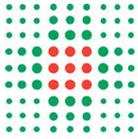
Ai sensi dell'articolo 48 comma 17 del Codice degli Appalti, in caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, le Aziende Sanitarie possono proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dallo stesso codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni le Aziende Sanitarie possono recedere dall'appalto.

Ai sensi dell'articolo 48 comma 18 del Codice degli Appalti, in caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

Articolo 22 Recesso dal contratto

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda, oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

L'Ente Appaltante potrà altresì recedere dal contratto ai sensi dell'art.109 del D.lgs 50/2016.



Articolo 23 Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub-affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

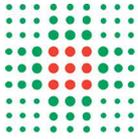
Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva



successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, come previsto dall'art. 105, comma 4 del Codice degli Appalti, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

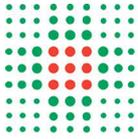
Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.”.

Clausola n. 10



La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

Articolo 24 Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna.

Articolo 25 Elezione del domicilio

Per gli effetti giuridici derivanti dal presente Capitolato Speciale, la Ditta Aggiudicataria elegge domicilio presso la propria sede legale e l'Azienda Sanitaria presso la sede di Via Castiglione, 29 - 40100 BOLOGNA.

Articolo 26 Informazioni

Per ogni ulteriore informazione, relativa al presente Capitolato, le Ditte concorrenti potranno rivolgersi al Dott. Giuseppe Giorgi (giuseppe.giorgi@ausl.bologna.it), Servizio Acquisti Metropolitan - Via Gramsci n. 12 - Bologna - tel. 051 6079636 tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13.

Articolo 27 Documentazione di gara

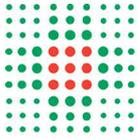
Fanno parte della documentazione di gara:

a) Il Disciplinare di gara, con i seguenti allegati:

- Allegato 1 - Clausole Vessatorie (Allegato al Capitolato)
- Allegato 2 - Domanda di partecipazione
- Allegato 3- Schema di contratto
- Allegato 4 - Dichiarazione professionisti
- Allegato 5 - Descrizione trattamento dati
- Allegato 6 - istruzione Trattamento dati
- Allegato PI - Patto di integrità;

b) Il presente Capitolato Speciale, con i seguenti allegati:

- Allegato A - Capitolato prestazionale;



- Allegato B - Assistenza post vendita;
- Allegato C - Elenco elaborati tecnici;
- C.1 - RELAZIONE GENERALE Opere edili ed impiantistiche (file .doc);
- C.2 - Area Intervento – Stato di Fatto (file .pdf)
- C.3 - Area Intervento – Ipotesi Lay out (file .pdf)
- C.4 - Stato di fatto Distribuzione Principale Imp. Elettrici (file.pdf)
- C.5 - Stato di fatto Piastra fissaggio a pavimento GANTRY (file .pdf)
- C.6 - Stato di fatto posizione Piastre a pavimento per tacBrillance (file .pdf)
- C.7 - Foto INTERRUOTORE QRX3 (file.jpg)
- C.8 - Foto QRD (QUADRO ELETTRICO GENERALE RADIOLOGIA) (file .jpg)
- C.9 - Planimetria Progetto Adeguamento Sismico (file .dwg)
- C.10 - Stato di fatto delle consistenze impiantistiche a vista (file.dwg)
- C.11 - Tav 0206-G-ES-31GAS MEDICINALI distribuzione piano terra (file .dwg)
- C.12 - Tav 0206-M-ES-01schema ventilazione e estrazione aria (file .dwg)
- C.13 - Tav 0206-M-ES-04schema altimetrico radiatori e fan coil (file .dwg)
- C.14 - Tav 0206-M-ES-31distribuzione canali M e R PT (file .dwg)
- C.15 - Tav 0206-M-ES-32idrico sanitario piano terra (file .dwg)
- C.16 - Tav 0206-M-ES-33radiatori e ventilconvettori PT (file .dwg)
- C.17 - Tav 0206-M-ES-34sezioni e particolari IM PT (file .dwg)
- C.18 - Tav 0206-M-ES-35idrico antincendio PT (file .dwg)
- Allegato D - Requisiti minimi in materia di Rdioprotezione;
- Allegato E - Scheda Offerta economica;
- Allegato F - Modulo di sopralluogo;
- c) DGUE (da compilarsi direttamente sulla Piattaforma SATER);
- d) D.U.V.R.I. Ricognitivo.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI METROPOLITANO
(Dott.ssa Rosanna Campa)